

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE



SOMMARIO

ATTI REGIONALI

REGOLAMENTI REGIONALI

Regolamento regionale del 17 giugno 2025, n. 2

Registro degli Informatori Scientifici del Farmaco e del Parafarmaco.....pag. 22603

Regolamento regionale 2 luglio 2025, n. 3

“Iscrizione al Registro regionale dei Comuni con prodotti De.Co.”

Nel BURM n. 62 del 10 luglio 2025 è stato pubblicato il regolamento regionale 2 luglio 2025, n. 3.

A seguito della rettifica del seguente errore materiale: assenza di allegati, e al fine di una migliore comprensibilità, il testo del Regolamento regionale 2 luglio 2025, n. 3 viene integralmente ripubblicato.....pag. 22605

Regolamento regionale del 10 settembre 2025, n. 4

Disposizioni in materia di Ecomusei in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 27 aprile 2022, n. 9 (Promozione e Disciplina degli Ecomusei)..... pag. 22621

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Seduta del 9 settembre 2025

Dal n. 1464 al n. 1487 pag. 22624

DECRETI DEI DIRIGENTI REGIONALI

DIPARTIMENTO – PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente del Settore Controllo di Gestione e Sistemi Statistici del 9 settembre 2025, n. 22..... pag. 22629

DIREZIONE – RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Soggetto Aggregatore del 9 settembre 2025, n. 125 pag. 22629

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Dipartimento Infrastrutture e Territorio del 8 settembre 2025, n. 280

D.G.R. n. 1214 del 28/07/2025 - Approvazione del bando pubblico per

la concessione di contributi a favore dei Comuni per la riqualificazione degli spazi pubblici dei territori interni. € 5.000.000,00, capitolo 2080120127, Bilancio 2025/2027, annualità 2026..... pag. 22629

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 5 settembre 2025, n. 170

Art. 2 della L.R. n. 12/2012 e s.m.i. e art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 - Decreto di indizione procedura negoziata sopra soglia comunitaria finalizzata all'acquisizione e messa a disposizione di un'area espositiva per la partecipazione della Regione Marche al TTG Rimini 2025 per conto di ATIM - CUP C78J25000030001 - CIG B8233F6926..... pag. 22630

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 5 settembre 2025, n. 171

Decreto n. 115/SULP del 14/07/2025 di avvio della procedura di gara per la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'“Accordo Quadro ICT – Numero gara SIMOG: 9222902 - LOTTO 3 – CIG: 9965486334” per l'affidamento dei servizi di sviluppo, assistenza, manutenzione, supporto e formazione del Sistema Informativo della tassa automobilistica regionale - CIG Derivato: B7A1D8219D - Sospensione procedura. pag. 22632

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 10 settembre 2025, n. 173..... pag. 22632

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 10 settembre 2025, n. 174..... pag. 22632

Decreto del Dirigente del Settore Edilizia Sanitaria, Ospedaliera e Scolastica del 8 settembre 2025, n. 257 pag. 22633

Decreto del Dirigente del Settore Gestione del Patrimonio Immobiliare del 8 settembre 2025, n. 165..... pag. 22633

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE
E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 settembre 2025, n. 649..... pag. 22633

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 settembre 2025, n. 650..... pag. 22633

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 settembre 2025, n. 651..... pag. 22633

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 settembre 2025, n. 652..... pag. 22633

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 settembre 2025, n. 653..... pag. 22633

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 settembre 2025, n. 654

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 2077/P. SIAR-DAP 517928. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso lavaggio mezzi dal pozzo sito in Comune di Pesaro - località via Volturmo. Ditta: AUGUSTO GABELLINI S.R.L. (P.IVA 01111880413) pag. 22634

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 settembre 2025, n. 656

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/ 2006, art. 37. Riconoscimento della derivazione esistente di acqua pubblica ad uso irrigazione verde privato da n. 1 pozzo (MG0019 – ID 30649) sito in Comune di Mondolfo - località via E. Mattei n. 9. Ditta: PROTECNO GROUP SRL..... pag. 22635

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 settembre 2025, n. 657

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 2078/P. SIAR-DAP 517948. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irrigazione verde privato dal pozzo sito in Comune di Urbania - località via Santa Cecilia n.

50. Ditta: IMP.E. F.LLI FANTONI SRL
(P.IVA 00162630412) pag. 22636

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 5
settembre 2025, n. 658**

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1974/P. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irrigazione impianti sportivi dal pozzo sito in Comune di Fermignano - località via A. Costa. Ditta: COMUNE DI FERMIGNANO (P.IVA 00352580419) pag. 22637

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 5
settembre 2025, n. 659**

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1973/P. Rilascio variante sostanziale della concessione di derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione impianti sportivi, consistente nell'aggiunta di un nuovo pozzo (P2) alla concessione esistente (Foglio 47 Particella 1152). Ditta: COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO pag. 22638

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 5
settembre 2025, n. 660**

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/ 2006, art. 37. SG0090 - ID 57250. Riconoscimento della derivazione esistente di acqua pubblica ad uso igienico-sanitario e antincendio da n. 1 pozzo sito in Comune di Vallefoglia - località Sant'Angelo in Lizzola - via Marche n. 40/C. Ditta: ARREDOCLASSIC SRL. pag. 22640

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 5
settembre 2025, n. 661**

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 2076/P. SIAR-DAP 517436. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo dal pozzo sito in Comune di Fano - località Torrette (via Metaurilia). Ditta: TORRETTE DI TORRONI GIUSEPPE E C. S.A.S. (P.IVA 02362230407) pag. 22641

Decreto del Dirigente del Settore

**Genio Civile Marche Nord del 5
settembre 2025, n. 662**

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/ 2006. Record 1379/P. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, della derivazione d'acqua dal pozzo sito in Comune di Pesaro - località via Condotti. Ditta: DEL BENE GIUSEPPE pag. 22642

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 5
settembre 2025, n. 663**

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/ 2006, artt. 26-27 - SIAR-DAP 501490. Cessazione della concessione di acqua pubblica ad uso irriguo dal Fiume Cesano in Comune di San Lorenzo in Campo - loc. Mazzalaio, rilasciata al sig. SPALLACCI SERGIO (Record 1887/F) pag. 22643

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 5
settembre 2025, n. 664**

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Lippera Federico pag. 22643

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 8
settembre 2025, n. 666**

..... pag. 22645

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 8
settembre 2025, n. 667**

..... pag. 22645

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 9
settembre 2025, n. 669**

..... pag. 22645

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 10
settembre 2025, n. 670**

..... pag. 22645

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 10
settembre 2025, n. 671**

..... pag. 22645

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 10
settembre 2025, n. 672**

..... pag. 22645

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 5 settembre 2025, n. 579..... pag. 22645

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 5 settembre 2025, n. 584
R.D. 1775/1933, art.56- L.R. 5/2006, art.17. - Licenza di attingimento annuale per usi vari, località e corsi d'acqua diversi nel territorio della provincia di Macerata – Allegato 1 – Elenco domande ammissibili per nuove autorizzazioni e rinnovo autorizzazioni annuali..... pag. 22646

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 5 settembre 2025, n. 585
R.D. 1775/1933, art.56- L.R. 5/2006, art.17- Licenza di attingimento annuale per usi vari, località e corsi d'acqua diversi nel territorio della provincia di FERMO – Allegato 1 – Elenco domande ammissibili per autorizzazioni annuali..... pag. 22647

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 8 settembre 2025, n. 586
R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento del prelievo in atto da pozzo ID 58302, portata di prelievo 2 l/s, per uso irriguo agricolo, catastalmente identificato al Foglio 4, Mappale 19 del Comune di Sant'Elpidio a Mare – Ditta: Menichelli Maria (C.F.: MNCMR A40L59F496D). pag. 22649

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 10 settembre 2025, n. 587..... pag. 22650

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 10 settembre 2025, n. 588..... pag. 22650

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 10 settembre 2025, n. 595..... pag. 22650

DIPARTIMENTO - POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego

e Crisi Aziendali del 5 settembre 2025, n. 879 pag. 22650

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 5 settembre 2025, n. 880 pag. 22650

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 8 settembre 2025, n. 885
DDS n. 360/SIP del 25/05/2023 “Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse Lavoro – DGR n. 454 del 04/04/2023 - PR Marche FSE+ 2021-2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024-2025, Euro 13.400.000,00”. Decadenza Borse Lavoro..... pag. 22651

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 8 settembre 2025, n. 886 pag. 22651

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 8 settembre 2025, n. 887
Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni (art. 16 L. n. 56/87 – D. Lgs.n. 165/2001 – DGR n. 203/2021 – DDPF n. 252/GML/2021 – DD n. 231/2025). Approvazione avviso pubblico per l'avviamento a selezione di n. 1 unità di Agricoltore e operaio agricolo specializzato, a tempo parziale e determinato (eventualmente prorogabile), presso il CREA di Monsampolo del Tronto. pag. 22651

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 9 settembre 2025, n. 888 pag. 22652

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 9 settembre 2025, n. 894 pag. 22652

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego

e Crisi Aziendali del 10 settembre 2025, n. 898

Approvazione Graduatoria Anonima Definitiva, redatta dal C.p.l. di Ancona, per “Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato e pieno per mesi 6 di n. 1 unità afferente al profilo di Operatore Tecnico (Area del Personale di Supporto – Ruolo Tecnico) riconducibile ex profilo professionale Ausiliario Specializzato – ASA- presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche, a completamento della richiesta iniziale pubblicata con DDPF n. 122/2025. Trattasi di richiesta già' evasa in data 03/04/2025 per n. 15 unità' e riproposta per esaurimento della graduatoria di cui al DDPF n. 249/2025..... pag. 22653

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 10 settembre 2025, n. 903 pag. 22654

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 10 settembre 2025, n. 904 pag. 22654

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 10 settembre 2025, n. 905 pag. 22654

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 11 settembre 2025, n. 910

Aggiornamento e parziale modifica artt. 4, 5 e 12. Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse Lavoro – DGR n. 454 del 04/04/2023 - PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024-2025, Euro 13.400.000,00 DD nr. 360/SIP del 25/05/2023. pag. 22654

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 11 settembre 2025, n. 915 pag. 22655

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 8 settembre 2025, n. 226 pag. 22655

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 8 settembre 2025, n. 231

DGR n. 1293 del 26/08/2024 – DDS n. 8/IISP del 24/01/2025 – PR MARCHE FSE+ 2021/2027 – Asse Inclusione sociale – Scheda OS 4.h (4) Progetti innovativi promossi dal Terzo Settore – Campo di intervento 138 – Avviso Pubblico per il sostegno alla realizzazione di progetti di innovazione sociale – Linea di intervento 1 – Approvazione graduatoria e assunzione impegni per l'importo complessivo di € 2.822.653,05 Bilancio 2025/2027, annualità 2025, 2026 e 2027 pag. 22655

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 10 settembre 2025, n. 232 pag. 22657

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 9 settembre 2025, n. 157 pag. 22657

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 10 settembre 2025, n. 351 pag. 22657

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 10 settembre 2025, n. 352 pag. 22657

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 10 settembre 2025, n. 353 pag. 22657

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 10 settembre 2025, n. 354 pag. 22657

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 10 settembre 2025, n. 355 pag. 22657

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Na-

zionale del Terzo Settore del 10 settembre 2025, n. 356..... pag. 22658

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 10 settembre 2025, n. 357..... pag. 22658

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 settembre 2025, n. 358..... pag. 22658

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 settembre 2025, n. 359..... pag. 22658

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 settembre 2025, n. 360..... pag. 22658

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 settembre 2025, n. 361..... pag. 22658

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 settembre 2025, n. 362..... pag. 22658

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 settembre 2025, n. 363..... pag. 22658

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 settembre 2025, n. 364..... pag. 22659

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 settembre 2025, n. 365..... pag. 22659

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 settembre 2025, n. 366..... pag. 22659

DIPARTIMENTO – SALUTE

Decreto del Dirigente del Settore

Risorse Umane e Formazione del 10 settembre 2025, n. 39 pag. 22659

Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 10 settembre 2025, n. 40 pag. 22659

DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 5 settembre 2025, n. 232 pag. 22659

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 5 settembre 2025, n. 233 pag. 22659

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 8 settembre 2025, n. 234 pag. 22660

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 8 settembre 2025, n. 300 pag. 22660

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 9 settembre 2025, n. 301 pag. 22660

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 10 settembre 2025, n. 306..... pag. 22660

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 11 settembre 2025, n. 309

Art. 17 D.Lgs n. 36/2023 – Approvazione elaborati progettuali per l'avvio da parte del Settore SUAM Lavori, servizi e forniture del confronto competitivo, attraverso lo strumento dell'Appalto Specifico discendente dall' Accordo Quadro, suddiviso in 9 lotti, con più operatori economici per l'affidamento dei servizi ICT per le strutture della Regione Marche e per gli Enti aderenti a progetti a regia regionale – Numero gara SIMOG 9222902 – LOTTO 7 CIG 9966202211 - per l'affidamento di "Servizi di sviluppo della piattaforma blockchain Regione Marche e applicazione nei sistemi di settore"– durata 36 mesi –Importo a base di gara pari

a € 2.527.971,08 (Iva esclusa) – CUP B71C24000170006 - Prenotazione ri-sorse PR FESR 2021-2027 pag. 22660

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 9 settembre 2025, n. 266

Abilitazione all'esercizio della professione di Guida Naturalistica o Ambientale Escursionistica di cui al Protocollo Regione Marche n. 11162/18/2025, presentata ai sensi dell'articolo 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006, n.9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo" e della DGR n. 1295 del 25/10/2021. pag. 22670

DIREZIONE – ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
IMPRESE E CULTURA

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 9 settembre 2025, n. 398 pag. 22670

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 11 settembre 2025, n. 405 pag. 22670

Decreto del Dirigente del Settore Commercio, Pesca e Tutela dei Consumatori del 8 settembre 2025, n. 33 pag. 22670

DIPARTIMENTO – UFFICIO SPECIALE
PER LA RICOSTRUZIONE

Decreto del Dirigente del Settore Soggetto Attuatore e Ordinanze Speciali (USR) del 9 settembre 2025, n. 336 pag. 22671

AGENZIA PER IL TURISMO E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DELLE MARCHE

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 8 settembre 2025, n. 206 pag. 22671

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 8 settembre 2025, n. 207 pag. 22671

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 10 settembre 2025, n. 208 pag. 22671

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 11 settembre 2025, n. 209 pag. 22671

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Comune di Bolognola

Declassificazione e sdemanializzazione di porzione di strada comunale in via Angelo Primavera nel comune di Bolognola (Mc) pag. 22672

Comune di San Paolo di Jesi

Originale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del Reg. Data 02-07-25. Alienazione relitti stradali ex via Coste località Coste di San Paolo di Jesi pag. 22672

Unione Montana Alta Valle del Metauro

Determinazione del Direttore dell'Area 3 n. 108 del 05-09-2025. Attuazione direttiva per concessioni agrarie su terreni agricoli del demanio forestale regionale approvazione avviso pubblico per manifestazione di interesse e schemi di convenzione.... pag. 22673

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 40 del 02/09/2025 R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di concessione pluriennale di derivazione d'acqua ad uso industriale mediante la realizzazione di un pozzo in Comune di Cartoceto – loc. Lucrezia, su area distinta al C.T. Foglio 23 Mappale 591. Richiedente: JOCAMAGI SRL pag. 22698

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 41 del 02/09/2025
R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm.
- L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua ad uso irriguo dal Fiume Metauro in Comune di Fossombrone – loc. Ospedale, all'altezza dell'area distinta al C.T. Foglio 32 Mappale 1406. Richiedente: TOMASSINI ANTONIETTA – TOMASSINI ANNA MARIA pag. 22699

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 42 del 02/09/2025
R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm.
- L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua ad uso irrigazione verde privato e domestico da una sorgente in Comune di Cagli – loc. Cà Giuliano, su area distinta al C.T. Foglio 18 Mappale 226. Richiedente: IMMOBILIARE FRANCESCA SRL COSTRUZIONI EDILIZIE pag. 22700

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 43 del 02/09/2025
R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm.
- L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua ad uso irriguo dal Fiume Metauro in Comune di Urbania – loc. Tomba, all'altezza dell'area distinta al C.T. Foglio 5 Mappale 39. Richiedente: ORAZI DORIANO..... pag. 22701

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 44 del 02/09/2025
R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm.
- L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di concessione

pluriennale di derivazione d'acqua ad uso irriguo dal Torrente Sant'Antonio in Comune di Mercatello sul Metauro – loc. via Cà Lillina 1, all'altezza dell'area distinta al C.T. Foglio 23 Mappale 108. Richiedente: AGOSTINI ANNAMARIA pag. 22702

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 45 del 02/09/2025
R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm.
- L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di concessione pluriennale di derivazione d'acqua ad uso irrigazione impianti sportivi mediante la realizzazione di un pozzo in Comune di Montegrimano Terme – loc. Seriole, su area distinta al C.T. Foglio 5 Mappale 366. Richiedente: COMUNE DI MONTEGRIMANO TERME .. pag. 22703

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo esistente ubicato in Comune di San Benedetto del Tronto (AP)- Uso: antincendio- Ditta richiedente: Cascioli Spa (P IVA 00855510673), con sede legale nel Comune di Teramo (TE), via Porta Carrese 31- pag. 22704

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 3 pozzi ubicati in Comune di Grottammare (AP)- Uso: irriguo florovivaistico e usi assimilati- Ditta richiedente: Pomili Maria Pia (P IVA 01531370441), con

sede legale nel Comune di Grottammare (AP), Strada Comunale Bore Tesino 35-..... pag. 22705

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 05.08.2025 - Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 - art.7, relativo alla domanda di concessione pluriennale di derivazione d'acqua dal pozzo ID 100110 ad uso industriale - confezionamento calcestruzzi, nel comune di Appignano (MC). Richiedente: sig. ALESSIO GALEAZZO legale rappresentante ditta ECO CLS SRL, con sede legale in contrada Verdefiore snc - 62010 Appignano (MC). Class: 420.60.90/2025/GCMS/2549 - Siar Dap 508406..... pag. 22705

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 03-09-2025 - Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 - art.7, relativo alla domanda di concessione pluriennale di derivazione d'acqua dalla sorgente Petrella Nuova; Fontana Zucchetti e Fontana Murello ad uso zootecnico nel comune di Sarnano (MC). Richiedente: Ing. Angelo Venanzi legale rappresentante della COMUNANZA AGRARIA BRUNFORTE, con sede legale in via Giacomo Leopardi, 1 - 62028 Sarnano (MC). Class: 420.60.90/2025/GCMS/2575 - Siar-Dap 509285..... pag. 22706

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 03-09-2025 - Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 - art.7, relativo alla domanda di concessione pluriennale di derivazione d'acqua dalla sorgente Trocchi di San Vicino ad uso zootecnico nel comune di Apiro (MC). Richiedente: sig. FRANCESCO LORENZOTTI legale rappresentante della SOCIETA' AGRICOLA LORENZOTTI DI LORENZOTTI FRANCESCO & C. S.N.C. in sigla: SOCIETA' AGRICOLA LORENZOTTI S.N.C., con sede legale in via Croce di Vinano 22- 62024 Matelica

(MC). Class: 420.60.90/2025/GCMS/2572 - Siar Dap 517328..... pag. 22707

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11.12.33, n.1775 - D.Lgs. n.152/2006 - L.R. 09.06.06, n. 5 art.13. Istanza concessione di derivazione di acque pubbliche con prelievo da falda mediante un pozzo catastalmente individuato al fg. 2 - part.IIa 40 del comune di Sant'Elpidio a Mare (Fm)..... pag. 22708

AVVISI

Azienda Agricola Casolare del Sole Sas di Pierdiluca Carlino

Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) - ai sensi dell'art. 8 D.Lgs. 190/2024, per lavori di realizzazione Impianto Fotovoltaico a terra di potenza pari a circa 999,68 kWp nel Comune di Colli al Metauro (PU) e relativo elettrodotto di connessione MT. La presente pubblicazione ha validità per l'elettrodotto di connessione interrato in media tensione ai sensi della L.R. 19/1988 e s.m.i e per l'impianto fotovoltaico ai sensi dell'art.8 del D.Lgs 190/2024 pag. 22709

MTI Srl

Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) - ai sensi dell'art. 8 D.Lgs. 190/2024, per lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva di circa 887,76 kWp e relative opere di connessione alla rete, da installarsi nel Comune di Fermo (FM). La presente pubblicazione ha validità per l'elettrodotto di connessione interrato in media tensione ai sensi della L.R. 19/1988 e s.m.i e per l'impianto fotovoltaico ai sensi dell'art.8 del D.Lgs 190/2024 pag. 22709

Liageo1 Cepheus Srl

Avviso di deposito inerente Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi all'art. 4 della LR n. 19/1988.....pag. 22711

Snam Rete Gas S.p.a.

Avviso di Avvio del Procedimento co-

attivo sul sito informatico ex D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. e Legge n. 241/90 - rif. "Metanodotto Sulmona - Foligno DN 1200 (48"), DP 75 bar"... pag. 22712

Sunprime Agira S.r.l.

Dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis) del D. Lgs 28/2011 – PAS trasmessa al Comune di Pesaro (PU) in data 08/05/2025 registrata al protocollo n. 58972, pratica SUE n. 2025/689, avente ad oggetto la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza 573,27 Kw ed opere di rete, nel Comune di PESARO (PU), Via Fermo 47/49, su area identificata al Catasto al foglio 26, Mappale 1386- pag. 22719

ATTI DELLA REGIONE

REGOLAMENTI REGIONALI

Regolamento regionale del 17 giugno 2025, n. 2 concernente:Registro degli Informatori Scientifici del Farmaco e del ParafarmacoIL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 121, comma 4, della Costituzione;

Visto l'articolo 35, commi 2 e 5, dello Statuto della Regione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 882 del 16 giugno 2025;

emana il seguente regolamento:

REGISTRO DEGLI INFORMATORI SCIENTIFICI DEL FARMACO E DEL PARAFARMACO

La L.R. n. 2/2025, all' art. 1, istituisce presso la Regione Marche il Registro degli Informatori Scientifici del Farmaco e del Parafarmaco (di seguito indicato "Registro"), affinché gli informatori scientifici, regolarmente iscritti, garantiscano, su tutto il territorio regionale, il continuo aggiornamento sui farmaci e parafarmaci in favore degli operatori sanitari.

Al fine di regolamentare le modalità di iscrizione al registro degli Informatori Scientifici del Farmaco e del Parafarmaco, vengono adottate le seguenti indicazioni:

1. Nel Registro sono iscritti tutti gli Informatori Scientifici del Farmaco e del Parafarmaco operanti nel territorio regionale (art. 2, comma 1, L.R. 13 Marzo 2025, n. 2).

2. L'iscrizione al Registro è subordinata al possesso dei requisiti richiesti dal presente Regolamento.

3. L'iscrizione al Registro degli Informatori Scientifici del Farmaco e del Parafarmaco avviene a seguito di trasmissione dei dati che le Aziende Farmaceutiche sono tenute a comunicare al Settore Assistenza Farmaceutica, protesica, dispositivi medici, secondo quanto stabilito dall'art. 1 dell'Allegato A alla DGR n. 224/2024, e che vengono di seguito riportati:

a) Aziende farmaceutiche:

- denominazione dell'Azienda farmaceutica;
- nome, cognome, codice fiscale, data inizio attività dei propri informatori scientifici del farmaco, specificando

l'eventuale area terapeutica nella quale essi operano e l'ambito territoriale in cui svolgono la loro attività (specificare l'ambito provinciale e/o di AST e/o AO);

- codice identificativo dell'Azienda farmaceutica (fonte Agenzia Italiana del Farmaco - AIFA) e di eventuali Aziende farmaceutiche consociate o associate;

- certificazione del possesso dei requisiti da parte informatori scientifici di cui all'art. 122 del D.Lgs. 219/2006, con particolare riferimento a:

- diploma di laurea in una delle discipline previste dal medesimo art. 122;

- svolgimento dell'attività di informazione scientifica sulla base di un rapporto di lavoro univoco, fatta salva l'eventuale deroga concessa dal Ministero della Salute;

- nominativo del responsabile scientifico;

- nominativo del responsabile aziendale di farmacovigilanza.

b) Aziende produttrici/fornitrici di DM/IVD, alimenti destinati a fini medici speciali (AFMS) e integratori:

- dati dell'Azienda produttrice/fornitrice di DM/IVD, AFMS, integratori;

- nome, cognome, codice fiscale, data inizio attività dei propri informatori scientifici, specificando l'eventuale area terapeutica/tematica nella quale essi operano e l'ambito territoriale in cui svolgono la loro attività (specificare l'ambito provinciale e/o di AST e/o AO);

- autocertificazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 122 del D.Lgs. 219/2006, con particolare riferimento a:

- diploma di laurea in una delle discipline previste dal medesimo art. 122;

- svolgimento dell'attività di informazione scientifica sulla base di un rapporto di lavoro univoco, fatta salva l'eventuale deroga concessa dal Ministero della Salute;

- nominativo del responsabile scientifico;

- nominativo del responsabile aziendale di dispositivo-vigilanza.

4. I dati di cui al punto 3 devono essere inviati al seguente indirizzo PEC:

regione.marche.assistenzafarmaceutica@emarche.it, utilizzando il format reperibile al seguente link:

https://www.regione.marche.it/portals/3/Area_attivita/Area_farmaceutica/MARCHE%20isf.xlsx.

5. Ogni successiva variazione nell'elenco dei nominativi dovrà essere comunicata entro 30 giorni.

6. Gli informatori dovranno essere dotati di tesserino di riconoscimento con fotografia, secondo quanto stabilito dall'art. 1, Allegato A alla DGR n. 224/2024. Il tesserino viene fornito dall'Azienda farmaceutica, di DM/IVD, alimenti destinati a fini medici speciali (AFMS), o integratori, e deve essere esibito/indossato per l'accesso nelle strutture del SSR, incluse le strutture amministrative, Regione Marche, Agenzia Regionale Sanitaria oltre a quelle convenzionate/accreditate.

7. Gli Informatori Scientifici del Farmaco iscritti al Registro, possiedono i requisiti di legge richiesti dal D. Lgs. 219/06 e s.m.i. concernenti la pubblicità dei medicinali per uso umano.

8. Coloro che, alla data di pubblicazione del presente Regolamento non ne sono in possesso, dovranno conseguire i titoli e acquisire le competenze tecnico scientifiche richiesti, per poter svolgere l'attività di informazione scientifica del farmaco nella Regione Marche.

9. Gli Informatori Scientifici del Parafarmaco iscritti al Registro hanno sottoscritto un regolare contratto di lavoro e devono essere in possesso di adeguata formazione. L'Azienda per cui operano provvederà alla formazione presso un qualsiasi ente privato o pubblico riconosciuto che, a fronte di un percorso di studi e al superamento di un esame finale, rilasci un attestato di qualifica professionale che certifichi l'acquisizione delle nozioni tecnico scientifiche sufficienti allo svolgimento dell'attività di informazione scientifica del parafarmaco.

10. L'elenco degli Informatori Scientifici del Farmaco e del Parafarmaco iscritti al Registro viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Sanitaria e viene aggiornato ogni 6 mesi.

Il presente regolamento è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come regolamento della Regione Marche.

Ancona, 17 giugno 2025

Il Presidente della Giunta regionale
(Francesco Acquaroli)

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'atto di emanazione del regolamento regionale 2 luglio 2025, n. 3, concernente: "Iscrizione al Registro regionale dei Comuni con prodotti De.Co.";

Rilevato che nel regolamento regionale approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 30 giugno 2025 è presente il seguente errore materiale:

- Assenza di allegati

rettifica conseguentemente

l'atto di emanazione del regolamento regionale 2 luglio 2025, n. 3, concernente: "Iscrizione al Registro regionale dei Comuni con prodotti De.Co.".

Ancona, 10 settembre 2025

Il Presidente della Giunta regionale
(Francesco Acquaroli)

Regolamento regionale del 2 luglio 2025, n. 3 concernente:
Iscrizione al Registro Regionale dei Comuni con prodotti De.Co

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 121, comma 4, della Costituzione;

Visto l'articolo 35, commi 2 e 5, dello Statuto della Regione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 30 giugno 2025;

emana il seguente regolamento:

ISCRIZIONE AL REGISTRO REGIONALE DEI COMUNI CON PRODOTTI DE.CO

PREMESSA:

L'art. 3 della L.R. 6 novembre 2023 n. 17 istituisce al comma 1 il Registro regionale dei Comuni con prodotti De.Co., all'interno del quale vengono iscritti i Comuni con relativi prodotti e disciplinari di produzione riconosciuti con De.Co.

Per l'iscrizione a tale registro, è necessario adottare un regolamento, così come previsto al comma 5 dello stesso articolo, che:

- a) definisce gli adempimenti formali che i Comuni dovranno seguire per l'iscrizione delle Denominazioni Comunali nel Registro regionale De.Co.;
- b) definisce i requisiti che i prodotti e i disciplinari di produzione dovranno possedere per risultare iscrivibili al Registro regionale De.Co.;
- c) propone i modelli di disciplinari per i prodotti che intendono perseguire il riconoscimento De.Co., fatta salva la facoltà delle singole Amministrazioni comunali di elaborarne di propri e di mantenere quelli già istituiti prima dell'emanazione di questa legge, previa comunicazione alle strutture regionali interessate;
- d) contiene le disposizioni per l'iscrizione di prodotti De.Co. già riconosciuti e disciplinati dai singoli Comuni alla data di entrata in vigore di questa legge;
- e) definisce le modalità attraverso le quali due o più Comuni possono riconoscere il medesimo prodotto De.Co.;
- f) definisce gli ambiti di potenziale conflitto con il marchio "QM - Qualità garantita dalle Marche", istituito dalla legge regionale 10 dicembre 2003, n. 23 (Interventi per il sostegno dei sistemi di certificazione della qualità e della tracciabilità delle produzioni agricole ed agroalimentari), nel caso di concomitanza di riconoscimento e le modalità di superamento degli stessi;
- g) propone caratteri grafici, tecnici e dimensionali standard per i singoli loghi delle De.Co. al fine di ottenere uniformità a livello regionale;
- h) propone e definisce ogni altro aspetto ritenuto opportuno.

CAPITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina gli adempimenti, i requisiti, le modalità di iscrizione e le disposizioni relative ai prodotti riconosciuti come Denominazioni Comunali (De.Co.), come previsto all'art. 2, comma 1. a) della L.R. 17 del 06/11/2023 (di seguito "prodotto"), nel Registro Regionale delle De.Co., in conformità alla normativa regionale vigente.

CAPITOLO II - ADEMPIMENTI FORMALI PER L'ISCRIZIONE DELLE DENOMINAZIONI COMUNALI NEL REGISTRO REGIONALE DE.CO.

Art. 2 - Procedura di iscrizione

1. I Comuni che intendono iscrivere una Denominazione Comunale (De.Co.) nel Registro Regionale devono presentare una richiesta formale alla struttura regionale competente in materia di produzioni di qualità agroali-

mentari e indicazioni geografiche, attualmente in capo al settore Competitività delle imprese – SDA MC, corredata dai seguenti documenti: a) Delibera del Consiglio Comunale che approva la candidatura del prodotto alla De.Co.; b) Scheda descrittiva del prodotto con indicazione delle caratteristiche distintive; c) Copia del disciplinare di produzione redatto secondo le modalità previste dal presente regolamento (nel caso in cui la De.Co. non riguardi un prodotto deve essere redatto un documento equivalente in cui l'oggetto della De.Co. venga descritto in maniera dettagliata); d) Prove documentali ed eventuali certificazioni che attestano le tradizioni e le caratteristiche locali del prodotto.

2. La richiesta di iscrizione deve essere inviata alla struttura di cui al comma 1 del presente articolo secondo le modalità previste da successivo decreto del Dirigente della struttura stessa, insieme alle modalità di valutazione, agli adempimenti successivi ed ai controlli.

CAPITOLO III - REQUISITI PER L'ISCRIZIONE AL REGISTRO REGIONALE DE.CO.

Art. 3 - Requisiti dei prodotti

I prodotti candidati per l'iscrizione al Registro Regionale De.Co. devono soddisfare i seguenti requisiti:

1. Legame con il territorio: il prodotto si identifica con il territorio di origine, le tradizioni locali, i saperi artigianali o le pratiche storiche riconosciute e documentabili.
2. Autenticità: il prodotto deve possedere caratteristiche che lo rendano distinto e riconoscibile rispetto ad altri prodotti simili, in termini di qualità, modalità di produzione, e/o ingredienti utilizzati. Tuttavia, è importante rimarcare che le De.Co. non devono poter essere confuse con le indicazioni geografiche che rappresentano l'unico ambito in cui è consentito evidenziare il legame unico e irriproducibile tra le caratteristiche di un prodotto e il luogo di produzione.
3. Sostenibilità: il prodotto offre la possibilità di spingere lo sviluppo di strategie atte a difendere le identità culinarie e ad incrementare le opportunità legate ad uno sviluppo sostenibile del territorio dal punto di vista ambientale, economico, etico e sociale.
4. Documentazione: il disciplinare di produzione deve essere redatto in modo chiaro e preciso, includendo dettagli riguardanti il metodo di produzione, le caratteristiche degli ingredienti o materie prime, le caratteristiche del prodotto finito e le modalità di commercializzazione.

Art. 4 - Disciplinari di produzione

1. I disciplinari di produzione devono contenere almeno le seguenti informazioni:

- a) Descrizione dettagliata del prodotto: caratteristiche del prodotto e delle materie prime;
- b) Ambito geografico di produzione e/o di origine: derivante da documentazione che comprova che il prodotto è effettivamente originario della zona; l'indicazione del territorio è puramente indicativa e non deve rappresentare ostacolo alla libera circolazione delle merci;
- c) Tecniche di produzione e/o lavorazione: tradizionalità o se si usano tecnologie moderne;
- d) Modalità di conservazione, imballaggio, commercializzazione, etichettatura;
- e) Eventuali caratteristiche di qualità specifiche che distinguono il prodotto;
- f) Eventuali sistemi di controllo/certificazione;
- g) nel caso in cui l'oggetto della De.Co. non sia rappresentato da un prodotto, esso deve essere descritto in maniera dettagliata, seguendo, ove applicabile, il medesimo schema del disciplinare di produzione.

2. Ai fini dell'iscrizione nel Registro regionale, i Comuni seguono le linee guida proposte dalla Regione nell'elaborazione dei disciplinari riportate nell'Allegato A1.

CAPITOLO IV - DISPOSIZIONI TRANSITORIE PER PRODOTTI GIÀ RICONOSCIUTI

Art. 5 - Prodotti De.Co. già riconosciuti

1. I prodotti già riconosciuti e disciplinati come De.Co. a livello comunale alla data di entrata in vigore del presente regolamento, potranno essere iscritti nel Registro Regionale previa revisione dei relativi disciplinari, che dovranno conformarsi alle linee guida regionali riportate nell'Allegato A1.
2. I Comuni dovranno inviare una richiesta di iscrizione e la documentazione aggiornata alla struttura regionale competente, seguendo la procedura di cui all'art. 2, comma 2.

CAPITOLO V - MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO CONGIUNTO TRA COMUNI

Art. 6 - Riconoscimento di un prodotto De.Co. da parte di più Comuni

1. Due o più Comuni possono richiedere il riconoscimento del medesimo prodotto De.Co. previa condivisione di un disciplinare comune che definisca le modalità di produzione e commercializzazione del prodotto, indipendentemente dalla loro vicinanza territoriale. In questo caso i Comuni devono stipulare un accordo formale che definisca le rispettive responsabilità e modalità di gestione del prodotto riconosciuto a livello intercomunale. La richiesta di iscrizione congiunta deve essere

inviata alla struttura regionale competente per l'approvazione.

2. Nel caso in cui due o più Comuni chiedano il riconoscimento di più De.Co. per la stessa tipologia di prodotto ma dai rispettivi disciplinari emergano caratteristiche differenti, i disciplinari stessi dovranno essere redatti in maniera tale da non creare confusione tra le diverse De.Co. .

CAPITOLO VI - CONFLITTI CON IL MARCHIO “QM - QUALITÀ GARANTITA DALLE MARCHE” E CON ALTRI MARCHI

Art. 7 - Conflitti con il marchio “QM - Qualità garantita dalle Marche” e con altri marchi

1. Le De.Co. sono distintive per il loro legame con il territorio locale, valorizzando i prodotti tipici e tradizionali delle singole comunità marchigiane. È essenziale garantire l'assenza di sovrapposizione tra le De.Co. e altri marchi di qualità riconosciuti e certificati, quali ad esempio “QM - Qualità garantita dalle Marche”. Le De.Co. si concentrano sull'autenticità locale e sulla tradizione, mentre i marchi di qualità a livello regionale o nazionale assicurano standard di qualità superiori che, solo nel caso delle indicazioni geografiche, sono riconducibili al territorio di origine e/o ottenimento del prodotto. L'uso contemporaneo di più marchi di qualità è consentito nella misura in cui le specifiche di produzione siano, almeno parzialmente, sovrapponibili e non si crei confusione nel consumatore.

2. In caso di abbinamento tra De.Co. e altri marchi deve essere evitata qualsiasi pratica che possa indurre in errore il consumatore in merito alla qualità e all'origine del prodotto. Le eventuali certificazioni dovranno essere chiaramente distinte, evitando confusione nei consumatori e garantendo la tutela di tutte le denominazioni. In tal modo, la coesistenza tra questi marchi non solo non crea conflitti, ma favorisce la promozione del patrimonio agroalimentare marchigiano, nel rispetto delle diversità e peculiarità di ogni marchio.

3. L'iscrizione nel Registro Regionale De.Co. decade nel momento in cui una De.Co. dovesse essere registrata come denominazione di origine protetta (DOP), indicazione geografica protetta (IGP) o specialità tradizionale garantita (STG) ai sensi del Reg. (UE) 2024/1143.

4. I Comuni e le strutture regionali competenti dovranno adottare modalità di coordinamento che prevedano, quando necessario, la revisione del disciplinare o l'adozione di specifiche indicazioni sul corretto utilizzo dei marchi, al fine di evitare confusione per i consumatori e garantire l'autenticità del prodotto.

CAPITOLO VII - CARATTERISTICHE TECNICHE E GRAFICHE DEL LOGO DE.CO.

Art. 8 - Caratteristiche grafiche del logo

1. I Comuni che hanno iscritto le proprie De.Co. nel Registro Regionale De.Co. sono tenuti ad attenersi alle disposizioni di cui al comma 2;

2. Il logo delle De.Co. dovrà rispettare i seguenti requisiti:

a) Denominazione della “De.Co.”: il logo dovrà includere la denominazione della De.Co. adottata dal Comune ed eventualmente quella della singola De.Co. (nel caso in cui il Comune adotti una denominazione unica per una pluralità di De.Co.), in abbinamento alla dicitura “De.Co.” in caratteri ben leggibili;

b) utilizzo esclusivo: Il logo dovrà essere utilizzato solo sui prodotti riconosciuti e commercializzati come De.Co.;

c) riferimento all'iscrizione nel Registro regionale De.co.: dopo l'iscrizione nel Registro Regionale De.Co., il logo De.Co. deve essere utilizzato esclusivamente in abbinamento al logo riportato nell'Allegato A2, il quale assolve sia alle funzioni previste all'art. 3, comma 4, lettera d) che a quelle di cui al comma 5, lettera g) dalla legge regionale 17/2023;

d) facoltà di utilizzo del logo: il logo di cui all'Allegato A2 potrà essere utilizzato dai comuni e dai soggetti individuati dai comuni stessi a seguito dell'iscrizione nel Registro Regionale dei comuni con prodotti De.Co. senza dover avanzare una richiesta esplicita. Il Settore Competitività delle imprese – SDA MC della Regione Marche può revocare la facoltà di utilizzo del logo qualora riscontri il mancato rispetto delle condizioni di cui ai punti precedenti.

CAPITOLO VIII - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 9 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 10 - Modifiche e aggiornamenti

La Regione può apportare modifiche e aggiornamenti al presente regolamento in base all'evoluzione delle normative regionali e alle esigenze del settore.

Il presente regolamento è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come regolamento della Regione Marche.

Ancona, 2 luglio 2025

Il Presidente della Giunta regionale
(Francesco Acquaroli)

Allegato A1

Linee guida per la stesura dei disciplinari delle Denominazioni Comunali (De.Co.) di cui alla L.R. n. 17 del 06/11/2023, Art. 3, Comma 5

Art. 1 - Denominazione e Oggetto

Le presenti linee guida sono funzionali alla redazione del disciplinare di produzione del prodotto denominato "**De.Co. Denominazione Comunale** (di seguito "Prodotto De.Co."), che comprende una serie di prodotti agroalimentari tipici e tradizionali provenienti dalla regione Marche. Il Prodotto De.Co. è destinato ad essere consumato prevalentemente a livello locale o nazionale, garantendo la promozione e la tutela della tradizione e della qualità agricola dei comuni della Regione Marche.

Art. 2 - Descrizione del Prodotto

Per Prodotto De.Co. si intende:

- a) un prodotto dell'artigianato alimentare locale che rappresenta un valore identitario di uno specifico territorio;
- b) un prodotto tipico, coltivato in un particolare territorio, adattatosi nel tempo e conservato come coltura dagli abitanti;
- c) una ricetta, solitamente legata ad una tradizione;
- 4) feste, fiere e sagre legate alla storia e alla tradizione di un determinato piatto o prodotto;
- 5) un sapere, riferito ad una pratica in uso in un determinato Comune, come una tecnica di pesca, di coltivazione o di allevamento.

Art. 3 - Materie Prime

Nel rispetto del principio della libera circolazione delle merci, anche al fine di non creare confusione con le indicazioni geografiche, non vengono posti vincoli sul territorio di origine e/o di provenienza delle materie prime. Pertanto l'indicazione territoriale ha valore puramente indicativo. Nel caso in cui l'origine e/o la provenienza sia marchigiana è possibile darne evidenza nell'etichettatura nel rispetto della normativa generale e settoriale in materia di etichettatura.

Art. 4 - Ambito Geografico di Produzione

Vengono fornite indicazioni relativamente al territorio in cui avviene il processo produttivo. La comunicazione fornita al consumatore in merito a tale territorio deve essere tale da non indurlo in errore e non deve creare confusione con le indicazioni geografiche. I riferimenti al territorio devono essere supportati da evidenze documentali, come: registri agricoli, contratti di fornitura e certificati di origine.

Art. 5 - Tecniche di Produzione

I Prodotti De.Co. solitamente sono legati a tecniche tradizionali, l'uso di tecnologie moderne è consentito solo nel rispetto della qualità e delle tradizioni locali. Ogni processo produttivo deve essere svolto in conformità con le pratiche che garantiscono l'autenticità e le caratteristiche del Prodotto De.Co., mantenendo sempre la connessione con la tradizione marchigiana.

Art. 6 - Modalità di Conservazione, Imballaggio, Commercializzazione ed Etichettatura

Le modalità di conservazione del Prodotto De.Co. devono rispettare gli standard igienico-sanitari e di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. È necessario mantenere il Prodotto De.Co. in condizioni che preservino le sue caratteristiche organolettiche e la sua freschezza, garantendo il mantenimento delle idonee condizioni di conservazione richieste dal tipo di Prodotto De.Co. L'imballaggio deve essere realizzato con materiali ecologici e sicuri, garantendo la protezione del prodotto durante il trasporto e la commercializzazione, con etichetta chiara e leggibile. La vendita del prodotto deve avvenire solo attraverso canali che rispettano le norme di tracciabilità e tutela della qualità, per garantire che il consumatore riceva un prodotto che rispetta il disciplinare. L'etichettatura include l'utilizzo del logo nel rispetto delle caratteristiche previste al capitolo VII del regolamento.

Art. 7 - Caratteristiche di Qualità

Il Prodotto De.Co. viene descritto in base alle sue caratteristiche specifiche, tra cui quelle organolettiche, quali sapore, aroma, consistenza, ecc. Possono essere legate anche alle caratteristiche territoriali, quali le varietà locali, i metodi di lavorazione, il microclima, ecc.

Art. 8 – Demarcazione con altri marchi

La De.Co. deve potersi distinguere chiaramente da altri marchi, dai regimi di qualità e, in particolare, dalle indicazioni geografiche. Le informazioni fornite al consumatore devono essere chiare e tali da non generare confusione tra le De.Co. e le suddette tipologie di prodotti. I disciplinari devono prevedere che una De.Co. decade nel momento in cui dovesse essere registrata come denominazione di origine protetta (DOP), indicazione geografica protetta (IGP) o specialità tradizionale garantita (STG) ai sensi del Reg. (UE) 2024/1143.

Art. 9 - Sistemi di Controllo

Il disciplinare deve descrivere le modalità con cui viene effettuato il controllo sulla produzione del Prodotto De.co, garantendo un livello minimo in regime di autocontrollo ed eventualmente un controllo da ente terzo di certificazione. Il sistema di autocontrollo dovrà prevedere la registrazione delle operazioni di produzione e conservazione nel rispetto del disciplinare di produzione. Tali registrazioni dovranno essere messe a disposizione delle autorità competenti e dell'eventuale ente terzo di certificazione.

Art. 10 - Sanzioni

Il disciplinare può prevedere l'applicazione di sanzioni che possono includere la sospensione dell'autorizzazione a utilizzare il marchio De.Co. e il ritiro dal mercato dei prodotti non conformi. Le sanzioni sono determinate in base alla gravità della violazione, come previsto dalle normative nazionali e regionali.

Art. 11 - Modifiche alle linee guida

Le presenti linee guida potranno essere modificate previa approvazione da parte della Giunta regionale, tenendo conto delle esigenze di tutela del prodotto e del territorio. Ogni modifica sarà oggetto di pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Marche.

Allegato A2

**Manuale di identità visiva del Marchio delle De.Co. iscritte al Registro regionale
dei Comuni con prodotti De.Co. istituito con legge regionale 6 novembre 2023, n.
17, art. 3**

Giugno 2025

BRAND GUIDELINES

**DE.CO. ISCRITTA
NEL REGISTRO
REGIONALE MARCHE**

**LET'S
MARCHE!**
IN ITALY, OF COURSE.

Manuale
di identità visiva
del marchio
DE.CO.

INTRODUZIONE

CONFIGURAZIONE DEL MARCHIO

AREA MINIMA DI RISPETTO
E LEGGIBILITÀ

LA NOSTRA SUITE DI MARCHI

USO SCORRETTO DEL MARCHIO

PALETTE COLORI

TIPOGRAFIA

Questo manuale d'identità visiva rappresenta una guida per l'applicazione del marchio De.Co. nelle diverse situazioni di utilizzo e le indicazioni in esso contenute sono vincolanti. Il compito di questa Brand Guideline è infatti non solo quello di evitare errori grafici nell'applicazione pratica del marchio in diversi strumenti di comunicazione e secondo tecniche differenti di stampa, ma quello di contribuire alla costruzione di una brand identity forte, univoca e sempre ben definita.

> È vietato ogni uso non espressamente autorizzato.

> In ogni caso l'utilizzo, anche autorizzato, è rigidamente sottoposto alle regole d'uso contenute in questo manuale.

Manuale di identità visiva del marchio De.Co.

Brand guidelines | p 3

INTRODUZIONE

CONFIGURAZIONE DEL MARCHIO

AREA MINIMA DI RISPETTO
E LEGGIBILITÀ

LA NOSTRA SUITE DI MARCHI

USO SCORRETTO DEL MARCHIO

PALETTE COLORI

TIPOGRAFIA

Il marchio De.Co. è formato da 2 elementi - la descrizione **A** e il marchio Let's Marche **B**.
Deve essere utilizzato nel rispetto delle linee guida contenute in questo documento in ogni tipo di applicazione.



INTRODUZIONE

CONFIGURAZIONE DEL MARCHIO

AREA MINIMA DI RISPETTO
E LEGGIBILITÀ

LA NOSTRA SUITE DI MARCHI

USO SCORRETTO DEL MARCHIO

PALETTE COLORI

TIPOGRAFIA

**Area minima di rispetto
Il marchio De.Co.**

dovrà sempre disporre di un'area minima di rispetto affinché nessun altro elemento grafico (immagini, tipografia, altri marchi) possa interferire disturbandone la leggibilità, la riconoscibilità e la corretta riproduzione.

Sono assolutamente da rispettare i rapporti fra il marchio e la sua distanza dai margini dell'area di stampa. Il marchio infatti deve essere posizionato ad una distanza dai margini che non può essere inferiore al modulo "M".

Area minima di rispetto**Leggibilità****Leggibilità**

La larghezza minima a cui può essere ridotto il marchio è di 40 mm al di sotto della quale è sconsigliato scendere.



Manuale di identità visiva del marchio De.Co.

Brand guidelines | p 5

INTRODUZIONE

CONFIGURAZIONE DEL MARCHIO

AREA MINIMA DI RISPETTO
E LEGGIBILITÀ

LA NOSTRA SUITE DI MARCHI

USO SCORRETTO DEL MARCHIO

PALETTE COLORI

TIPOGRAFIA

Marchio positivo a colori
(da usare su fondi chiari)



Marchio negativo a colori
(da usare su fondi scuri)



Marchio positivo monocromatico
(nero o uno dei colori del marchio)



Marchio negativo monocromatico
(bianco o uno dei colori del marchio)



Manuale di identità visiva del marchio De.Co.

INTRODUZIONE

CONFIGURAZIONE DEL MARCHIO

AREA MINIMA DI RISPETTO E LEGGIBILITÀ

LA NOSTRA SUITE DI MARCHI

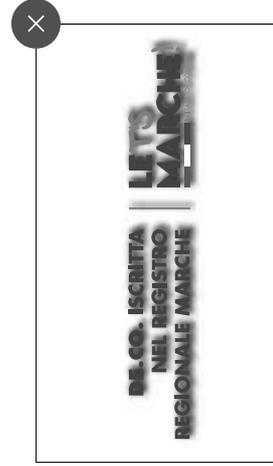
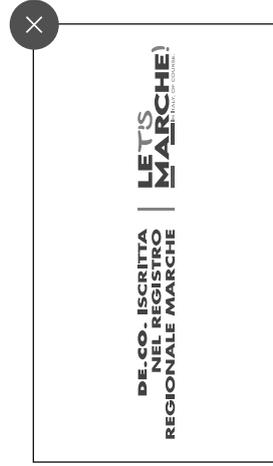
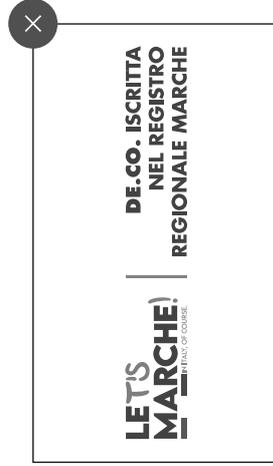
USO SCORRETTO DEL MARCHIO

PALETTE COLORI

TIPOGRAFIA

Ecco alcuni esempi di uso scorretto del marchio. È assolutamente vietato:

- > Variare la posizione dei due elementi (descrizione e marchio Let's Marche).
- > Modificare lo spessore dei vari elementi.
- > Comprimerne il marchio.
- > Espandere il marchio.
- > Creare ombreggiature.
- > Modificare i colori.



INTRODUZIONE

CONFIGURAZIONE DEL MARCHIO

AREA MINIMA DI RISPETTO
E LEGGIBILITÀ

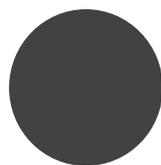
LA NOSTRA SUITE DI MARCHI

USO SCORRETTO DEL MARCHIO

PALETTE COLORI

TIPOGRAFIA

La palette dei colori del marchio De.Co.

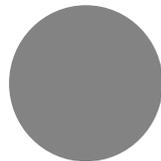


CMYK
C75 M36 Y60 K25

RGB
R64 G110 B95

WEB
406e5f

PANTONE
5545

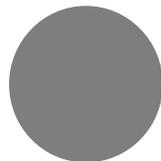


CMYK
C33 M22 Y93 K6

RGB
R168 G167 B47

WEB
a8a72f

PANTONE
7744



CMYK
C51 M34 Y2 K0

RGB
R139 G159 B207

WEB
8b9fcf

PANTONE
2716



CMYK
C85 M18 Y91 K4

RGB
R0 G141 B70

WEB
008d46

PANTONE
7731



CMYK
C12 M97 Y85 K3

RGB
R206 G33 B42

WEB
ce212a

PANTONE
7711

INTRODUZIONE

CONFIGURAZIONE DEL MARCHIO

AREA MINIMA DI RISPETTO
E LEGGIBILITÀ

LA NOSTRA SUITE DI MARCHI

USO SCORRETTO DEL MARCHIO

PALETTE COLORI

TIPOGRAFIA

Il **Futura** è il font utilizzato per la descrizione.

Usare questa famiglia di font per body copy, headlines e subheads.

Futura Medium

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz1234567890
 ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ

Futura Heavy

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz1234567890
 ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ

Futura Bold

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz1234567890
 ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ

Futura Extra Bold

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz1234567890
 ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ

ISCRITTA NEL REGISTRO
REGIONALE DEI COMUNI
CON PRODOTTI DE.CO.

**LET'S
MARCHE!**
IN ITALY, OF COURSE.

Regolamento regionale del 10 settembre 2025, n. 4 concernente:

Disposizioni in materia di Ecomusei in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 27 aprile 2022, n. 9 (Promozione e Disciplina degli Ecomusei)

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Su conforme deliberazione del Consiglio – Assemblea legislativa regionale n. 98 della seduta n. 191 del 5 agosto 2025;

Visto il comma 2 dell'articolo 35 dello Statuto della Regione;

emana il seguente regolamento:

Disposizioni in materia di Ecomusei in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 27 aprile 2022, n. 9 (Promozione e disciplina degli Ecomusei)

Art. 1
(*Oggetto*)

1. Questo regolamento, in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 27 aprile 2022, n. 9 (Promozione e disciplina degli Ecomusei), definisce i criteri e le modalità di gestione degli ecomusei, nonché i criteri e i requisiti minimi per il riconoscimento della qualifica di ecomuseo di interesse regionale e per l'iscrizione nel relativo elenco.

Art. 2
(*Definizioni*)

1. Ai fini di questo regolamento si intende per:
 - a) ecomuseo: la forma museale di cui agli articoli 1 e 2 della l.r. 9/2022;
 - b) ambito territoriale ecomuseale: la porzione di territorio esattamente delimitato, anche tramite l'ausilio di cartografia, geograficamente, socialmente ed economicamente omogeneo, con una identità specifica, unitaria e coesa in cui la comunità si riconosce, definito in coerenza con la vocazione e la mission dell'ecomuseo;
 - c) patrimonio ecomuseale: il patrimonio culturale e paesaggistico, materiale e immateriale, individuato in modo partecipato, da conservare, trasmettere, promuovere e valorizzare;
 - d) processo ecomuseale: la pratica partecipata di valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, elaborata e sviluppata tramite un progetto di interpretazione ambientale e culturale da un soggetto organizzato, espres-

sione di una comunità locale, nella prospettiva dello sviluppo sostenibile, con il coinvolgimento della comunità locale medesima;

- e) attività ecomuseale:
 - 1) l'attività di sviluppo e realizzazione dei progetti e degli itinerari di visita;
 - 2) l'attività di gestione delle strutture;
 - 3) l'attività di promozione, studio e ricerca;
 - 4) le attività educative e formative.

Art. 3

(*Criteri e modalità di gestione degli ecomusei*)

1. La gestione degli ecomusei deve prevedere:
 - a) la predisposizione e l'aggiornamento, con cadenza almeno triennale, degli strumenti di pianificazione;
 - b) il coinvolgimento attivo della comunità locale, nonché di enti pubblici e privati rappresentativi del territorio, di istituzioni scolastiche, universitarie e di ricerca e di enti del terzo settore;
 - c) l'attivazione di processi ecomuseali sia nella fase di costruzione che di gestione dell'ecomuseo;
 - d) lo svolgimento continuativo delle attività ecomuseali;
 - e) una operatività basata su logiche di rete e processi partecipati.

Art. 4

(*Requisiti per il riconoscimento regionale*)

1. Possono ottenere il riconoscimento regionale gli ecomusei in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) un ambito territoriale ecomuseale;
 - b) un patrimonio ecomuseale;
 - c) uno statuto o un regolamento dal quale risulti la natura giuridica dell'ecomuseo quale organismo permanente e senza scopo di lucro che persegue istituzionalmente le finalità di cui agli articoli 1 e 2 della l.r. 9/2022. Lo statuto o il regolamento deve altresì contenere l'indicazione della sede legale e della sede operativa e dei requisiti di cui alle lettere a) e b), nonché le modalità organizzative e gestionali e le regole di funzionamento e programmazione dell'attività;
 - d) essere gestiti da uno o più dei seguenti soggetti:
 - 1) enti locali o altri enti pubblici;
 - 2) associazioni, fondazioni culturali e ambientaliste e altri organismi senza scopo di lucro;
 - 3) enti di gestione delle aree naturali protette nel cui territorio ricade l'ecomuseo;
 - e) disporre di:
 - 1) una sede operativa ubicata nel territorio regionale;
 - 2) un coordinatore tecnico-scientifico, incaricato con atto formale, in possesso di comprovate esperienze e competenze ecomuseali;

- 3) personale dedicato alle attività ecomuseali, anche su base volontaria;
 - 4) almeno uno spazio espositivo adeguatamente allestito e adeguato all'accoglienza nel rispetto delle disposizioni statali normative vigenti;
 - 5) un sito web;
 - 6) una denominazione e un logo;
 - f) essere operativi nel territorio di riferimento, con il coinvolgimento delle comunità locali, per un periodo di almeno due anni precedenti la data di presentazione della domanda di riconoscimento;
 - g) avere predisposto un progetto di interpretazione ambientale e culturale finalizzato a realizzare il processo ecomuseale elaborato mediante un effettivo coinvolgimento della comunità locale nel rispetto di quanto indicato dall'articolo 5.
2. L'ambito territoriale di cui alla lettera a) del comma 1 non può risultare sovrapposto a quello di altri ecomusei. Nell'ambito territoriale dell'ecomuseo possono essere presenti ecomusei tematici costituenti integrazione dell'ecomuseo stesso.
 3. I soggetti di cui alla lettera d) del comma 1 devono essere espressione del territorio considerato dall'ecomuseo.
 4. L'apertura al pubblico dell'ecomuseo non può essere inferiore a dieci ore settimanali o almeno cinquanta giorni l'anno.
 5. Lo spazio espositivo di cui al numero 4) della lettera e) del comma 1 può coincidere con la sede operativa dell'ecomuseo e utilizzare gli stessi locali.
 6. Qualora i locali di cui al comma 5 non siano di proprietà del soggetto gestore, questo deve averne disponibilità per almeno cinque anni successivi alla domanda di riconoscimento.
 7. Il sito web deve riportare gli orari di apertura dell'ecomuseo, un calendario degli eventi aggiornato mensilmente, gli indirizzi di posta elettronica e i numeri telefonici di contatto nonché eventuali collegamenti con i canali social.

Art. 5

(Progetto di interpretazione ambientale e culturale)

1. Il progetto di interpretazione ambientale e culturale è elaborato mediante il coinvolgimento della comunità locale e illustra, in particolare, i seguenti aspetti:
 - a) le caratteristiche di omogeneità paesaggistica, culturale, ambientale, geografica e urbana dell'ambito territoriale di riferimento;
 - b) le attività di ricognizione, inventariazione, catalogazione del patrimonio ecomuseale già realizzate o in corso, nonché le attività volte alla sua conservazione, recupero e valorizzazione;
 - c) l'eventuale esistenza di rapporti di collaborazione e di scambio culturale con altri ecomusei già attivi anche in altre regioni italiane o europee o di convenzioni o intese con altri enti pubblici o privati rappresentativi del territorio, con istituzioni scolastiche, universitarie e di ricerca e con enti del terzo settore;
 - d) l'assetto organizzativo, con particolare riguardo al personale dedicato alle attività ecomuseali;
 - e) le attività ecomuseali realizzate nel periodo, di durata almeno biennale, antecedente la data di presentazione della domanda di riconoscimento specificandone tipologia e caratteristiche.
2. Il progetto di cui a questo articolo è corredato del programma triennale di attività, con relativo cronoprogramma e l'indicazione degli obiettivi strategici che si intendono perseguire, nonché del relativo piano di attuazione per ciascuna annualità comprensivo delle risorse economiche e finanziarie.

Art. 6

(Domanda di riconoscimento)

1. I soggetti di cui alla lettera d) del comma 1 dell'articolo 4, che intendono ottenere il riconoscimento regionale ai sensi dell'articolo 7, presentano apposita domanda, sottoscritta dal legale rappresentante, al dirigente della struttura regionale competente dal 1° gennaio al 28 febbraio di ogni anno.
2. Ai fini di cui al comma 1, il dirigente della struttura regionale competente approva i modelli per la trasmissione della domanda attestante il possesso dei requisiti, unitamente agli allegati.
3. La documentazione di cui al comma 2 comprende la rappresentazione grafica del logo dell'ecomuseo.
4. Alla domanda può essere allegata ogni altra eventuale dichiarazione e attestazione significativa e utile per il riconoscimento.

Art. 7

(Riconoscimento regionale ed elenco degli ecomusei regionali)

1. La Giunta regionale, a seguito dell'istruttoria condotta dalla struttura organizzativa regionale competente, previa consultazione del Comitato tecnico-scientifico ai sensi del comma 2 dell'articolo 6 della l.r. 9/2022, provvede al riconoscimento degli ecomusei.
2. Gli ecomusei riconosciuti sono iscritti nell'elenco di cui all'articolo 3 della l.r. 9/2022. L'elenco è pubblicato nel sito istituzionale della Regione.
3. L'iscrizione nell'elenco di cui al comma 2 consente l'utilizzo del logo degli ecomusei delle Marche previsto dal comma 4 dell'articolo 4 della l.r. 9/2022, che gli ecomusei riconosciuti utilizzano congiuntamente al proprio.
4. Agli ecomusei inseriti nell'elenco è concesso un contributo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5 della l.r. 9/2022.
5. Gli ecomusei riconosciuti comunicano al dirigente

della struttura regionale competente qualsiasi variazione dei requisiti di cui all'articolo 4 o del progetto di cui all'articolo 5, anche ai fini di cui all'articolo 8.

Art. 8

(Permanenza nell'elenco regionale)

1. Al fine della permanenza nell'elenco di cui all'articolo 7, i soggetti gestori degli ecomusei regionali riconosciuti, allo scadere della programmazione triennale:
 - a) attestano il permanere dei requisiti di cui all'articolo 4;
 - b) producono una relazione da cui risulti lo svolgimento del programma triennale di attività;
 - c) aggiornano il programma triennale di attività corredato della documentazione di cui al comma 2 dell'articolo 5.
2. La perdita dei requisiti o il mancato rispetto degli adempimenti di cui al comma 1 comporta la cancellazione dall'elenco.

Art. 9

(Disposizioni finali e transitorie)

1. Limitatamente all'anno 2025, la domanda per il riconoscimento di cui all'articolo 6 può essere presentata nei termini stabiliti dalla Giunta regionale.

Il presente regolamento è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come regolamento della Regione Marche.

Ancona, 10 settembre 2025

Il Presidente della Giunta regionale
(Francesco Acquaroli)

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione della Giunta regionale del 9 settembre 2025, n. 1464

D.lgs. n. 368/1999, nomina della commissione esaminatrice per il concorso di ammissione al Corso triennale di formazione specifica in Medicina generale relativo agli anni 2025-2028

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di costituire, secondo quanto previsto dall'art. 29, comma 1 e dall'art. 25, comma 5, del d.lgs. n. 368/1999, la commissione di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2025-2028 nella seguente composizione:

presidente:

 - il presidente dell'Ordine dei Medici della Provincia di Ancona o suo delegato:
dott. Fulvio Borromei (titolare)
dott. Romano Mari (sostituto)

componenti:

 - un direttore medico di struttura complessa di medicina interna designato dalla Regione:
dott. Giovanni Pierandrei (titolare)
dott. Maicol Onesta (sostituto)
 - un medico di medicina generale designato dall'Ordine dei Medici
dott. Dario Bartolucci (titolare)
dott.ssa Letizia Trivelli (sostituto)

segretario:

 - un funzionario amministrativo regionale:
dott.ssa Angela Alfonsi (titolare)
Sig.ra Luciana Colucci (sostituto)
2. di stabilire che, ai sensi del comma 3, dell'art. 29, del d.lgs 368/1999, al termine del percorso formativo, la commissione di cui al punto precedente, integrata da un rappresentante del Ministero della Salute e da un professore ordinario di medicina interna o disciplina equipollente designato dallo stesso ministero, formuli il giudizio finale su ciascun partecipante alla formazione e rilasci, ai medici che superino con esito favorevole l'esame finale, il diploma di formazione specifica in medicina generale;
3. di stabilire che il dirigente della struttura competente in materia del Dipartimento Salute provveda, con proprio atto, a integrare la commissione d'esami finali con i componenti di nomina Ministeriale di cui al punto precedente;
4. di stabilire che la commissione d'esami finali possa essere attivata, al termine del percorso formativo, oltre che in sessione ordinaria, anche in sessioni straordinarie ai sensi dell'art. 16 del DM Salute 7 marzo 2006;
5. di stabilire che, ai componenti e ai segretari della commissione di concorso e delle commissioni di esami finali del corso, sessione ordinaria e sessioni straordinarie, sono riconosciuti, in analogia, i compensi previsti dall'art. 15, punto 1. dell'allegato 1 alla DGR 660/2023: "regolamento sull'accesso all'impiego regionale", con riferimento ai compensi spettanti per l'area "dirigenti". Trattandosi di un concorso per soli esami, ai sensi del punto 3. dell'art.15 dell'allegato sopra citato, ai compensi previsti al punto 1. si applicherà la riduzione del 10% e, per ciascuna prova valutata, si aggiungerà il compenso previsto dal punto 2. per l'area della dirigenza;
6. di stabilire che ai componenti esterni delle suddette commissioni spetta altresì il rimborso delle spese documentate per il viaggio nella misura prevista dall'art. 14, punto 14, della medesima DGR 660/2023, nonché il rimborso delle spese di vitto e di alloggio secondo i criteri e le modalità previste per i dirigenti regionali;
7. di stabilire che gli oneri conseguenti, per la commissione di concorso, stimati complessivamente in € 5.150,00, facciano carico al bilancio 2025-2027, annualità 2025, sul capitolo di spesa n. 2130710292, per € 5.000,00, e sul capitolo di spesa n. 2130710293, per € 150,00;
8. di stabilire che gli oneri presunti per le commissioni d'esami finali a conclusione del corso, per la sessione ordinaria e per le eventuali sessioni straordinarie, trovino copertura sulle risorse rese disponibili per le spese dei corsi in oggetto;
9. di stabilire che al componente rappresentante della Regione Marche in seno alla Commissione ministeriale incaricata di formulare i quesiti a risposta multipla per il concorso in oggetto, di cui all'art. 3, comma 3, del D.M. Salute del 7/03/2006, dott.ssa Alessandra Mazzarini nominata dallo stesso Ministero della Salute con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento della Programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio Sanitario Nazionale del 14 aprile 2025, spetta il compenso nella medesima misura prevista per il Presidente della Commissione di

concorso come sopra specificato, nonché il rimborso delle spese di viaggio nella misura prevista dall'art. 14, punto 14 della DGR 660/2023 e il rimborso delle spese di vitto e di alloggio secondo i criteri e le modalità previste per i dirigenti regionali. Il relativo onere complessivo, stimato pari a € 2.250,00 è posto a carico del bilancio 2025-2027, annualità 2025, capitolo di spesa n. 2130710292;

10. di stabilire che le liquidazioni dei compensi e rimborsi spesa di cui ai punti precedenti, siano regolate dal dirigente della competente struttura della Direzione Risorse umane e strumentali, con propri atti;
11. di precisare che trattasi di risorse afferenti il perimetro sanità per le quali si applica il titolo II del d.lgs 118/2011 e che le risorse individuate risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dalla deliberazione.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 9 settembre 2025, n. 1465

Controllo atti. L.R. n. 19/2022, art. 39. Determina del Direttore Generale dell'INRCA n. 214 del 19.06.2025 "Revoca Determina n.188 del 30/05/2025. Adozione Bilancio d'Esercizio 2024 e contestuale riadozione" – Approvazione con prescrizioni

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di approvare la Determina del Direttore Generale dell'INRCA n. 214 del 19.06.2025 "Revoca Determina n.188 del 30/05/2025. Adozione Bilancio d'Esercizio 2024 e contestuale riadozione", con le seguenti prescrizioni:
 1. il costo del personale dovrà essere nuovamente attestato all'esito della compilazione del Conto Annuale, secondo la metodologia prevista per l'adempimento AG);
 2. l'Azienda dovrà procedere alla certificazione dei fondi definitivi e a tutti gli adempimenti previsti dalla circolare del conto annuale per il monitoraggio della contrattazione integrativa.

Deliberazione della Giunta regionale del 9 settembre 2025, n. 1466

Controllo atti. L.R. n. 19/2022, art. 39 comma 11. Determina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro e Urbino n. 881 del 11/07/2025 "Passaggio dell'immobile denominato ex mattatoio in Via Pitino in Comune di Macerata Feltria al patrimonio disponibile". – Approvazione

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di approvare ai sensi dell'art. 39 comma 11 della L.R. 19/2022 la determina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro e Urbino n. 881 del 11/07/2025, avente ad oggetto "Passaggio dell'immobile denominato ex mattatoio in Via Pitino in Comune di Macerata Feltria al patrimonio disponibile".

Deliberazione della Giunta regionale del 9 settembre 2025, n. 1467

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011–Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2025/2027 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione del Bilancio di Previsione.

Deliberazione della Giunta regionale del 9 settembre 2025, n. 1468

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011–Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2025/2027 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento.

Deliberazione della Giunta regionale del 9 settembre 2025, n. 1469

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011–Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2025/2027 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale.

Deliberazione della Giunta regionale del 9 settembre 2025, n. 1470

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comu-

nitaria – Politiche di Coesione. Variazione del Bilancio di Previsione del triennio 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 9 settembre 2025, n. 1471

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 9 settembre 2025, n. 1472

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 9 settembre 2025, n. 1473

Art. 11, L.R. 30 dicembre 2024, n. 22 - Art. 51, D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2025/2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 9 settembre 2025, n. 1474

Art. 11, L.R. 30 dicembre 2024, n. 22 - Art. 51, D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2025/2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 9 settembre 2025, n. 1475

Art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2025-2027. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione al Bilancio di Previsione 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 9 settembre 2025, n. 1476

Art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2025-2027. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 9 settembre 2025, n. 1477

Art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2025-2027. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 9 settembre 2025, n. 1478

Art. 51 D.Lgs. 118/2011 – Variazioni concernenti l'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato - 8° provvedimento

AVVISO

**I testi delle delibere sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Deliberazione della Giunta regionale del 9 settembre 2025, n. 1479

Modifica della DGR n. 1225 del 7 agosto 2023 concernente “Art. 4 Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 novembre 2021 - Riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR”. Nuovo Piano territoriale.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. Di approvare il nuovo Piano territoriale, di cui all'Allegato 1, che forma parte integrante del presente atto;
2. che l'onere derivante dal presente atto è stimato in euro 360.644,00 per l'annualità 2025 ed euro 363.402,00 per l'annualità 2026, e trova copertura finanziaria a carico delle risorse previste sui capitoli di spesa, del bilancio 2025-2027, come di seguito specificato:

CAPITOLI DI SPESA	2025			2026		
	STANZIATO	IMPEGNATO	DISPONIBILE	STANZIATO	IMPEGNATO	DISPONIBILE
2010210006	152.256,00 €	152.256,00 €	- €	76.128,00 €	76.128,00 €	- €
2011110134	272.816,00 €	262.860,00 €	9.956,00 €	152.256,00 €	131.430,00 €	20.826,00 €
2010810071	285.480,00 €	228.384,00 €	57.096,00 €	228.384,00 €	114.192,00 €	114.192,00 €
2010310111	780.312,00 €	609.024,00 €	171.288,00 €	418.704,00 €	304.512,00 €	114.192,00 €
2090210057	228.384,00	163.176,00 €	65.208,00 €	114.192,00 €	76.128,00 €	38.064,00 €
2090310035	152.256,00 €	133.224,00 €	19.032,00 €	76.128,00 €	76.128,00 €	- €
2170110039	152.256,00 €	152.256,00 €	- €	76.128,00 €	76.128,00 €	- €
2100510064	152.256,00 €	152.256,00 €	- €	38.064,00 €	38.064,00 €	- €
2080210013	39.713,44 €	39.713,44 €	- €	- €	- €	- €
2130510012	379.899,52 €	360.867,52 €	19.032,00 €	190.320,00 €	152.256,00 €	38.064,00 €
2070110647	19.032,00 €	- €	19.032,00 €	38.064,00 €	- €	38.064,00 €
TOTALE	2.614.660,96 €	2.254.016,96 €	360.644,00	1.408.368,00 €	1.044.966,00 €	363.402,00 €

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 9 settembre 2025, n. 1480

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2025-2027 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Variazione del Bilancio di Previsione del triennio 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 9 settembre 2025, n. 1481

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2025-2027 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 9 settembre 2025, n. 1482

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2025-2027 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 9 settembre 2025, n. 1483

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione del Bilancio di Previsione del triennio 2025-2027. 2° provvedimento.

Deliberazione della Giunta regionale del 9 settembre 2025, n. 1484

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2025-2027. 2° provvedimento.

Deliberazione della Giunta regionale del 9 settembre 2025, n. 1485

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027. 2° provvedimento.

Deliberazione della Giunta regionale del 9 settembre 2025, n. 1486

Art. 11, L.R. 30 dicembre 2024, n. 22 - Art. 51, D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2025/2027 – 2° provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 9 settembre 2025, n. 1487

Art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2025-2027. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027. 2° provvedimento.

AVVISO

**I testi delle delibere sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

**DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI**

DIPARTIMENTO – PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE
E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente del Settore Controllo di Gestione e Sistemi Statistici del 9 settembre 2025, n. 22

Nomina Commissione Interna per selezione dei rilevatori dell'Elenco regionale e determinazione dei criteri di selezione per l'indagine denominata "Monitoraggio della qualità erogata dai servizi di trasporto pubblico locale (ferro ed. 2) – Anno 2025"

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIREZIONE – RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Soggetto Aggregatore del 9 settembre 2025, n. 125

"Missione 1 – Componente 1 - Investimento 2.2 Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" progetto "Mille Esperti adeguamento accertamento – bilancio di previsione 2025-20267 annualità 2025 e 2026 capitolo di entrata 1201010542.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Dipartimento Infrastrutture e Territorio del 8 settembre 2025, n. 280

D.G.R. n. 1214 del 28/07/2025 - Approvazione del bando pubblico per la concessione di contributi a favore dei Comuni per la riqualificazione degli spazi pubblici dei territori interni. € 5.000.000,00, capitolo 2080120127, Bilancio 2025/2027, annualità 2026.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare ed emanare, in attuazione della D.G.R. n. 1214 del 28/07/2025 il "Bando per la concessione di contributi ai Comuni dei territori interni per la riqualificazione di spazi pubblici - annualità 2025" di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare i documenti allegati al bando di cui al punto 1, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - A - "Set informativo ProcediMarche", contenente le informazioni per la partecipazione al bando;
 - B - "Scheda progetto", per la descrizione del progetto che il Comune intende realizzare;
 - C - "Atto di delega", necessario nel caso in cui l'istanza sia presentata da una persona delegata dal rappresentante legale del Comune;
 - D - "Modello di domanda di liquidazione";
3. di stabilire che i soggetti che possono presentare istanza sono i Comuni della Regione Marche classificati come "territori interni" e specificati nell'art. 2 del bando;
4. di stabilire che la presentazione delle istanze, così come indicato nell'art. 5 del bando, deve avvenire unicamente tramite il portale "ProcediMarche" collegandosi al seguente indirizzo web: <https://procedimenti.regione.marche.it/Pratiche/Avvia/15069>, nome procedimento: "Concessione contributi ai Comuni dei territori interni";
5. di rimandare l'assunzione degli impegni di spesa a un successivo decreto di concessione dei contributi ai Comuni posizionati utilmente in graduatoria, previa loro accettazione; in ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, l'obbligazione di cui al punto 1 del presente atto si perfezionerà e risulterà esigibile nell'anno 2026;
6. Di far fronte all'onere derivante dal presente atto per complessivi € 5.000.000,00 assumendo prenotazione di impegno, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011, sulle risorse disponibili del bilancio 2025/2027, annualità 2026, sul capitolo n. 2080120127;

trattasi di risorse regionali coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio e in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i./SIOPE;
7. di specificare che l'intervento di spesa di cui al pre-

sente atto è compatibile con il ricorso all'indebitamento ai sensi dell'articolo 3, comma 16 e seguenti, della legge 350/2003 e rientrano nella fattispecie prevista alla lettera G del comma 18 del medesimo articolo 3;

8. di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e integralmente sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi della DGR n. 1158/2017, nonché sulle sezioni specifiche del sito regionale dedicate ai bandi;
9. avverso il presente atto è ammesso ricorso innanzi alle autorità giurisdizionalmente competenti entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ed attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di altre situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 ss.mm.ii. e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014.

Il Direttore del Dipartimento
(*Nardo Goffi*)

ALLEGATI

- Allegato 1 "Bando per la concessione di contributi ai Comuni dei territori interni per la riqualificazione di spazi pubblici - annualità 2025"
- Allegato A: "Set informativo Procedimarche"
- Allegato B: "Scheda progetto"
- Allegato C: "Atto di delega"
- Allegato D: "Modello di domanda di liquidazione".

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 5 settembre 2025, n. 170

Art. 2 della L.R. n. 12/2012 e s.m.i. e art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 – Decreto di indizione procedura negoziata sopra soglia comunitaria finalizzata all'acquisizione e messa a disposizione di un'area espositiva per la partecipazione della Regione Marche al TTG Rimini 2025 per conto di ATIM - CUP C78J25000030001 - CIG B8233F6926

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- I. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2 della Legge regionale 14 maggio 2012, n. 12 - Istituzione della Stazione Unica Appaltante della Regione Marche (SUAM) e dell'articolo 17 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i., l'avvio della procedura negoziata ex art. 76, comma 2, lett. b) del Codice, finalizzata all'acquisizione e messa a disposizione di un'area espositiva per la partecipazione della Regione Marche al TTG Rimini 2025, per un importo complessivo a base di gara pari ad euro 240.000,00, (IVA esclusa), condotta dal Settore SUAM – Lavori, servizi e forniture della Regione Marche, giusta convenzione rep. 220/2025, per conto di ATIM - Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione delle Marche;
- II. di dare atto che il codice CUI del presente intervento è S02918510427202500012, come identificato dal Decreto del Direttore ATIM n. 186 del 18/08/2025 avente il seguente oggetto: "D.Lgs n. 36/2023 - L.R. 35/2021 - D.D. 19/2025 - Approvazione Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027 dell'Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione delle Marche - ATIM";
- III. di stabilire che l'affidamento avverrà mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b) del Codice, alla luce del fatto che, come può evincersi dalla relazione tecnica predisposta dal committente, l'oggetto della prestazione è strettamente connesso a un evento soggetto alla tutela di diritti esclusivi, e pertanto non sussiste la possibilità di attivare una procedura di gara aperta o ristretta con pluralità di operatori economici;
- IV. di dare atto che la procedura viene avviata sulla base dei seguenti elaborati progettuali redatti, ai sensi dell'articolo 41, comma 12, del D. Lgs. n. 36/2023, dal committente e approvati con Decreto del Direttore della ATIM - Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione delle Marche n. 197 DEL 04/09/2025, inviati alla SUAM ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 della Legge regionale n. 14 maggio 2012, n. 12 - Istituzione della Stazione Unica Appaltante della Regione Marche (SUAM), ed acquisiti agli atti della pratica:
 - Relazione tecnico - illustrativa;
 - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
 - Schema di contratto;
 - Prospetto economico generale.
- V. di dare atto che l'appalto non è stato suddiviso in lotti per le motivazioni espresse nella Relazione Tecnico-illustrativa approvata con Decreto a contrarre di cui sopra;
- VI. di stabilire che la migliore offerta è selezionata secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi all'articolo 108, commi 1 e 3 del D. Lgs. n. 36/2023 e

- s.m.i., in base a quanto previsto ed indicato negli elaborati tecnici del Committente;
- VII. di prendere e dare atto che, ai fini dell'articolo 14 del D. Lgs. n. 36/2023, il valore massimo stimato, comprensivo delle eventuali opzioni definite dal Committente, è pari ad euro 240.000,00, IVA esclusa;
- VIII. di prendere atto che, come indicato nella citata decisione a contrarre, sarà invitato a presentare offerta alla procedura negoziata di che trattasi n. 1 operatore economico, individuato come unico partecipante;
- IX. di prendere e dare atto che il Responsabile Unico di Progetto di cui all'articolo 15 del D. Lgs. n. 36/2023 è il dott. Samuel Braconi, funzionario amministrativo contabile - Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione dell'ATIM - Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione delle Marche;
- X. di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 15, comma 4 e dell'articolo 62, comma 13 del D. Lgs. n. 36/2023 il RUP della fase di affidamento, il dott. Donato Ferrara, funzionario amministrativo finanziario del Settore SUAM – Lavori, Servizi e Forniture della Regione Marche;
- XI. di costituire il gruppo di lavoro ai sensi del regolamento regionale approvato con DGR n. 1128/2024 dando atto che il responsabile del procedimento di affidamento svolgerà i propri compiti con il supporto del seguente personale:
- dott.ssa Lucia Calamante, in qualità di supporto al responsabile del procedimento per la fase di affidamento nella predisposizione dei documenti di gara;
 - dott. Enrico Linardelli, (referente ai fini della verifica dei requisiti): addetti alla gestione tecnico/amministrativa a supporto del RUP;
- XII. di stabilire che la procedura viene avviata, altresì, sulla base dei seguenti documenti amministrativi, redatti dalla SUAM, che con il presente atto vengono formalmente approvati e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
- Lettera di invito;
 - Modello per domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative;
 - "Request.xml" del Documento di gara unico europeo (DGUE); la "Request.xml" del Documento di gara unico europeo rappresenta la struttura sulla base della quale gli operatori economici devono compilare la loro "Response.xml" del Documento di gara unico europeo;
- XIII. di stabilire che fanno parte dei documenti di gara anche i seguenti documenti, ancorché non allegati al presente atto:
- Patto di integrità, di cui all'allegato 3.2 al PIAO 2025-2027 della Regione Marche, approvato con DGR n. 90 del 31 gennaio 2025 e s.m.i., consultabile al link <https://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Disposizioni-general/Pianotriennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>;
 - Codice di comportamento approvato con DGR Marche n.64 del 27.01.2014;
- XIV. di precisare e integrare il Bando Tipo di cui come segue: per la formulazione dell'offerta economica si prendono in considerazione fino a due cifre decimali dopo la virgola;
- XV. di disapplicare le clausole del Bando-tipo in ragione delle sopravvenute modifiche e integrazioni normative di cui al d. lgs. 209/2024 (c.d. "correttivo"), da intendersi sostituite dalle nuove disposizioni, nelle more dell'aggiornamento del Bando-tipo medesimo;
- XVI. di dare atto che l'insieme degli elaborati progettuali e dei documenti amministrativi di cui sopra integrano le necessità preventive di cui all'articolo 17 del D. Lgs. n. 36/2023;
- XVII. che i termini della procedura dovranno, altresì, ottemperare alle disposizioni normative introdotte dall'allegato I.3 del D. Lgs. n. 36/2023 e che quindi l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente dovrà avvenire entro il termine di tre mesi dall'invio dell'invito;
- XVIII. di prendere e dare atto che alla spesa complessiva derivante dall'attuazione del presente atto si farà fronte con i fondi di cui al predetto decreto di approvazione del progetto;
- XIX. di dare infine atto che in relazione alla massima garanzia del principio di tutela della trasparenza, sono state acquisite apposite dichiarazioni circa l'insussistenza di ragioni di incompatibilità e conflitto di interesse, ancorché in misura solo potenziale, da tutti i progettisti e dal RUP della Struttura Committente;
- XX. di trasmettere il presente provvedimento alla BDNCP secondo quanto previsto nell'articolo 23 del D. Lgs. 36/2023 e nella delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 e di pubblicarlo sul Profilo del committente, sezione "Amministrazione trasparente", della Stazione appaltante.
- Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Dott. Pietro Tapanelli)

ALLEGATI

- Lettera di invito;
- Modello per domanda di partecipazione e dichiarazioni ulteriori;
- "Request.xml" del Documento di gara unico europeo (DGUE); la "Request.xml" del Documento di gara unico europeo rappresenta la struttura sulla base della quale gli operatori economici devono compilare la loro "Response.xml" del Documento di gara unico europeo

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 5 settembre 2025, n. 171

Decreto n. 115/SULP del 14/07/2025 di avvio della procedura di gara per la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'Accordo Quadro ICT – Numero gara SIMOG: 9222902 - LOTTO 3 – CIG: 9965486334" per l'affidamento dei servizi di sviluppo, assistenza, manutenzione, supporto e formazione del Sistema Informativo della tassa automobilistica regionale - CIG Derivato: B7A1D8219D - Sospensione procedura.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- I. Di sospendere, ai sensi dell'art. 17, commi 3 e 10 del D. Lgs. 36/2023 e relativo allegato I.3, e in conformità ai principi di autotutela e di azione amministrativa previsti dagli artt. 21-quater e 7 della Legge 241/1990, la procedura di gara per la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'Accordo Quadro ICT – Numero gara SIMOG: 9222902 - Lotto 3 – CIG: 9965486334" per l'affidamento dei servizi di sviluppo, assistenza, manutenzione, supporto e formazione del Sistema Informativo della tassa automobilistica regionale – CIG Derivato B7A1D8219D - per la durata di 36 mesi, per un importo complessivo a base di gara pari ad euro 2.699.764,44, (IVA esclusa), in esecuzione

dell'ordinanza del TAR delle Marche n. 164/2025, pubblicata in data 04/09/2025, che ha accolto la domanda cautelare del ricorrente, con conseguente inibizione a questa Stazione Appaltante di procedere, fino alla pubblicazione della sentenza di merito, all'apertura e alla successiva valutazione delle offerte medio tempore pervenute, come specificato nel documento istruttorio;

- II. Di disporre che la sospensione della procedura di che trattasi abbia effetto fino alla data di pubblicazione della sentenza di merito del TAR delle Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(dott. Pietro Tapanelli)

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 10 settembre 2025, n. 173

Art. 2 della L.R. n. 12/2012 e s.m.i. e e art. 72 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. - Avvio dell'Appalto specifico indetto dalla Regione Marche per l'affidamento dei Servizi Oracle Exadata Cloud@ Customer X11M Base System per un importo complessivo a base di gara di € 1.061.991,20 CIG: B82C7D3E6D, nell'ambito sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni (ID SIGEF 2681) - Pubblicato ai sensi

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 10 settembre 2025, n. 174

D.Lgs. n. 36/2023 – Gara a procedura aperta per l'acquisizione del servizio di gestione dell'asilo nido comunale "Brontolo", per il Comune di Mondolfo (PU) - CIG B71CE004D0 - Approvazione verbali redatti dalla commissione giudicatrice e dal seggio di gara e provvedimento di aggiudicazione.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Edilizia Sanitaria, Ospedaliera e Scolastica del 8 settembre 2025, n. 257

DGR 1436/2025 - Decreto Dipartimentale del MIM n. 1282 del 3/6/2025. Avviso finalizzato all'acquisizione della candidatura per il finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica (PFTE) di interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022 - Nomina della commissione per la valutazione delle candidature.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Gestione del Patrimonio Immobiliare del 8 settembre 2025, n. 165

Lavori di miglioramento sismico dell'immobile di via Buozzi/Gramsci di proprietà regionale a Pesaro (PU) Fondi OPCM 344/2016. CUP: B74C19003130001 - Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, dell'incarico per lo svolgimento delle prove di accettazione sui materiali previste dalla NTC 2018 nell'ambito dei lavori di miglioramento sismico dell'immobile di via Buozzi/Gramsci di proprietà regionale a Pesaro (PU), per un importo di euro 1.247,50 oltre IVA 22

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE - PROTEZIONE CIVILE E
SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 settembre 2025, n. 649

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Impianto idroelettrico lungo il Torrente Burano, posto in Comune di Cagli, località Smirra, a monte del viadotto della strada per Pigno/Monte Martello, lavori urgenti di manutenzione volti a contrastare i fenomeni di sifonamento della parte centrale della traversa. Richiedente: SEM s.r.l. Società Elettrica Marche. Autorizzazione Rep. n. 3227/me.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 settembre 2025, n. 650

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Realizzazione del metanodotto "Foligno - Sestino DN 1200 (48") DP 75 bar", allestimento di un attraversamento provvisorio del Torrente Biscubio, in Comune di Apecchio propedeutico alla formazione del micro tunnel "Case Pianole 2". Richiedente: SNAM RETE GAS S.p.A. Autorizzazione Rep. n. 3228/me.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 settembre 2025, n. 651

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.. DITTA: UNIONE MONTANA CATRIA E NERONE Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per il ripristino e il miglioramento della funzionalità idraulica del fosso di Monte Forcello nel Demanio Forestale Regionale del Monte Catria (demanio idrico - Foglio 76 mappali 22 e 36, Foglio 75 mappali 63 e 93), nel Comune di Cantiano (PU). Istanza presentata dall'Unione Montana Catria e Nerone.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 settembre 2025, n. 652

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI MACERATA FELTRIA - Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per realizzazione lago ad uso irriguo in loc. Certalto (Fgl. 34 part. 32), Comune di Macerata Feltria. Istanza presentata dalla ditta FALCONI SAURO per il tramite del predetto SUE.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 settembre 2025, n. 653

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA DELL'UNIONE MONTANA ALTA VALLE DEL METAURON Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per realizzazione pozzo ad uso domestico a servizio dell'abitazione sita in loc. Voc. Bicchiaccola snc (Fgl. 53 part. 175), Comune di Sant'Angelo in Vado. Istanza presentata dalla ditta ANSUINI VILMA per il tramite dello Sportello Unico per

l'edilizia dell'Unione Montana Alta Valle del Metauro (Prati)

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 settembre 2025, n. 654

*R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 2077/P. SIAR-DAP 517928. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso lavaggio mezzi dal pozzo sito in Comune di Pesaro - località via Voltur-
no. Ditta: AUGUSTO GABELLINI S.R.L. (P.IVA 01111880413)*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di RILASCIARE, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla Ditta AUGUSTO GABELLINI S.R.L. (P.IVA 01111880413) e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso lavaggio mezzi da n. 1 pozzo sito in Pesaro - località via Volturmo, nella misura di moduli 0,009 (pari ad una portata massima istantanea di 0,9 l/s), e per un volume annuo non superiore a 1.500 mc/annui e con l'obbligo di installare un idoneo dispositivo per la misurazione dei quantitativi idrici prelevati.
- 2) Di DARE ATTO che il pozzo è ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 9 Mappale 1384 del Comune di Pesaro - località via Volturmo.
- 3) Di RETTIFICARE l'oggetto del Disciplinare concessione rep. 392 REG del 02/09/2025, precisando che l'uso dell'acqua dal pozzo in oggetto è finalizzato al lavaggio mezzi e non, come riportato, per l'uso igienico-sanitario.
- 4) Di APPROVARE, con la rettifica di cui al punto 3), il disciplinare rep. 392 REG del 02/09/2025, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
- 5) Di RILASCIARE, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
- 6) Di STABILIRE che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto la ditta concessionaria, se interessata alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
- 7) Di PRECISARE che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, la misurazione dei quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente, utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>).
- 8) Di PRECISARE, altresì, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.
- 9) Di INVIARE copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
- 10) Di PUBBLICARE il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 11) Di PRECISARE che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 12) Di RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi

con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 13) Di ATTESTARE l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 14) Di ATTESTARE, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

ALLEGATI

- 1) Disciplinare di concessione n. 392 REG/2025 del 02/09/2025.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 settembre 2025, n. 656

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006, art. 37. Riconoscimento della derivazione esistente di acqua pubblica ad uso irrigazione verde privato da n. 1 pozzo (MG0019 - ID 30649) sito in Comune di Mondolfo - località via E. Mattei n. 9. Ditta: PROTECNO GROUP SRL.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di riconoscere, ai sensi dell'art. 37, comma 3 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla Ditta PROTECNO GROUP SRL (P.IVA 02466190416), con sede legale a Mondolfo, loc. via E. Mattei n. 9, il diritto a derivare e utilizzare acqua pubblica da n. 1 pozzo denunciato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs n. 275/1993 (MG0019 - ID 30649), ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 20 Mappale 369 del Comune di Mondolfo - loc. via E. Mattei 9.
- 2) Di precisare che il pozzo è utilizzato dalla PROTECNO SRL (P.IVA 00952660413), con sede legale a Mondolfo, via E. Mattei n. 9, mentre la ditta proprietaria è la PROTECNO GROUP SRL (P.IVA 02466190416).
- 3) Di stabilire che il rilascio del presente atto è condizionato al rispetto, da parte della ditta PROTECNO GROUP SRL (P.IVA 02466190416), delle seguenti prescrizioni:
- il prelievo non dovrà superare la portata massima istantanea di 2,5 l/s, per un volume annuo non superiore a 860 mc/annui;
 - dovrà essere installato un idoneo dispositivo di misurazione dei quantitativi idrici prelevati, da posizionare in modo da essere facilmente accessibile dalle Autorità preposte al controllo;
 - l'acqua prelevata dal pozzo in oggetto è ad uso irrigazione verde privato, a servizio del terreno catastalmente censito al Foglio 20 Particelle 463-272 del Comune di Mondolfo, avente un'estensione di 1.000 mq circa;
 - il prelievo sarà effettuato da Marzo a Ottobre, a giorni alterni numerici dispari, evitando le ore più calde (11:00-16:00) per evitare perdite eccessive per evapotraspirazione;
 - dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31 marzo di ogni anno, i quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente sulla base della lettura del misuratore appositamente installato;
 - dovrà provvedere al pagamento del canone demaniale per l'uso dichiarato, il cui importo è determinato e comunicato annualmente dalla Regione Marche;
 - dovrà provvedere alla messa in sicurezza del pozzo contro gli infortuni o le intrusioni casuali, e porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda.
- 4) Di stabilire che il rilascio del presente provvedimento è effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche, potrebbero determinare, anche mediante l'imposizione di prescrizioni o limitazioni temporali, la revisione di quanto assentito con il presente atto, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 5) Di stabilire, altresì, che ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, il presente decreto ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, o il proprietario del pozzo, se interessati alla prosecuzione del prelievo, dovranno presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente.
- 6) Di precisare che il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio

Civile Marche Nord, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.

- 7) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta in oggetto.
- 8) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 9) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 10) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 11) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 12) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 settembre 2025, n. 657

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 2078/P. SIAR-DAP 517948. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di ac-

qua pubblica ad uso irrigazione verde privato dal pozzo sito in Comune di Urbania - località via Santa Cecilia n. 50. Ditta: IMP.E. F.LLI FANTONI SRL (P.IVA 00162630412)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di RILASCIARE, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla Ditta IMP.E. F.LLI FANTONI SRL (P.IVA 00162630412) e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso irrigazione verde privato da n. 1 pozzo sito in Urbania - località via Santa Cecilia n. 50, nella misura di moduli 0,007 (pari ad una portata massima istantanea di 0,7 l/s), e per un volume annuo non superiore a 3.000 mc/annui e con l'obbligo di installare un idoneo dispositivo per la misurazione dei quantitativi idrici prelevati.
- 2) Di DARE ATTO che il pozzo è ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 54 Mappale 91 del Comune di Urbania - località via Santa Cecilia n. 50.
- 3) Di APPROVARE il disciplinare rep. 390 REG del 26/08/2025, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
- 4) Di RILASCIARE, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
- 5) Di STABILIRE che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto la ditta concessionaria, se interessata alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
- 6) Di PRECISARE che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, la misurazione dei quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente,

utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>).

- 7) Di PRECISARE, altresì, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.
- 8) Di INVIARE copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
- 9) Di PUBBLICARE il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 10) Di PRECISARE che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 11) Di RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 12) Di ATTESTARE l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 13) Di ATTESTARE, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

ALLEGATI

1) Disciplinare di concessione n. 390 REG/2025 del 26/08/2025.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 settembre 2025, n. 658

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1974/P. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irrigazione impianti sportivi dal pozzo sito in Comune di Fermignano - località via A. Costa. Ditta: COMUNE DI FERMIGNANO (P.IVA 00352580419)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di RILASCIARE, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, al COMUNE DI FERMIGNANO (P.IVA 00352580419) e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso irrigazione impianti sportivi dal pozzo sito in Comune di Fermignano - via A. Costa, per una portata massima istantanea di 0,06 l/s ed un volume annuo non superiore a 2.000 mc/annui, e con l'obbligo di installare idoneo dispositivo per la misurazione dei quantitativi idrici prelevati.
- 2) Di PRECISARE che il pozzo è ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 15 Mappale 141 del Comune di Fermignano - località via A. Costa.
- 3) Di APPROVARE il disciplinare rep. 391 REG del 02/09/2025, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
- 4) Di RILASCIARE, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.

- 5) Di PRECISARE che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto la ditta concessionaria, se interessata alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
- 6) Di PRECISARE che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, la misurazione dei quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente, utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>).
- 7) Di PRECISARE, altresì, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.
- 8) Di INVIARE copia conforme all'originale del presente Decreto al Comune di Fermignano.
- 9) Di PUBBLICARE il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17
- 10) Di PRECISARE che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 11) Di RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
- Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

12) Di ATTESTARE l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

13) Di ATTESTARE, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

ALLEGATI

1) Disciplinare di concessione n. 391 REG/2025 del 02/09/2025.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 settembre 2025, n. 659

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1973/P. Rilascio variante sostanziale della concessione di derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione impianti sportivi, consistente nell'aggiunta di un nuovo pozzo (P2) alla concessione esistente (Foglio 47 Particella 1152). Ditta: COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, al COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO (P.IVA 00352820419) e nei limiti della disponibilità di acqua, la variante sostanziale alla concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica, consistente nell'aggiunta di un nuovo pozzo P2 alla concessione esistente (pozzo P1) assentita con Decreto di questo Settore n. 618 del 26/08/2022.
- 2) Di precisare, come stabilito nel disciplinare sostitutivo rep. 388 del 06/08/2025, che il prelievo di acqua pubblica avverrà secondo le seguenti modalità:
- dal pozzo P1, catastalmente censito al Foglio 47 Particella 1152 del Comune di Sant'Angelo in Vado - loc. via Circonvallazione (zona impianti

- sportivi), con una portata massima istantanea di 0,1 l/s ed un volume annuo non superiore a 900 mc/annui;
- dal pozzo P2, catastalmente censito al Foglio 47 Particella 1152 del Comune di Sant'Angelo in Vado - loc. via Monte della Giustizia (zona impianti sportivi), con una portata massima istantanea di 0,16 l/s ed un volume annuo non superiore a 900 mc/annui;
 - il prelievo da entrambi i pozzi servirà ad irrigare l'impianto sportivo comunale avente un'estensione di 14.000 mq circa, catastalmente identificato al Foglio 47 Particella 1152 del Comune di Sant'Angelo in Vado;
 - l'irrigazione sarà effettuata da Giugno a Settembre con esclusione delle fasce orarie più calde (11:00-16:00);
- 3) Di approvare il disciplinare sostitutivo rep. 388 REG del 06/08/2025, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
- 4) Di stabilire che a cura e spese del soggetto concessionario, per poter controllare la quantità d'acqua prelevata dovrà essere installato e mantenuto in regolare stato di funzionamento un idoneo dispositivo per la misurazione e registrazione dei quantitativi idrici prelevati dai pozzi.
- 5) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati della misurazione dei quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>).
- 6) Di confermare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la durata della concessione per anni 15 successivi e continui decorrenti dal 26/08/2022, data di rilascio del provvedimento di concessione originario (Decreto Regione Marche n. 618 del 26/08/2022), subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
- 7) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto, fissata al 25/08/2037, la ditta concessionaria è tenuta a presentare, se interessata alla prosecuzione del prelievo, apposita domanda di rinnovo.
- 8) Di precisare, altresì, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.
- 9) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto al Comune di Sant'Angelo in Vado.
- 10) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 11) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 12) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
- Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 13) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 14) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

ALLEGATI

- 1) Disciplinare sostitutivo di concessione n. 388 REG/2025 del 06/08/2025.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 settembre 2025, n. 660**

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006, art. 37. SG0090 - ID 57250. Riconoscimento della derivazione esistente di acqua pubblica ad uso igienico-sanitario e antincendio da n. 1 pozzo sito in Comune di Vallefoglia - località Sant'Angelo in Lizzola - via Marche n. 40/C. Ditta: ARREDOCLASSIC SRL.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di riconoscere, ai sensi dell'art. 37, comma 3 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla Ditta ARREDOCLASSIC SRL (P.IVA 01461130419), con sede legale a Vallefoglia, in via Marche n. 40/C, il diritto a derivare e utilizzare acqua pubblica da n. 1 pozzo denunciato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs n. 275/1993 (Codice SG0090 - ID 57250), ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 4 Mappale 260 del Comune di Vallefoglia - località Sant'Angelo in Lizzola - via Marche n. 40/C.
- 2) Di stabilire che il rilascio del presente atto è condizionato al rispetto, da parte della ditta ARREDOCLASSIC SRL (P.IVA 01461130419), dei seguenti obblighi e condizioni:
 - a) il prelievo dovrà essere effettuato dal pozzo per uso igienico-sanitario e antincendio;
 - b) la portata istantanea non dovrà superare 1,0 l/s, per un volume annuo massimo non superiore a 400 mc;
 - c) dovrà essere installato un idoneo misuratore dei quantitativi idrici prelevati, posizionato in modo da essere facilmente accessibile alle Autorità preposte al controllo;
 - d) il prelievo potrà essere effettuato tutto l'anno;
 - e) dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31 marzo di ogni anno, i quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente sulla base della lettura del dispositivo di misurazione appositamente installato;
 - f) dovrà provvedere al pagamento del canone demaniale per l'uso dichiarato, il cui importo è determinato e comunicato annualmente dalla Regione Marche;
 - g) dovrà provvedere alla messa in sicurezza del pozzo contro gli infortuni o le intrusioni casuali, e porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda.
- 3) Di stabilire che il rilascio del presente provvedimento è effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche, potrebbero determinare, anche mediante l'imposizione di prescrizioni o limitazioni temporali, la revisione di quanto assentito con il presente atto, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 4) Di stabilire, altresì, che ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, il presente decreto ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, o il proprietario del pozzo, se interessati alla prosecuzione del prelievo, dovranno presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente.
- 5) Di precisare che il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne questo Settore da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
- 6) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta in oggetto.
- 7) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 8) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 9) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
- 10) Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di si-

tuazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

11) Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 settembre 2025, n. 661

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 2076/P. SIAR-DAP 517436. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo dal pozzo sito in Comune di Fano - località Torrette (via Metaurilia). Ditta: TORRETTE DI TORRONI GIUSEPPE E C. S.A.S. (P.IVA 02362230407)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di RILASCIARE, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla Ditta TORRETTE DI TORRONI GIUSEPPE E C. S.A.S. (P.IVA 02362230407) e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo da n. 1 pozzo sito in Fano - località Torrette (via Metaurilia), nella misura di moduli 0,008 (pari ad una portata massima istantanea di 0,8 l/s), e per un volume annuo non superiore a 1.000 mc/annui.
- 2) Di DARE ATTO che il pozzo è ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 110 Mappale 358 del Comune di Fano - località Torrette (via Metaurilia).
- 3) Di APPROVARE il disciplinare rep. 389 REG del 08/08/2025, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
- 4) Di RILASCIARE, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
- 5) Di STABILIRE che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto la ditta concessionaria, se interessata alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
- 6) Di PRECISARE che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, la stima dei quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente, utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>).
- 7) Di STABILIRE che per effetto della DGR n. 590 del 06/06/2017, la concessione in oggetto, avendo una portata inferiore ai valori soglia ivi indicati, non è sottoposta all'obbligo di installazione di dispositivi per la misurazione dei volumi idrici prelevati.
- 8) Di PRECISARE, altresì, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.
- 9) Di INVIARE copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
- 10) Di PUBBLICARE il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 11) Di PRECISARE che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 12) Di RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi

con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

13) Di ATTESTARE l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

14) Di ATTESTARE, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

ALLEGATI

1) Disciplinare di concessione n. 389 REG/2025 del 08/08/2025.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 settembre 2025, n. 662

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Record 1379/P. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, della derivazione d'acqua dal pozzo sito in Comune di Pesaro - località via Condotti. Ditta: DEL BENE GIUSEPPE

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di stabilire che il pozzo in oggetto, ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 55 Mappale 482 del Comune di Pesaro - loc. via Condotti, è utilizzato dal sig. DEL BENE GIUSEPPE (C.F. DBLGPP69E-08G273P) per fini domestici, essendo il prelievo rispondente ai requisiti indicati all'art. 1, comma 3, della L.R. 5/2006.

2) Di precisare che l'uso domestico è esonerato dal pagamento del canone demaniale annuo, nonché dagli obblighi e oneri riportati nel Disciplinare di Concessione rep. n. 687 del 27/02/2009.

3) Di revocare, conseguentemente, la concessione pluriennale di derivazione rilasciata dalla Provincia di Pesaro e Urbino con Determinazione n. 464 del 23/02/2010.

4) Di precisare, altresì, che variazioni future nell'uso dell'acqua del pozzo che dovessero comportare un uso diverso dal domestico, come definito all'art. 1 della L.R. 5/2006, dovranno essere preventivamente comunicate a questo Settore ai fini dell'attivazione del procedimento di rilascio della concessione di derivazione d'acqua pubblica.

5) Di riservarsi la possibilità di effettuare controlli e verifiche per accertare la rispondenza di quanto stabilito nel presente atto con le condizioni di utilizzo del pozzo.

6) Di inviare copia del presente Decreto al sig. DEL BENE GIUSEPPE.

7) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.

8) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.

9) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:

- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notificata da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

10) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

11) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non de-

riva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 settembre 2025, n. 663

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006, artt. 26-27 - SIAR-DAP 501490. Cessazione della concessione di acqua pubblica ad uso irriguo dal Fiume Cesano in Comune di San Lorenzo in Campo - loc. Mazzalaio, rilasciata al sig. SPALLACCI SERGIO (Record 1887/F).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di dare atto che con istanza pervenuta il 24/08/2025 e acquisita agli atti il 25/08/2025 con prot. 1073813, il sig. SPALLACCI SERGIO (C.F. SPLSRG41L-21C152N), ha rinunciato alla concessione di derivazione di acqua pubblica rilasciata con Decreto della P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino n. 26 del 29/01/2019, per le motivazioni in essa indicate e come riportate nel documento istruttorio al presente atto.
- 2) Di disporre, ai sensi degli articoli 26-27 della L.R. 5/2006, la cessazione della concessione di derivazione di acqua pubblica dal Fiume Cesano rilasciata al sig. SPALLACCI SERGIO con Decreto della P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino n. 26 del 29/01/2019, secondo le modalità stabilite nel Disciplinare di Concessione rep. 104 REG del 23/01/2019 di seguito riepilogate:
 - Ubicazione prelievo: sponda sinistra del Fiume Cesano, all'altezza del Foglio 22 particella 136 del Comune di San Lorenzo in Campo - loc. Mazzalaio;
 - Portata: 0,3 l/s – Volume annuo: 250 mc;
 - Uso: irrigazione agricola di una superficie di mq 1.000 circa (Foglio 22 Particelle 62/p-134/p);
 - Periodo di prelievo: Maggio-Settembre, a giorni alterni numerici pari, nella fascia oraria 07:00-09:00.
- 3) Di stabilire che a seguito del presente provvedimento, l'eventuale derivazione di acqua pubblica ancora in atto, dimostrabile anche con la semplice presenza della pompa in alveo, sarà considerata abusiva e, pertanto, perseguibile nei termini di legge, ai sensi dell'art. 17 R.D. n. 1775/1933, come modificato dall'art. 96 del D.Lgs 152/2006.
- 4) Di riservarsi la possibilità di effettuare controlli e verifiche per accertare la rispondenza di quanto stabilito nel presente atto.
- 5) Di inviare copia del presente Decreto al sig. SPALLACCI SERGIO.
- 6) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 7) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 8) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
 Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 9) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 10) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 settembre 2025, n. 664

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Lippera Federico

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere alla ditta Lippera Federico (P.IVA/C.F. LPPFRC86B10F051X), la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA" che viene allegato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.
 - 2) Di approvare il documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA", contenente gli estremi identificativi del richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati caratteristici dell'attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effettuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.
 - 3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
 - a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
 - b) la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2025;
 - c) con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in sponda sinistra e nei giorni di Martedì-Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;
 - d) il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
 - e) la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell'area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;
 - f) la licenza si intende accordata salvi ed pregiudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all'esercizio del prelievo di cui al
- presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
- g) la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell'art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
 - h) il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;
 - i) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche:
 - il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2026, la stima dei volumi attinti nell'anno 2025;
 - il prelievo in oggetto non è soggetto all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
 - j) la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.
- 4) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
 - 5) Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
 - 6) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.
 - 7) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
 - 8) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente del Settore
Ing. Stefano Stefoni

ALLEGATI

1) Documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA"

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 8 settembre 2025, n. 666

ART. 7 R.D. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI PESARO Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per prima Variante SCIA a precedente SCIA prot. n. 98634 del 12/08/2024 per lavori di ristrutturazione con fusione di tre unità immobiliari in una in un fabbricato di civile abitazione sito nella Borgata di Casteldimezzo n. 5 (Foglio 3 part. 64 sub. 1,3,4,8), Comune di Pesaro. Istanza presentata dalla ditta IACOMUCCI LUCA

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 8 settembre 2025, n. 667

ART. 7 R.D. 3267/1923 - D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447 e s.m. SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DELL'UNIONE MONTANA ALTA VALLE DEL METAURON Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per nuova costruzione - ampliamento officio industriale esistente in Via Ponte Vecchio (Foglio n. 40 part. n. 403 sub 1,2,3 - 425 sub 7,8,9), in Comune di Urbania (PU). Istanza presentata dalla ditta PAIARDINI TINO S.R.L. COSTRUZIONI MECCANICHE DI PRECISIONE al suddetto SUAP (Pratica SUAP

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 9 settembre 2025, n. 669

Art.7 del R.D.L. 3267/1923 e dell'art. 12 L.R. 06/2005: Nulla osta al vincolo idrogeologico e autorizzazione alla riduzione di superficie boscata esentata da obblighi compensativi per la realizzazione di una nuova linea interrata di Media Tensione per alimentazione nuova cabina denominata "N LA CUNA" N° DJ50-2-793975, con contestuale demolizione della CS "LA CUNA M*" DJ50-2-264269 nel Comune di Genga (AN), con prescrizioni. Riferimento EDIS89971119 - AUT_60583145. Ditta richiedente: e-distribuzione

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 settembre 2025, n. 670

Artt. 8, 9 e 10 R.D.L. 3267/1923, art. 10 L.R. 06/2005, D.G.R. 1732/2018: autorizzazione con prescrizioni per intervento di taglio di diradamento selettivo del bosco radicato in località Casello autostradale Senigallia (Fgl. 28 part. 344 C.T.). Ditta richiedente: Benni Giulio legale rappresentante della Società immobiliare Conti SAS per il tramite del Agr. Dott. Samuele Menconi.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 settembre 2025, n. 671

Art.2, comma 5, D.G.R. 1732/2018: Autorizzazione con prescrizioni al completamento del taglio di maturità del bosco radicato in località Cesano - Bruciata (Fgl. n. 21, part. 27, 49, 161) nel Comune di Senigallia, in deroga alle "Prescrizioni di massima e di Polizia forestale regionale" per rilevante interesse pubblico. Ditta richiedente: Mastai Ferretti Soc. Agricola S.r.l.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 settembre 2025, n. 672

Art.7 del R.D.L. 3267/1923 ed art. 32 della L. 47/1985 e ss.mm.ii: Nulla osta al vincolo idrogeologico in sanatoria per la definizione degli illeciti realizzati in difformità alla licenza edilizia n. 332/1990, di cui alla pratica di condono edilizio n. 398/1995 Prot. comunale n. 6225 del 28.02.1995, sull'immobile ubicato in Via Monte Santo Pietro n. 25 di Osimo censito al Fgl. 38 part. 23 N.C.E.U. Ditta richiedente: Gambini Enzo ed altri per il tramite del Comune di Osimo.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 5 settembre 2025, n. 579

Lavori di ripristino officiosità idraulica "Fiume Chienti dalla foce al ponte sulla S.P. n. 46. - Lotto 2 - Cod. 11IR094/G1 - Comuni di Civitanova Marche, Montecosaro, Morrovalle, Monte San Giusto, Sant'Elpidio a Mare, Montegranaro

e Porto Sant'Elpidio" - CUP F42G14000010001 - CIG B66BF08459 - rimodulazione quadro economico - presa d'atto del provvedimento di aggiudicazione IMPEGNO DI SPESA CAP. 2090120234 Bilancio 2025-2027 annualità 2025-2026-2027

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 5 settembre 2025, n. 584

R.D. 1775/1933, art.56 - L.R. 5/2006, art.17. - Licenza di attingimento annuale per usi vari, località e corsi d'acqua diversi nel territorio della provincia di Macerata - Allegato 1 - Elenco domande ammissibili per nuove autorizzazioni e rinnovo autorizzazioni annuali.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) DI CONCEDERE, ai sensi dell'art.56 del R.D. 1775/1933 e art.17 della L.R. 5/2006 e s.m.i. e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, le licenze annuali di attingimento di acqua pubblica per luogo, mezzo, modalità, quantitativo/portata, uso e tipologia di impianto, alle DITTE riportate nell'elenco ALLEGATO 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) la presente licenza ha validità solo per la corrente annualità 2025 ed il periodo di prelievo è stabilito fino al mese di dicembre;
- b) il prelievo per qualsiasi irrigazione è vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 16:00. Nei casi di esigenze di trapianto delle coltivazioni, il concessionario è derogato dal rispetto degli orari sopra stabiliti, per un periodo di giorni 15 dall'avvenuta lavorazione;
- c) il prelievo di acqua, potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica, con prelievo consentito nei giorni di lunedì-mercoledì-venerdì per i prelievi in sponda sinistra e viceversa nei giorni di martedì- giovedì-sabato per i prelievi in sponda destra;
- d) la licenza si intende rilasciata sempre con la salvaguardia dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e sulla base dell'osser-

vanza delle norme in materia di tutela ambientale e dell'ittiofauna, idraulica e idrogeologica delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche;

- e) la derivazione temporanea non deve in alcun modo alterare le condizioni idriche e idrogeologiche del corso d'acqua con pericolo per le utenze esistenti regolarmente autorizzate con atto concessorio pluriennale; in presenza di eventuali danni verso terzi, sarà, altresì, ad esclusivo carico della Ditta la gestione di eventuali controversie e l'assunzione degli oneri conseguenti che per questo motivo dovessero sorgere;
- f) per le finalità di tutela, uso ed equilibrio del bilancio idrico di cui al D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. o in presenza di ragioni o motivi di pubblico interesse sottesi alla natura demaniale del bene, ovvero di incolumità pubblica, ovvero di calamità naturali, l'Autorità Idraulica territorialmente competente potrà, ogni qualvolta lo riterrà opportuno ed a suo insindacabile giudizio esclusivo, limitare la quantità d'acqua derivabile od eventualmente sospendere la licenza stessa a semplice avviso, senza che per ciò la Ditta possa vantare diritti o pretendere altri compensi di sorta o pretendere alcun indennizzo per danni di qualsiasi genere ed entità che, direttamente od indirettamente, avesse a subire in conseguenza dell'eventuale disposta sospensione; analoga interruzione può venire ordinata allorché dalle Autorità preposte vengano denunciati inconvenienti che possano arrecare pregiudizio al processo biologico nonché danneggiamenti alla fauna ittica nel periodo di più forte magra (Legge n.319/76 e LL.RR. nn.28/83 e 10/85 e 11/03);
- g) ai sensi del comma 1, art.56 del R.D. 1775/1933, nei periodi di ridotto deflusso d'acqua in alveo, tali ossia da non assicurare nel tratto fluviale sotteso il necessario DMV, la Ditta ha l'obbligo di interrompere immediatamente la presente derivazione, pur in assenza di specifiche ordinanze di sospensione dell'Autorità preposta. L'applicazione di tale limitazione è da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione concedente ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente licenza;
- h) l'attingimento è consentito solo attraverso l'uso di pompe mobili o semi-fisse o altri congegni elevatori o sifoni, posti sulla sponda ed a cavaliere dell'argine; sono pertanto vietati prelievi

alla molinara o similari mediante la realizzazione di artificiali canali di derivazione dal corso d'acqua pubblico;

- i) per l'attingimento non dovranno essere fatte fosse, incisioni, scalzamenti o altri lavori aventi carattere precario o provvisorio, in particolare a ridosso dei manufatti di difesa o di eventuali opere idrauliche esistenti in zona;
- j) il prelievo dovrà avvenire nel rigoroso rispetto delle disposizioni di cui all'art.96 del R.D. 523/1904 e ss.mm.ii.;
- k) la Ditta è obbligata a custodire la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzo dell'acqua concessa e ad esibirla su richiesta del personale di questa Struttura regionale o di altri Enti con attribuzione di funzioni ispettive e di controllo;
- l) la Ditta è tenuta all'installazione di idoneo dispositivo per la misurazione delle portate (istantanea e totalizzatore) dei volumi derivati e di opportuna valvola limitatrice per la portata autorizzata;

2) DI PRECISARE CHE:

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la stima dei volumi attinti nell'anno 2025 dovrà essere comunicata a questo Settore Genio Civile Marche Sud entro il 31 marzo 2026 attraverso il sistema informativo regionale SIAR-DAP;
- la derivazione ad uso irriguo agricolo, ai sensi della D.G.R. n.590 del 06.06.2017 "Approvazione dei criteri e modalità regionali di quantificazione dei volumi idrici *ad uso irriguo*", non è sottoposta all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
- la Ditta concessionaria è inoltre tenuta alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni di cui al Testo Unico 11.12.1933 n.1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art.3, c.4, della Legge n.241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933, n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il T.A.R. Marche.

DI PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6bis della Legge 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Arch. Lucia Taffetani)

ALLEGATI

- Allegato 1 – Elenco concessioni licenze annuali e rinnovi di attingimento di acqua pubblica.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 5 settembre 2025, n. 585

R.D. 1775/1933, art.56 - L.R. 5/2006, art.17-
Licenza di attingimento annuale per usi vari, località e corsi d'acqua diversi nel territorio della provincia di FERMO – Allegato 1 – Elenco domande ammissibili per autorizzazioni annuali

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) DI CONCEDERE, ai sensi dell'art.56 del R.D. 1775/1933 e art.17 della L.R. 5/2006 e s.m.i. e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, le licenze annuali di attingimento di acqua pubblica per luogo, mezzo, modalità, quantitativo/portata, uso e tipologia di impianto, alla DITTA riportata nell'elenco ALLEGATO 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) la presente licenza ha validità solo per la corrente annualità 2025 ed il periodo di prelievo è stabilito fino al mese di dicembre;
 - b) il prelievo per qualsiasi irrigazione è vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00. Nei casi di esigenze di trapianto delle coltivazioni, il concessionario è derogato dal rispetto degli orari sopra stabiliti, per un periodo di giorni 15 dall'avvenuta lavorazione
 - c) il prelievo di acqua, potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica, con prelievo consentito nei giorni di lune-

- di-mercoledì-venerdì per i prelievi in sponda sinistra e viceversa nei giorni di martedì- giovedì-sabato per i prelievi in sponda destra;
- d) la licenza si intende rilasciata sempre con la salvaguardia dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e sulla base dell'osservanza delle norme in materia di tutela ambientale e dell'ittiofauna, idraulica e idrogeologica delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche;
- e) la derivazione temporanea non deve in alcun modo alterare le condizioni idriche e idrogeologiche del corso d'acqua con pericolo per le utenze esistenti regolarmente autorizzate con atto concessorio pluriennale; in presenza di eventuali danni verso terzi, sarà, altresì, ad esclusivo carico della Ditta la gestione di eventuali controversie e l'assunzione degli oneri conseguenti che per questo motivo dovessero sorgere;
- f) per le finalità di tutela, uso ed equilibrio del bilancio idrico di cui al D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. o in presenza di ragioni o motivi di pubblico interesse sottesi alla natura demaniale del bene, ovvero di incolumità pubblica, ovvero di calamità naturali, l'Autorità Idraulica territorialmente competente potrà, ogni qualvolta lo riterrà opportuno ed a suo insindacabile giudizio esclusivo, limitare la quantità d'acqua derivabile od eventualmente sospendere la licenza stessa a semplice avviso, senza che per ciò la Ditta possa vantare diritti o pretendere altri compensi di sorta o pretendere alcun indennizzo per danni di qualsiasi genere ed entità che, direttamente od indirettamente, avesse a subire in conseguenza dell'eventuale disposta sospensione; analoga interruzione può venire ordinata allorché dalle Autorità preposte vengano denunciati inconvenienti che possano arrecare pregiudizio al processo biologico nonché danneggiamenti alla fauna ittica nel periodo di più forte magra (Legge n.319/76 e LL.RR. nn.28/83 e 10/85 e 11/03);
- g) ai sensi del comma 1, art.56 del R.D. 1775/1933, nei periodi di ridotto deflusso d'acqua in alveo, tali ossia da non assicurare nel tratto fluviale sotteso il necessario DMV, la Ditta ha l'obbligo di interrompere immediatamente la presente derivazione, pur in assenza di specifiche ordinanze di sospensione dell'Autorità preposta. L'applicazione di tale limitazione è da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione concedente ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente licenza;
- h) l'attingimento è consentito solo attraverso l'uso di pompe mobili o semi-fisse o altri congegni elevatori o sifoni, posti sulla sponda ed a cavaliere dell'argine, sono pertanto vietati prelievi alla molinara o similari mediante la realizzazione di artificiali canali di derivazione dal corso d'acqua pubblico;
- i) per l'attingimento non dovranno essere fatte fosse, incisioni, scalzamenti o altri lavori aventi carattere precario o provvisorio, in particolare a ridosso dei manufatti di difesa o di eventuali opere idrauliche esistenti in zona;
- j) il prelievo dovrà avvenire nel rigoroso rispetto delle disposizioni di cui all'art.96 del R.D. 523/1904 e ss.mm.ii.;
- k) la Ditta è obbligata a custodire la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzo dell'acqua concessa e ad esibirla su richiesta del personale di questa Struttura regionale o di altri Enti con attribuzione di funzioni ispettive e di controllo;
- l) la Ditta è tenuta alla installazione di idoneo dispositivo per la misurazione delle portate (istantanea e totalizzatore) dei volumi derivati;
- 2) DI PRECISARE CHE:**
- ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la stima dei volumi attinti nell'anno 2023 dovrà essere comunicata a questo Settore Genio Civile Marche Sud entro il 31 marzo 2026;
 - la derivazione ad uso irriguo agricolo ai sensi della D.G.R. n.590 del 06.06.2017 "*approvazione dei criteri e modalità regionali di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo*", non è sottoposta all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
 - la Ditta concessionaria è inoltre tenuta alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni di cui al Testo Unico 11.12.1933 n.1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- DI RAPPRESENTARE**, ai sensi dell'art.3, c.4, della Legge n.241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933, n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il T.A.R. Marche.
- DI PUBBLICARE** il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6bis della Legge 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Lucia Taffetani)

ALLEGATI

- Allegato 1 – Elenco licenze annuali di attingimento di acqua pubblica.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 8 settembre 2025, n. 586

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento del prelievo in atto da pozzo ID 58302, portata di prelievo 2 l/s, per uso irriguo agricolo, catastalmente identificato al Foglio 4, Mappale 19 del Comune di Sant'Elpidio a Mare – Ditta: Menichelli Maria (C.F.: MNCMRA40L59F496D).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) **DI RICONOSCERE**, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il prelievo in atto alla Ditta Menichelli Maria (C.F.: MNCMRA40L59F496D) per l'uso irriguo agricolo, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dal pozzo già denunciato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia del pozzo, ovvero **per una portata di derivazione di 2 l/s**;
 - b) Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un **Piano di Monitoraggio** al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.
 - c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative, con priorità dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;
 - d) il titolare della concessione deve registrarsi nella piattaforma SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>);
 - e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
 - f) il titolare della captazione dovrà provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
 - g) il pozzo non potrà essere successivamente approfondito e/o modificato senza preventiva autorizzazione;
 - h) i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
 - i) il titolare della captazione dovrà consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;
 - j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 2) **DI STABILIRE** che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
 - 3) **DI STABILIRE** che il presente decreto, ai sensi

dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (<https://siar.regione.marche.it>).

- 4) **DI STABILIRE**, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
- 5) **DI TRASMETTERE** il presente decreto ed allegato, dove sono indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006.
- 6) **DI PUBBLICARE** il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 7) **DI RAPPRESENTARE**, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 10 settembre 2025, n. 587

L.R. 9 giugno 2006, n. 5 – art. 30 – corso d'acqua demaniale Fosso S. Rocco o Imbrigno. Rinnovo concessione idraulica per n. 1 scarico sul Fosso S. Rocco o Imbrigno nel comune di Matelica - Pratica 24/39 n. 1073.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Ci-

vile Marche Sud del 10 settembre 2025, n. 588

L.R. 9 giugno 2006, n. 5 – art. 30 – corso d'acqua demaniale Fiume Esino. Rinnovo concessione idraulica per n. 1 scarico sul Fiume Esino nel comune di Matelica - Pratica 24/40 n. 1074.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 10 settembre 2025, n. 595

T.U. 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i. -L.R. 09/06/2006 n. 5- Variante alla concessione per derivazione di acque pubbliche ad uso: irriguo florovivaistico e altri usi da n. 1 pozzo, identificato nel database regionale con codice 83657, sito in Comune di Massignano (AP), rilasciata alla Ditta proprietaria: Marconi David (Ditta utilizzatrice: Marconi Michael, P.IVA 01386280448) con sede legale a Massignano -AP- Contrada Piana Santi 33, per modifica, in aumento, del prelievo annuo -Prat. n. 144

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIPARTIMENTO - POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 5 settembre 2025, n. 879

CPI MACERATA - Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art.16 L. 56/87.-D.lgs.165/2001- DGR 203/2021). Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo indeterminato a 36 ore settimanali presso AST di Macerata di 3 unità, di cui 2 con diritto di precedenza, nel ruolo di 'Operatore tecnico magazzino' - Cod. Istat 8 – professioni non qualificate.

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 5 settembre 2025, n. 880

“L.R. n.16/90, D.G.R. n.287/2022 e DDS n. 270/2022 (Avviso pubblico FORM.I.CA) – Costituzione e nomina della Commissione d'esame per il corso di formazione professionale: “Mediatore interculturale” scheda Siform2 n.1107866 – prima edizione. Ente gestore Praxis Associazione di promozione sociale - Macerata”.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 8 settembre 2025, n. 885

DDS n. 360/SIP del 25/05/2023 "Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse Lavoro – DGR n. 454 del 04/04/2023 - PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024-2025, Euro 13.400.000,00". Decadenza Borse Lavoro

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di prendere atto che le Borse Lavoro Codice Siform:
 - n.1096373 ammessa a finanziamento con DDS n. 175/SIP del 24/04/2024,
 - n.1109555 ammessa a finanziamento con DDS n. 269/FOAC del 16/04/2025
 - n.1110424 ammessa a finanziamento con DDS n. 269/FOAC del 16/04/2025,
 - n.1109340 ammessa a finanziamento con DDS n. 269/FOAC del 16/04/2025,
 - n.1109809 ammessa a finanziamento con DDS n. 269/FOAC del 16/04/2025
 - n.1108019 ammessa a finanziamento con DDS n. 269/FOAC del 16/04/2025,
 - n.1109471 ammessa a finanziamento con DDS n. 269/FOAC del 16/04/2025,
 - n.1111215 ammessa a finanziamento con DDS n. 269/FOAC del 16/04/2025,
 - n.1110319 ammessa a finanziamento con DDS n. 269/FOAC del 16/04/2025
 - n.1110728 ammessa a finanziamento con DDS n. 300/FOAC del 28/04/2025,

non sono state avviate entro i termini, previsti dall'art. 11 dell'Avviso in oggetto, di 120 giorni dalla data di ammissione a finanziamento;

2. Di dichiarare ai sensi dell'art.19 dello stesso Avviso, per le motivazioni dettagliate nel documento istruttorio, la decadenza delle Borse Lavoro elencate al precedente articolo;
3. Di trasmettere il presente decreto ai beneficiari titolari delle Borse Lavoro, ai rispettivi soggetti ospitanti, ai Centri per l'Impiego interessati e alla responsabile dell'Avviso pubblico "Borse Lavoro 2023 - 2025;

4. Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

Si attesta che dal presente atto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Il Dirigente del Settore
(Massimo Rocchi)

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 8 settembre 2025, n. 886

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 – Componente 1 – Riforma 1.1 – Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualficazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) D.D.S. n. 712/FOAC/2022 – Costituzione e nomina commissione d'esame del corso "Manutentore del

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 8 settembre 2025, n. 887

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni (art. 16 L. n. 56/87 – D. Lgs.n. 165/2001 – DGR n. 203/2021 – DDPF n. 252/GML/2021 – DD n. 231/2025). Approvazione avviso pubblico per l'avviamento a selezione di n. 1 unità di Agricoltore e operaio agricolo specializzato, a tempo parziale e determinato (eventualmente prorogabile), presso il CREA di Monsampolo del Tronto.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di considerare le premesse e l'Allegato A "Avviso Pubblico" come parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare l'Avviso Pubblico in oggetto "Allegato A – Avviso pubblico";
3. di dare atto che l'Avviso in argomento è stato formulato a seguito della richiesta di avviamento a selezione, ex art. 16 della Legge n. 56/1987, trasmessa dal CREA di Monsampolo del Tronto con nota protocollo n. 0063141 del 29.08.2025, acquisita al nostro protocollo n. 1097450 del 29.08.2025, relativamente all'assunzione di 1 unità di Agricoltore e operaio agricolo specializzato (ISTAT 2021 classificazione 6.4.1 – Agricoltori e operai agricoli specializzati), a tempo parziale e determinato (circa 66 giornate, eventualmente prorogabili, fino al 28.02.2026), categoria d'inquadramento A1/L2 del Contratto Provinciale Agricoltura;
4. di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 Legge n. 56/1987; art. 35 D. Lgs. n. 165/2001; DGR n. 203/2021; DDPF n. 252/2021 e s.m.i., DD n. 231/2025);
5. di specificare che le domande di partecipazione devono essere trasmesse esclusivamente per il tramite della piattaforma telematica denominata JANET (mediante autenticazione diretta dell'utente con SPID, CNS, CIE) e che non sono ammesse altre forme di produzione o invio della domanda di candidatura; qualora l'interessato non abbia la possibilità dell'utilizzo di mezzi informatici, può rivolgersi presso il CPI per l'accesso in autoconsultazione attraverso un PC del Centro stesso, previo appuntamento da concordare con gli operatori del CPI e, comunque, fino al raggiungimento del numero massimo di disponibilità nell'agenda e negli orari del CPI;
6. di dare atto che l'evasione delle presenti richieste di personale è fissata per martedì 16 settembre 2025, dalle ore 00:00:00 alle ore 23.59:59;
7. di dare atto che contro tale provvedimento è ammesso ricorso al giudice competente, ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs n. 165/01;
8. di disporre la pubblicazione per estratto del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e la pubblicazione integrale dell'avviso sul sito della Regione Marche nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
9. di disporre la pubblicazione integrale dell'avviso sul sito www.regione.marche.it ai seguenti link:

- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>;
- <https://janet.regione.marche.it/>;

10. di disporre la pubblicazione per estratto dell'Avviso, a mezzo affissione, nella bacheca del Centro per l'Impiego di San Benedetto del Tronto;

11. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, quale responsabile del procedimento, la dott.ssa Annalisa Vagnoni.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Dott. Massimo Rocchi)

ALLEGATI
Allegato A – Avviso pubblico

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 9 settembre 2025, n. 888

Costituzione e nomina della Commissione di esame per il corso di formazione professionale liberi autorizzati L.R. n. 16/90, art. 10 – corso di "Operatore di tatuaggio e piercing" Codice SIFORM2 n. 1098182, Ente gestore: Imprendere S.R.L., Macerata (MC).

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 9 settembre 2025, n. 894

D.Lgs. 226/2005 e D.Lgs. 61/2017 - DGR n. 1896/2024 - DGR n. 1046 del 08/07/2025 e DDS 738/FOAC del 25/07/2025 – Avviso la presentazione, da parte dei Centri di Formazione Professionale accreditati presso la Regione Marche, di progetti per percorsi Triennali con modalità di apprendimento duale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), per l'anno formativo 2025/2026. Ammissibilità a valuta-

zione delle domande di finanziamento pervenute e nomina Commissione Tecnica di valutazione.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 10 settembre 2025, n. 898

Approvazione Graduatoria Anonima Definitiva, redatta dal C.p.l. di Ancona, per "Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato e pieno per mesi 6 di n. 1 unità afferente al profilo di Operatore Tecnico (Area del Personale di Supporto – Ruolo Tecnico) riconducibile ex profilo professionale Ausiliario Specializzato – ASA- presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche, a completamento della richiesta iniziale pubblicata con DDPF n. 122/2025. Trattasi di richiesta già evasa in data 03/04/2025 per n. 15 unità' e riproposta per esaurimento della graduatoria di cui al DDPF n. 249/2025

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare, in esito all'istruttoria ed a seguito della Graduatoria Regionale Provvisoria pubblicata in data 02/09/2025, sulla base delle motivazioni articolate nel presente decreto, la Graduatoria Anonima Definitiva riportata in allegato, parte integrale e sostanziale dello stesso, redatta dal Centro per l'Impiego di Ancona, afferente alla chiamata per l'avviamento a selezione a tempo determinato e pieno per mesi 6, di cui all'art. 16 L. 56/87, alla D.G.R. Marche n. 203/2021 e al Decreto Dirigenziale n.252/GML/2021, tenutasi in data 01/09/2025, richiesta dall'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche, con nota pervenuta in data 21/08/2025, assunta agli atti del Cpi di Ancona con prot. nr. 1069326 con cui ha richiesto l'avviamento a selezione per la copertura di nr. 1 posto per il profilo professionale di "Operatore Tecnico (Area del Personale di Supporto - Ruolo Tecnico) riconducibile ex profilo professionale "Ausiliario Specializzato – ASA – " ricondotto al Codice Istat 5.3.1. "Professioni qualificate nei Servizi Sanitari e Sociali", a completamento della richiesta pubblicata con DDPF n. 122/2025. Trattasi di richiesta già evasa in data 03/04/2025 per n. 15

unità' e riproposta per esaurimento della graduatoria di cui al DDPF n. 249/2025;

2. Di dare atto che in sede di istruttoria non sono pervenute, entro i 7 giorni dalla pubblicazione della Graduatoria Provvisoria, pubblicata in data 04/04/2025, domande di riesame.
3. La pubblicazione del presente decreto sul B.U.R. della Regione Marche, nonché negli spazi fisici (bachecche dei CPI) e sui seguenti siti web:

- <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>;
- <https://janet.regione.marche.it/>

La pubblicazione avviene con l'omissione dei dati sensibili, comunque conservati agli atti interni, per competenza, dei CPI della Regione Marche, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs n. 196/2003, Reg. UE 679/2016 e D.Lgs n. 33/2013 e dalle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali, nel rispetto di dette disposizioni, ogni candidato sarà inserito in graduatoria con il codice identificativo (I.D.) prodotto automaticamente dal sistema informativo Job-Agency;

4. Di disporre che la predetta graduatoria abbia validità di 6 mesi dalla data della sua pubblicazione e che sia utilizzabile nel medesimo periodo per sostituire persone che risultino non idonee alle prove, che rinuncino all'assunzione, o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto di lavoro, come previsto dalle disposizioni regolamentari che disciplinano i predetti avviamenti;
5. Di autorizzare il titolare di posizione organizzativa Centro per l'Impiego di Ancona, o suoi delegati, ad avviare con proprio atto gli aventi diritto presso la P.A. richiedente;
6. Di dare esecuzione al presente procedimento designando a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile, il Dott. Moreno Menotti, titolare di P.O. Responsabile C.p.l. di Ancona, il quale si avvale del personale assegnato all'Ufficio Avviamenti a selezione presso Enti Pubblici per l'Istruttoria;
7. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/1990, avverso il presente atto è possibile, ex art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs n. 104/2010, proporre, innanzi al T.A.R. Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971, fatta salva l'eventuale giurisdizione del Giudice Ordinario.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione. (nel caso in cui dal decreto non derivi né possa derivare un impegno di spesa a carico della Regione)

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Dott. Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Graduatoria Definitiva

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 10 settembre 2025, n. 903

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1 Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di aggiornamento (Upskilling) e riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR). Costituzione e nomina della commissione di esame per il corso cod. Siform2 1098086, "Addetto alle

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 10 settembre 2025, n. 904

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1 Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR). Costituzione e nomina della commissione di esame per il corso cod. Siform2 1113828 "452 - Acquisi

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 10 settembre 2025, n. 905

PR Marche FSE+ 2021/2027 - Asse Giovani - OS 4.f. Rif. DGR n. 1429 del 11/08/2025. Avviso Pubblico relativo a n. 32 percorsi formativi, delle quattro Fondazioni di partecipazione ITS (Istituti Tecnologici Superiori-ITS Academy) con sede legale nelle Marche, a cofinanziamento

regionale per un importo di € 9.120.000,00. Piano triennale formativo 2025-2027. Nomina della Commissione Tecnica di Valutazione.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 11 settembre 2025, n. 910

Aggiornamento e parziale modifica artt. 4, 5 e 12. Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse Lavoro - DGR n. 454 del 04/04/2023 - PR Marche FSE+ 2021 -2027 - Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4) - Campo di intervento 134 - Annualità 2023-2024-2025, Euro 13.400.000,00 DD nr. 360/SIP del 25/05/2023.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di aggiornare, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio, gli artt. 4 e 5 dell'Avviso pubblico in oggetto approvato con DD nr. 360/SIP del 25/05/2023, limitatamente al riferimento dell'atto regionale di disciplina dei tirocini extracurricolari, richiamando insieme alla DGR n. 1474 del 2017, la DGR n. 2000 del 2024;
2. Di aggiornare e modificare, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio, l'art.12 dell'Avviso pubblico in oggetto approvato con DD nr. 360/SIP del 25/05/2023 limitatamente al riferimento dell'indicazione della "classificazione delle professioni" sostituendo il richiamo alla codicizzazione CP2011 con la codicizzazione CP2021;
3. Di stabilire che i procedimenti e la gestione riferiti alle domande pervenute nella seconda finestra 2025, terrà conto delle disposizioni indicate ai punti precedenti;
4. Di dare evidenza al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul sito https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Bandi-di-finanziamento/id_27685/6946, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;

Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estrat-

to, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Il Dirigente del Settore
(Massimo Rocchi)

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 11 settembre 2025, n. 915

Costituzione e nomina commissione esame corso cod. Siform2 n. 1111328 relativa alle Unità di competenza "2110 Realizzazione delle lavorazioni" e "514 Assistenza alla direzione nella gestione" - Ente Formativo: CONFAPI PESARO URBINO (PU), approvato e finanziato con DDS n. 408/FOAC del 16/05/2025 (Avviso pubblico per la presentazione dei progetti relativi ad azioni di formazione continua - Accordo per la Coesione 2021/2027 Fondo di Rotazione FdR Scheda 30 Missione 15 - DDS n. 101/FOAC/2025.)

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 8 settembre 2025, n. 226

L.R. n. 15/2005, DGR n. 705/2020 e s.m.i., DGR. n. 953/2025 e DDS n. 165/IISP/2025 - Avviso pubblico per la presentazione dei progetti d'intervento di Servizio Civile Regionale. Annualità 2025 e 2026. Nomina commissione interna per la valutazione dei progetti.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 8 settembre 2025, n. 231

DGR n. 1293 del 26/08/2024 - DDS n. 8/IISP del 24/01/2025 - PR MARCHE FSE+ 2021/2027 - Asse Inclusione sociale - Scheda OS 4.h (4) Progetti innovativi promossi dal Terzo Settore - Campo di intervento 138 - Avviso Pubblico per il sostegno alla realizzazione di progetti di innovazione sociale - Linea di inter-

vento 1 - Approvazione graduatoria e assunzione impegni per l'importo complessivo di € 2.822.653,05 Bilancio 2025/2027, annualità 2025, 2026 e 2027

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di approvare, sulla base delle risultanze del verbale di istruttoria ID n. 37734772 del 24/06/2025 e del verbale di valutazione ID n. 38193960 del 07/08/2025 trasmesso dalla Commissione di valutazione nominata con DDS n. 159/IISP del 24/06/2025, in conformità agli art.11 e 12 dell'Avviso in oggetto, la graduatoria dei progetti relativi all'Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di progetti di innovazione sociale - Linea di intervento 1, approvato con DDS n. 8/IISP del 24/01/2025 come riportata nell'Allegato A) al presente decreto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di ammettere a finanziamento, in attuazione dell'art. 11 dell'Avviso, i progetti posizionati dal n. 1 al n. 17 della graduatoria (Allegato A) che hanno ottenuto un punteggio normalizzato e ponderato, relativamente all'indicatore INN, pari ad almeno 10/20 e un punteggio totale normalizzato e ponderato pari a minimo 60/100;
- di impegnare la somma complessiva di € 2.822.653,05 come riportato nell'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, secondo il cronoprogramma determinato per esigibilità ai sensi del D. Lgs. n. 118/2021, Bilancio 2025/2027 e conforme a quanto indicato nella DGR n. 1293/2024, come di seguito indicato:
 - anno 2025 € 1.270.193,87
 - anno 2026 € 1.270.193,87
 - anno 2027 € 282.265,31
- di dare atto che il costo complessivo dell'intervento di cui al punto precedente, pari ad € 2.822.653,05, fa riferimento alle risorse PR FSE+ 2021/2027 - Asse Inclusione sociale - Scheda OS 4.h (4) Progetti innovativi promossi dal Terzo Settore - Campo di intervento 138, nei limiti delle risorse finanziarie stabilite dalla Giunta regionale con DGR n. 1293/2024 per la Linea di intervento 1;
- di concedere e impegnare, secondo il cronoprogramma determinato per l'esigibilità ai sensi del D. Lgs. 118/2011 sopra indicato, la somma complessiva di € 2.822.653,05, ripartita a favore dei beneficiari come risulta nell'Allegato B del presente atto, a carico dei

capitoli di spesa del Bilancio 2025/2027, annualità 2025, 2026 e 2027, come di seguito indicato:

CAPITOLO	Fonte finanziaria	Annualità 2025 (€)	Annualità 2026 (€)	Annualità 2027 (€)
2121010177	Quota UE (50%)	635.096,94	635.096,94	141.132,65
2121010179	Quota Stato (35%)	444.567,85	444.567,85	98.792,86
2121010181	Quota Regione (15%)	190.529,08	190.529,08	42.339,80
	TOTALE	1.270.193,87	1.270.193,87	282.265,31

previa riduzione completa, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio, delle prenotazioni di impegno registrate con DDS n. 8/IISP del 24/01/2025 di seguito indicate:

CAPITOLO	Annualità 2025 (€)	P.I.2025	Annualità 2026 (€)	P.I.2026	Annualità 2027 (€)	P.I.2027
2121010177	675.000,00	2518/2025	675.000,00	575/2025	150.000,00	31/2027
2121010179	472.500,00	2519/2025	472.500,00	576/2025	105.000,00	32/2027
2121010181	202.500,00	2520/2025	202.500,00	577/2025	45.000,00	33/2027
TOTALI	1.350.000,00		1.350.000,00		300.000,00	

Correlati capitoli di entrata ed accertamenti:

CAPITOLI	QUOTA	ANNUALITA'	n. ACCERTAMENTO	IMPORTO (€)
1201050131	UE	2025	193	35.674.177,12
1201010510	STATO		194	25.271.923,99
1201050131	UE	2026	187	15.000.000,00
1201010510	STATO		188	10.700.000,00
1201050131	UE	2027	251	7.850.955,00
1201010510	STATO		252	5.495.668,49

Il capitolo di cofinanziamento regionale è garantito dalla Tab. D – L.R. n. 21 del 30/12/2024-Disposizioni per la formazione del bilancio 2025-2027 della Regione Marche (Legge di stabilità 2025).

CTE:

CAPITOLO	CTE
2121010177	1210 2310399001 109 3 1040399999 0000000000000000 4 3 009
2121010179	1210 2310399001 109 4 1040399999 0000000000000000 4 3 009
2121010181	1210 2310399001 109 7 1040399999 0000000000000000 4 3 009

6. che trattasi di risorse coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e SIOPE;
 7. di dare evidenza pubblica al presente atto attraverso la pubblicazione sul BURM, nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it, ai seguenti link:
 - <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Terzo-settore/Contributi-agli-ETS>;
 - <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Bandi-di-finanziamento>;
 - <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/BandiContributo>;
 precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
 8. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul BURM, e sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/2016 e, in forma integrale, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale ai sensi della DGR n. 1158/2017;
 9. di notificare il presente decreto ai soggetti proponenti risultati vincitori e ai soggetti il cui progetto non sia collocato in posizione utile in graduatoria.
- Avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi alle Autorità giurisdizionalmente competenti ai sensi della normativa vigente.
- Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situa-

zioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

La dirigente
(Dott.ssa Immacolata De Simone)

ALLEGATI

Allegato A) – Graduatoria progetti innovazione sociale
Linea 1

Allegato B) – Elenco beneficiari ammessi a finanziamento e impegni

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 10 settembre 2025, n. 232

LR n. 5/2012 - DGR n. 764/2025 - DDS n. 195/IISP/2025 - Programma annuale degli interventi di promozione sportiva Anno 2025 – Misura 4.4 “Contributi ad eventi di importanza strategica che favoriscono la promozione turistica e rafforzano la capacità attrattiva della Regione”. Riapertura dei termini per la presentazione delle domande.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 9 settembre 2025, n. 157

Attuazione DGR 1458/2022 - Programma “Stiamo lavorando per voi 2”. Interventi di assistenza ai detenuti, agli internati o alle persone in misura alternativa alla detenzione o soggette a misure e sanzioni di comunità e alle loro famiglie. CUP B71D23000080001 - € 314.970,00, capitoli 2120410221 e 2120410198

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale

del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 10 settembre 2025, n. 351

Iscrizione dell'Ente “L'OFFICINA ASSOCIAZIONE CULTURALE ENTE DEL TERZO SETTORE” rep. n. 157683, CF 02612140422 con sede legale a Tolentino (MC) CAP 62029 nella sezione “Altri Enti del Terzo Settore” del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 34 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 10 settembre 2025, n. 352

Iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore dell'atto di fusione per incorporazione dell'Ente CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI PETRIOLO ODV (C.F. 01840860439), nell'Ente CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI MACERATA ODV (C.F. 01840800435), ai sensi dell'art. 20 co. 1 lett. c) del D.M. 106/2020 e dell'art. 48 co. 2 del D.lgs. 117/2017.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 10 settembre 2025, n. 353

Iscrizione dell'Ente FONDAZIONE DINI ITALIA - ETS (rep. n. 157652; C.F. 02858680412) con sede legale in VIALE CADORE n. 35 - CARTOCETO - 61030 (PU), nella sezione “Altri Enti del Terzo Settore del Registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi dell'articolo 22 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 10 settembre 2025, n. 354

Iscrizione dell'Ente ASSOCIAZIONE L'ALTRA META' – ENTE DEL TERZO SETTORE, (rep. n. 158189; C.F. 92059220423), con sede legale in Via Cavour n. 28 – 60019 Senigallia (AN), nella sezione “Altri Enti del Terzo Settore” del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 10 settembre 2025, n. 355

Iscrizione dell'Ente LA SORGENTE DEL-

LA QUERCIA APS (rep. n. 158158; C.F. 92044970439), con sede legale in Località Pian di Pieca, snc – 62026 San Ginesio (MC), nella sezione “Associazioni di Promozione Sociale” del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell’articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 10 settembre 2025, n. 356

Iscrizione dell’Ente “VICOLOCORTO – ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE” (rep. n. 157573; C.F. 92037310411), con sede legale in Via Paoli n. 39 – 61122 Pesaro (PU), nella sezione “Associazioni di Promozione Sociale” del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell’articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 10 settembre 2025, n. 357

Iscrizione dell’Ente SPEEDBOOK – ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE, (rep. n. 158169; C.F. 92059300423), con sede legale in Via Brodolini n. 1 – 60030 Poggio San Marcello (AN), nella sezione “Associazioni di Promozione Sociale” del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell’articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 settembre 2025, n. 358

Cancellazione dell’Ente CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI PETRIOLO ODV (C.F. 01840860439, rep. 54751) con sede legale in Via Regina Margherita n. 11 – 62014 Petriolo (MC), dalla sezione “Organizzazioni di volontariato” del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi dell’art. 50 co. 1 del D.lgs. 117/2017 e dell’art. 23 del D.M. 106/2020, a seguito dell’avvenuta fusione per incorporazione nell’ente CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI MACERATA ODV (C.F. 01840800435, rep. 54748) con sede legale

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 settembre 2025, n. 359

Iscrizione dell’Ente “COMUNITA’ ATTIVA APS” (rep. n. 157541; CF 93173520425), con sede legale in Via Brecce Bianche N. 95 – 60131 – Ancona (AN), nella sezione “Associazioni di promozione sociale” del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell’articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 settembre 2025, n. 360

Iscrizione dell’Ente “IL TAVOLO APS – ETS” (rep. n. 156409; C.F. 92050210415), con sede legale in Via Domenico Guerrini n. 23 – 61122 Pesaro (PU), nella sezione “Associazioni di Promozione Sociale” del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell’articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 settembre 2025, n. 361

Iscrizione dell’Ente “ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO IN CONGEDO DELEGAZIONE DI S. BENEDETTO DEL TRONTO ODV” (rep. n. 157707; CF 91055100449), con sede legale in PIAZZA DEL REDENTORE N. 4 – 63074 - SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP), nella sezione “ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO” del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell’articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 settembre 2025, n. 362

Iscrizione dell’Ente “ITINERARI DELLA BELLEZZA APS” (rep. n. 157812; CF 02858660414), con sede legale in Via Salvatore Quasimodo N. 18 -61122 – Pesaro (PU), nella sezione “Associazioni di promozione sociale” del Registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi dell’articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 settembre 2025, n. 363

Iscrizione dell'Ente ACCADEMIA RAFFAELLO ENTE DEL TERZO SETTORE (rep. n. 157277; CF 00214650418), con sede legale in Via Raffaello n. 57 - 61029 Urbino (PU), nella sezione "Altri enti del Terzo settore" del Registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 settembre 2025, n. 364

Cancellazione dell'Ente "TRIDENTE ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE E SPORTIVA DILETTANTISTICA" (rep. n. 41898; C.F. 02740560418), con sede legale in Via Ponte 15 - 61032 Fano (PU), dalla sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 50 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e degli articoli 23, 24 e 25 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 settembre 2025, n. 365

Iscrizione dell'Ente CENTRO ASTRONOMICOLA FENICE - Associazione di promozione sociale (Rep. n. 157464; C.F. 93173170429), con sede legale in VIA MADONNETTA n. 49 - ANCONA - 60131 (AN), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 settembre 2025, n. 366

Iscrizione dell'Ente NOVA ORIENTA Ente del terzo settore (Rep. n. 157593; C.F. 92066820413), con sede legale in VIA MONTE AMIATA n. 44 - PESARO - 61122 (PU), nella sezione "Altri enti del Terzo Settore" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO - SALUTE

Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 10 settembre 2025, n. 39

Affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D.lgs. n. 36/2023, del servizio di correzione automatizzata della prova di concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale 2025-2028, presso la sede regionale di Ancona, il giorno 1 ottobre 2025, CIG B81CD6DBC9

Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 10 settembre 2025, n. 40

Affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D.lgs. n. 36/2023, di un'aula attrezzata per lo svolgimento della prova scritta del concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale 2025-2028, € 4.100,00, esclusa IVA, CIG: B81CDDD837

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE - SANITÀ E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 5 settembre 2025, n. 232

L.R. N. 21/2016, DGR 1572/2019, DGR 1263/2023 - Accreditamento istituzionale di livello eccellente, con prescrizione, per n. 40 posti codifica SRD - CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DEMENZE - DELLA STRUTTURA DENOMINATA "CENTRO DIURNO MARGHERITA" SITA NEL COMUNE DI FANO (PU) IN VIA INGUALCHIERA 13/15

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 5 settembre 2025, n. 233

L.R. N. 21/2016, DGR 1572/2019, DGR 1263/2023 - Accreditamento istituzionale di livello base, con prescrizione, per n. 20 posti letto REMS - RESIDENZA PER L'ESECUZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA - DELLA STRUTTURA DENOMINATA REMS CASA BADESSE SITA NEL COMUNE DI MACERATA FELTRIA (PU) IN VIA ABBADESSE,6

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 8 settembre 2025, n. 234

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 - CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla REALIZZAZIONE della struttura sanitaria extraospedaliera dell'AST di Ancona denominata "PUNTO SALUTE POLVERIGI" sito nel Comune di Polverigi (AN) a via Marconi n. 18.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 8 settembre 2025, n. 300

Art. 50 - comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023- Affidamento diretto per servizi di manutenzione ed assistenza per la piattaforma regionale di intermediazione tecnologia Intermedia Marche per le Fatture Elettroniche – Importo € 60.922,94 (Iva esclusa) – durata mesi 12 CIG:B72DE02C99 – Stipula contratto e impegno somme

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 9 settembre 2025, n. 301

D.Lgs. 36/2023 – Appalto Specifico per la fornitura di server profili computazionali e di storage e sistema SAN per potenziamento infrastruttura datacenter nell'erogazione di servizi cloud distribuiti in continuità operativa e

sito DR nell'ambito del Progetto di Innovazione Digitale SUB - MISURA A.1 DEL PIANO COMPLEMENTARE NEI TERRITORICOLPITI DAL SISMA 2009 – 2016: A.1.2 INTERVENTO "BENI E SERVIZI PER L'EROGAZIONE DELLA PIATTAFORMA" CUP B76G24000010006, suddiviso in due lotti funzionali nell'ambito

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 10 settembre 2025, n. 306

Aggiornamento rete degli "Abilitatori alla crescita digitale" – Modifica Decreto n. 110/TDI del 19/04/2023

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 11 settembre 2025, n. 309

Art. 17 D.Lgs n. 36/2023 – Approvazione elaborati progettuali per l'avvio da parte del Settore SUAM Lavori, servizi e forniture del confronto competitivo, attraverso lo strumento dell'Appalto Specifico discendente dall' Accordo Quadro, suddiviso in 9 lotti, con più operatori economici per l'affidamento dei servizi ICT per le strutture della Regione Marche e per gli Enti aderenti a progetti a regia regionale – Numero gara SIMOG 9222902 – LOTTO 7 CIG 9966202211 - per l'affidamento di "Servizi di sviluppo della piattaforma blockchain Regione Marche e applicazione nei sistemi di settore" – durata 36 mesi – Importo a base di gara pari a € 2.527.971,08 (Iva esclusa) – CUP B71C24000170006 - Prenotazione risorse PR FESR 2021-2027

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di dare avvio al Progetto "BlockChain", approvato con Decreto n. 146/TDI del 21/05/2025, in attuazione al Programma Operativo FESR 2021-2027, Asse 1 - Azione 1.2.2 - Intervento 1.2.2.1 - Investimenti a titolarità regionale finalizzati alla realizzazione di servizi pubblici digitali, piattaforme e infrastrutture abilitanti", di cui alla DGR 203 del 22/02/2023, come da parere positivo di conformità rilasciato dalla della Direzione Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali, nota ID: 37083119|24/04/2025|PRCN;

2. Di approvare, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n.36/2023, gli elaborati progettuali per l'avvio del confronto competitivo, attraverso lo strumento dell'Appalto Specifico discendente dall' "Accordo Quadro, suddiviso in 9 lotti, con più operatori economici, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, avente ad oggetto l'affidamento dei servizi ICT per le strutture della Regione Marche e per gli enti aderenti a progetti a regia regionale (AQ-ICT) – N. GARA SIMOG: 9222902", LOTTO 7 – CIG 9966202211 ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, concluso dalla Regione Marche il 13/05/2024 con DDS n. 132/SUAM, tra gli operatori economici aggiudicatari del **Lotto n. 7**, con Richiesta di Offerta, tramite la piattaforma GT-SUAM, per l'affidamento di "Servizi di sviluppo della piattaforma blockchain Regione Marche e applicazione nei sistemi di settore"– durata 36 mesi, per un importo a base di gara pari ad **€ 2.527.971,08 (IVA escl.)**, che rientra nel massimale residuo disponibile per il Lotto n. 7 dell'AQ-ICT, come di seguito elencati:

- A) Relazione tecnica
- B) Capitolato speciale d'appalto
- C) Prospetto economico generale
- D) Schema di contratto
- E) Schema offerta economica

- F) Schema offerta tecnica

allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, in cui vengono precisate e regolate le modalità di esecuzione della fornitura;

- 3. di designare quale Responsabile unico del progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché dell'articolo 3 della legge regionale 22 luglio 2013, n. 19, l'ing. Giovanni Capaldo, funzionario del Settore Transizione digitale e informatica;
- 4. di designare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, commi 7 e 8, del D.Lgs n. 36/2023 e secondo quanto previsto dagli allegati I.2 e II.14 al medesimo D.Lgs. 36/2023 quale Direttore dell'esecuzione (DEC), la dott.ssa Cinzia Amici, funzionario presso il Settore Transizione Digitale e Informatica, cui compete l'attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto, e la verifica che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali, con il supporto del dott. Roberto Piangerelli quale Direttore operativo per le attività di controllo tecnico dell'appalto;
- 5. Di trasmettere il presente atto al Settore "SUAM Lavori, servizi e forniture", per gli adempimenti di competenza;
- 6. di stabilire che, ai sensi dell'art. 107, comma 3, del Codice, la S.A. non si avvale della facoltà di applicare alla presente procedura l'inversione procedimentale;

7. di aggiudicare la presente fornitura, con successivo decreto del Dirigente Settore “SUAM Lavori, servizi e forniture”, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 108 co.4 del D.Lgs. 36/2023;
8. Di procedere alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta;
9. di rilevare che trattandosi di servizi di natura intellettuale, non sono previsti rischi da interferenza, pertanto non è necessaria la attestazione DUVRI (documento unico valutazione rischi da interferenza) ai sensi del Testo unico per la sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 - art. 26 comma 3bis);
10. Di dare atto che allo stato attuale per l'appalto in oggetto non sono attive convenzioni C.O.N.S.I.P., di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 come risulta dal documento istruttorio; la Regione Marche si riserva la facoltà di non procedere alla stipula del contratto con la ditta aggiudicataria nel caso in cui, durante lo svolgimento della procedura, intervenga l’attivazione di convenzioni C.O.N.S.I.P. aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura;
11. che all’intervento è stato attribuito il Codice Unico di Progetto (CUP) seguente: **B71C24000170006**; che il Codice unico di intervento (CUI) è S80008630420202300069, che il CPV è 72500000-0 “Servizi informatici”, che il Codice Identificativo di Gara (CIG) verrà assunto dalla S.U.A.M. che è struttura deputata alla procedura di affidamento;
12. **Di stabilire che**, ai fini dell’art. 14, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell’appalto, **comprensivo di opzioni e rinnovi**, è pari a **4.756.879,35 €** al netto di Iva, atteso che l’attivazione di ciascuna opzione è subordinata al valore del massimale residuo disponibile per il Lotto n. 7 dell’AQ-ICT;
13. **Di stabilire** che i servizi e le attività oggetto di gara, tra quanto previsto nel Capitolato Tecnico dell’Appalto Specifico e nel rispetto dei vincoli esplicitati nella documentazione dell’Appalto Specifico, comprese le opzioni e rinnovi, ai sensi dell’art.120 del Codice, sono decritti nel documento istruttorio
14. Di dare atto che il quadro economico generale di cui all’allegato C) è comprensivo degli incentivi spettanti ai soggetti che hanno svolto attività tecniche nelle fasi procedurali della gara, ai sensi dell’art. 45 del D.lgs. n.36/2023 e del regolamento regionale approvato con delibera della Giunta regionale DGR n. 460/2025;
15. Di stabilire che l’importo complessivo dei suddetti incentivi è pari ad **€ 36.358,03** come specificato nel documento istruttorio;
16. di costituire il gruppo di lavoro per il Settore Transizione digitale e informatica come Struttura aderente, ai sensi del secondo le disposizioni dell’art. 4, comma 5 –che dovrà svolgere le attività secondo il cronoprogramma previsto al punto 17) del presente atto come segue, salvo eventuali rettifiche o modifiche:

Primo livello AQ, come definito dal DD 90/TDI del 10/04/2025 :

Fase di Programmazione (attività completata il 13/05/2024 a seguito DD 132/SUAR/2024):

- RUP del progetto – Massimo Trojani
- Addetti alla gestione amministrativa a supporto RUP - Paola Piersanti

Fase di Progettazione (attività completata il 13/05/2024 a seguito DD 132/SUAR/2024):

- RUP del progetto – Massimo Trojani
- Addetti alla gestione amministrativa a supporto RUP e predisposizione dei documenti di gara– Paola Piersanti

Fase dell'esecuzione

- RUP del progetto – Serenella Carota (dal 01/12/2024, per gestione della capienza dei lotti e autorizzazione alle Strutture che chiedono di poter aderire all'Accordo Quadro)
- Addetti alla gestione amministrativa a supporto RUP – Paola Piersanti
- Direttore dell'esecuzione – Paola Piersanti
- Collaboratore del DEC – Marika Camilletti
- Verificatore – Paola Piersanti

Secondo livello AQ

Fase di Programmazione:

- RUP del progetto - Giovanni Capaldo
- Addetti alla gestione amministrativa a supporto RUP - Paola Piersanti

Fase di Progettazione:

- RUP del progetto - Giovanni Capaldo
- Addetti alla gestione amministrativa a supporto RUP – Paola Piersanti
- Predisposizione dei documenti di gara- Federica Triga

Fase dell'esecuzione

- RUP del progetto - Giovanni Capaldo
- Addetti alla gestione amministrativa a supporto RUP – Paola Piersanti
- Direttore dell'esecuzione – Cinzia Amici
- Collaboratore del DEC – Roberto Piangerelli
- Verificatore – da nominare

17. Di dare atto che in ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'articolo 3 e dell'allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., l'obbligazione di cui al presente atto si perfezionerà negli esercizi finanziari 2025-2026-2027-2028; che rientra nella casistica di cui all'art. 10 comma 3 lettere a) e b) del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e che risulterà esigibile secondo il cronoprogramma che segue

Annualità	Totale Generale	Totale generale
-----------	-----------------	-----------------

	Gara (IVA inclusa)	(incentivi)
2025	171.340,27	20.287,78
2026	1.028.041,59	5.356,75
2027	1.028.041,59	5.356,75
2028	856.701,30	5.356,75
Totale	3.084.124,75	36.358,03

- Per procedura di gara , distinti per pdc e capitoli, come segue:

Capitoli CORRENTE	PDC	2025	2026	2027	2028
2140510142	1.03.02.19.002-Assistenza all'utente e formazione	4.019,84 €	24.119,02 €	24.119,02 €	20.099,18 €
2140510143		2.813,89 €	16.883,31 €	16.883,31 €	14.069,42 €
2140510144		1.205,95 €	7.235,71 €	7.235,71 €	6.029,75 €
		8.039,68 €	48.238,04 €	48.238,04 €	40.198,35 €

2140510148	1.03.02.19.001-Gestione e manutenzione applicazioni	44.083,94 €	264.503,63 €	264.503,63 €	220.419,69
2140510149		30.858,76 €	185.152,54 €	185.152,54 €	154.293,78
2140510150		13.225,18 €	79.351,09 €	79.351,09 €	66.125,91
		88.167,88 €	529.007,26 €	529.007,26 €	440.839,38

2140510151	1.03.02.19.010 - Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	15.096,05 €	90.576,31 €	90.576,31 €	75.480,26 €
2140510152		10.567,23 €	63.403,42 €	63.403,42 €	52.836,18 €
2140510153		4.528,81 €	27.172,89 €	27.172,89 €	22.644,08 €
		30.192,09 €	181.152,62 €	181.152,62 €	150.960,52 €
Totale CORRENTE		126.399,65 €	758.397,92 €	758.397,92 €	631.998,25 €

Capitoli INVESTIMENTO	PDC	2025	2026	2027	2028
2140520234	2.02.03.02.001-Sviluppo software e manutenzione evolutiva	22.470,31 €	134.821,84 €	134.821,84 €	€ 112.351,53
2140520235		15.729,22 €	94.375,28 €	94.375,28 €	€ 78.646,07
2140520236		6.741,09 €	40.446,55 €	40.446,55 €	€ 33.705,45
	Totale INVESTIMENTO	44.940,62 €	269.643,67 €	269.643,67 €	224.703,05 €
totale complessivo		171.340,27 €	1.028.041,59 €	1.028.041,59 €	856.701,30 €

In merito agli incentivi di gara, si riporta il cronoprogramma effettivo:

Capitolo	2025	2026	2027	2028
2140510142	10.143,89 €	2.678,38 €	2.678,38 €	2.678,38 €
2140510143	7.100,72 €	1.874,87 €	1.874,87 €	1.874,86 €
2140510144	3.043,17 €	803,50 €	803,50 €	803,51 €
	20.287,78 €	5.356,75 €	5.356,75 €	5.356,75 €

18. Di far fronte alla copertura finanziaria relativa **all'onere di gara** i cui elementi sono dettagliati nel documento istruttorio del presente decreto, per complessivi **€ 2.227.423,45 IVA 22% inclusa** tramite **prenotazioni di impegno** da assumere sul bilancio 2025-2027, per le annualità di seguito specificate, secondo il seguente cronoprogramma per esigibilità, ai sensi dell'art. 56 e 10 comma 3 lett. a) del D.Lgs. 118/2011, come di seguito specificato:

risorse POR FESR 2021-2027, Asse 1, Azione 2.2.1, come da autorizzazione della Direzione Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali, nota ID: 38190073|06/08/2025|PRCN a valere sul Bilancio 2025/2027, per i capitoli e annualità di seguito indicati:

Capitoli CORRENTE	PDC	2025	2026	2027
2140510142	1.03.02.19.002-Assistenza all'utente e formazione	4.019,84 €	24.119,02 €	24.119,02 €
2140510143		2.813,89 €	16.883,31 €	16.883,31 €
2140510144		1.205,95 €	7.235,71 €	7.235,71 €
		8.039,68 €	48.238,04 €	48.238,04 €

2140510148	1.03.02.19.001-Gestione e manutenzione applicazioni	44.083,94 €	264.503,63 €	264.503,63 €
2140510149		30.858,76 €	185.152,54 €	185.152,54 €
2140510150		4.856,89 €	79.351,09 €	24.284,48 €
2140510168		63.434,90 €	-	-
		143.234,49 €	529.007,26 €	473.940,65 €

2140510151	1.03.02.19.010 - Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	15.096,05 €	90.576,31 €	90.576,31 €
2140510152		10.567,23 €	63.403,42 €	63.403,42 €
2140510153		4.528,81 €	27.172,89 €	27.172,89 €
		30.192,09 €	181.152,62 €	181.152,62 €

Totale CORRENTE	181.466,26 €	758.397,92 €	703.331,31 €
------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Capitoli INVESTIMENTO	PDC	2025	2026	2027
2140520234		22.470,31 €	134.821,84 €	134.821,84 €
2140520235	2.02.03.02.001-Sviluppo software e manutenzione evolutiva	15.729,22 €	94.375,28 €	94.375,28 €
2140520236		6.741,09 €	40.446,55 €	40.446,55 €
Totale INVESTIMENTO		44.940,62 €	269.643,67 €	269.643,67 €

Trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con la copertura finanziaria del presente decreto, in riferimento ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i. e codifica siop, fatte salve eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie prima dell'aggiudicazione.

19. Preso atto della nota della Direzione Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali, nota 38190073|06/08/2025|PRCN relativa alla autorizzazione utilizzo fondi PR FESR

Relativamente al capitolo regionale del FESR 2021/2027, **2140510150** - considerato che le risorse richieste sulla annualità 2027 sono attualmente stanziare per la quota pari ad € 55.066,61, sull'annualità 2025, a carico del capitolo 2140510168 del Bilancio 2025/2027 – dopo l'aggiudicazione della procedura si procederà all'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) tramite delibera di Giunta regionale, cui farà seguito l'adozione di un altro atto per l'imputazione degli impegni secondo scadenza come da cronoprogramma.

Si precisa inoltre, che si procederà a richiedere una variazione del bilancio 2025/2027, annualità 2025, con delibera di Giunta regionale, per l'integrazione per l'importo di € 8.368,29 delle risorse stanziare sul capitolo regionale 2140510150, attingendo in compensazione dal capitolo 2140510168;

20. Per l'annualità 2028 si assume **previsione di spesa**, per l'importo complessivo di € **856.701,30** come di seguito specificato secondo il seguente cronoprogramma per esigibilità, ai sensi dell'art. 56 e 10 comma 3 lett. b) del D.Lgs. 118/2011, come di seguito specificato:

Capitoli CORRENTE	PDC	2028
2140510142		20.099,18 €
2140510143	1.03.02.19.002-Assistenza all'utente e formazione	14.069,42 €
2140510144		6.029,75 €
		40.198,35 €

2140510148		220.419,69
2140510149	1.03.02.19.001-Gestione e manutenzione applicazioni	154.293,78
2140510150		66.125,91
		440.839,38

2140510151		75.480,26 €
2140510152	1.03.02.19.010 - Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	52.836,18 €
2140510153		22.644,08 €
		150.960,52 €
Totale CORRENTE		631.998,25 €

Capitoli INVESTIMENTO	PDC	2028
2140520234		€ 112.351,53
2140520235	2.02.03.02.001-Sviluppo software e manutenzione evolutiva	€ 78.646,07
2140520236		€ 33.705,45
Totale INVESTIMENTO		224.703,05 €

21. Le sopradette prenotazioni daranno luogo ad impegni a seguito dell'efficacia dell'aggiudicazione, nel rispetto dell'art. 56 del D.lgs 118/2011

22. Di far fronte alla copertura finanziaria di cui al punto 15), relativo **all'onere degli incentivi** della gara, come da regolamento DGR 460/2025, per l'importo pari ad **€ 31.001,28** tramite **prenotazioni di impegno** di spesa da assumere, per esigibilità, sul bilancio 2025-2027, ai sensi dell'art. 56 e 10 comma 3 lett. a) D.Lgs 118/2011 come di seguito specificato:

annualità 2025

- quanto ad € 20.287,78 € (per la fase di Programmazione, Progettazione, Affidamento e Esecuzione 1° livello AQ + Programmazione, Progettazione, Affidamento 2° livello AQ, con riferimento all'art. 45 comma 3 del D.lgs 36/2023) sui seguenti capitoli

Capitolo	2025
----------	------

2140510142	10.143,89 €
2140510143	7.100,72 €
2140510144	3.043,17 €
	20.287,78 €

annualità 2026

- quanto ad € 5.356,75 (per la fase di esecuzione 2° livello AQ, con riferimento all'art. 45 comma 3 del D.lgs 36/2023) sui seguenti capitoli

Capitolo	2026
2140510142	2.678,38 €
2140510143	1.874,87 €
2140510144	803,50 €
	5.356,75 €

annualità 2027

- quanto ad € 5.356,75 (per la fase di esecuzione 2° livello AQ, con riferimento all'art. 45 comma 3 del D.lgs 36/2023) sui seguenti capitoli

Capitolo	2027
2140510142	2.678,38 €
2140510143	1.874,87 €
2140510144	803,50 €
	5.356,75 €

Per le annualità 2028 si assume previsione di spesa come di seguito specificato secondo il seguente cronoprogramma per esigibilità, ai sensi dell'art. 56 e 10 comma 3 lett. b) del D.Lgs. 118/2011, come di seguito specificato:

- quanto ad € 5.356,75 (per la fase di esecuzione 2° livello AQ, con riferimento all'art. 45 comma 3 del D.lgs 36/2023) sui seguenti capitoli

Capitolo	2028
2140510142	2.678,37 €
2140510143	1.874,87 €
2140510144	803,51 €
	5.356,75 €

Non è prevista la quota innovazione, trattandosi di risorse PR FESR (art. 45 comma 5 D.lgs. 36/2023).

Trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con la copertura finanziaria del presente decreto, in riferimento ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i. e codifica siope.

23. I capitoli di spesa sono correlati ai seguenti capitoli di entrata:

Risorse PR FESR 2021/2027:

Capitoli	Descrizione	2025		2026		2027		2028	
		Importo	n° accertamento	Importo	n° accertamento	Importo	n° accertamento	Importo	n° previsione di entrata
1402050022	entrata c/capitale (50% Ue)	88.629.758,42	189/2025	36.827.681,87	203/2026	14.184.335,74	256/2027	112.488,58	164/2028
1402010263	entrata c/capitale (35% Stato)	62.040.830,91	190/2025	25.779.377,25	204/2026	9.929.034,99	257/2027	78.742,00	165/2028
1201050132	entrata corrente (50% Ue)	€ 11.990.392,73	165/2025	3.927.703,64	201/2026	1.369.451,00	56/2027	318.677,50	153/2028
1201010509	entrata corrente (35% Stato)	€ 8.393.274,90	166/2025	2.749.392,55	202/2026	958.615,70	57/2027	223.074,25	155/2028

Quanto al capitolo regionale la copertura in entrata è garantita a titolo di cofinanziamento regionale come da autorizzazione di legge.

24. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi della L.R. 28/07/2003, n. 17.

Si attesta, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazione anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si attesta infine che, ai fini di cui all'art. 20, co.1, del D.Lgs. n. 36/2023, la data di pubblicazione sul profilo del committente è quella di adozione del presente atto.

Il dirigente
Serenella Carota

ALLEGATI

- A) Relazione tecnica
- B) Capitolato speciale d'appalto
- C) Prospetto economico generale
- D) Schema di contratto
- E) Schema offerta economica
- F) Schema offerta tecnica

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 9 settembre 2025, n. 266

Abilitazione all'esercizio della professione di Guida Naturalistica o Ambientale Escursionistica di cui al Protocollo Regione Marche n. 1116218/2025, presentata ai sensi dell'articolo 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006, n.9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo" e della DGR n. 1295 del 25/10/2021.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di abilitare alla professione di Guida Naturalistica o Ambientale Escursionistica, attraverso il riconoscimento dei titoli posseduti, ai sensi dell'art. 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006 n. 9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo" e della Deliberazione di Giunta Regionale n.1295 del 25/10/2021, il richiedente di cui al Protocollo Regione Marche n. 1116218/2025;
2. di subordinare l'esercizio dell'attività ad apposita comunicazione da presentare al Comune nel quale il soggetto risiede o intende stabilire il proprio domicilio e al rilascio da parte della Regione Marche di apposito tesserino di riconoscimento;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, in attuazione alla DGR n. 1158/2017, in quanto contiene dati personali;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Paola Marchegiani)

DIREZIONE – ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
IMPRESE E CULTURA

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 9 settembre 2025, n. 398

Accertamento entrate per complessivi € 50.731,83 da parte di varie cooperative, per i prestiti di cui alla Legge n. 49/1985 (cd. legge "Marcora"), sul capitolo di entrata n. 1503030003, del bilancio di previsione 2025-2027 annualità 2025 – relativi alla scadenza di giugno 2025 – regolarizzazione provvisori di entrata.

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 11 settembre 2025, n. 405

DGR n. 36/2024 – Decreto IACR n. 129/2025 – Aggiudicazione a seguito dell'Avviso pubblico per la selezione delle banche elegibili a ricevere successiva e potenziale autorizzazione a stipulare con la Banca Europea per gli Investimenti i contratti di finanziamento nell'ambito della linea di credito "Regione Marche EU blending 2023-0061" a beneficio delle imprese operanti nella Regione Marche.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Commercio, Pesca e Tutela dei Consumatori del 8 settembre 2025, n. 33

Legge n. 388/2000, articolo 148, comma 1 - Iniziative a vantaggio dei consumatori – D.M. del 31 luglio art. 7 (Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore 2025-2026) - Decreto della Direzione Generale Consumatori e Mercato del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 14 febbraio 2025 – DGR. n. 416 del 24 marzo 2025 – Approvazione modulistica rendicontazione e monitoraggio attività

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – UFFICIO SPECIALE
PER LA RICOSTRUZIONE

Decreto del Dirigente del Settore Soggetto Attuatore e Ordinanze Speciali (USR) del 9 settembre 2025, n. 336

O.S. n. 95/2025 e ss.mm.ii. – Ord. PNC n. 91/2024 – Affidamento diretto dei servizi di ingegneria e architettura inerenti alla progettazione di fattibilità tecnico economica ed alla progettazione esecutiva degli impianti, relativi all'intervento di "Piscina e grotta sudatoria di Acquasanta Terme. Recupero e adeguamento delle aree prospicienti l'ingresso della grotta e della passerella di accesso, ristrutturazione della palazzina liberty, blocco spogliatoi finalizzati al completo utilizzo

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

AGENZIA PER IL TURISMO E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE MARCHE

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 8 settembre 2025, n. 206

D.Lgs n. 36/2023 - L.R. 35/2021 - D.D. 19/2025 – Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 finalizzato all'acquisizione dei servizi funzionali alla realizzazione della IIIa edizione dell'evento di food&wine tasting "MARCHEting in Rome 2025", presso il Complesso monumentale San Salvatore in Lauro, Pio Sodalizio dei Piceni-Roma, dal 17 al 19 settembre 2025 – base d'asta € 60.000,00 oltre IVA al 22% pari ad € 13.200,00 – CUP: C78J25000030001 - CIG: B804147251

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 8 settembre 2025, n. 207

L.R. n. 35/2021 — POA ATIM D.D. 19/2025 - Partecipazione di ATIM alla manifestazione fieristica – IBF Italian Bike Festival - 5 – 7 settembre 2025 – Misano (RN) – concessione contributi in de minimis e presa d'atto partecipanti".

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 10 settembre 2025, n. 208

L.R. n. 35/2021 — POA ATIM D.D. 19/2025 –

Il Salone del Camper - 13 – 21 settembre 2025 – Parma – concessione contributi in de minimis e ammissione partecipanti.

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 11 settembre 2025, n. 209
L.R. n. 35/2021 – POA ATIM D.D. 19/2025 – ITW PARIS – Parigi 22 settembre– concessione contributi in de minimis e ammissione partecipanti.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

**ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI
SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI**

Comune di Bolognola

Declassificazione e sdemanializzazione di porzione di strada comunale in via Angelo Primavera nel comune di Bolognola (Mc)

DELIBERA

Di declassificare e sdemanializzare il tratto di strada comunale, denominata via Angelo Primavera, in prossimità dell'abitazione del sig. Marco De Michelis sito nel Comune di Bolognola identificato al catasto Foglio 6 Part. 111, per una superficie complessiva di circa mq² 14,15, evidenziata in rosso nella planimetria allegata;

Di autorizzare il Sig. Marco De Michelis ad incaricare tecnico abilitato alla predisposizione degli atti necessari assumendosi tutti gli oneri ed al frazionamento delle particelle castali al fine di poter effettuare il trasferimento dei diritti delle aree.

Comune di San Paolo di Jesi

Originale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del Reg. Data 02-07-25. Alienazione relitti stradali ex via Coste località Coste di San Paolo di Jesi

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

DELIBERA

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) Di dare atto dell'avvenuto aggiornamento della stima dell'immobile, costituito da relitti strali ex strada comunale Via Coste, censito al vigente catasto terreni al foglio 7, con i mappali 76, 136, 146, 147 e 148

della superficie di mq. 793, al prezzo di euro 5,00 al mq. per un totale complessivo di euro 3.680,00, art. 6 del regolamento approvato con delibera CC nr. 44 del 27.09.2019 e della relativa accettazione del prezzo avvenuta con nota prot. n° 3670 del 11/06/2025;

- 3) Di prendere atto dell'accordo transattivo sottoscritto tra il Comune di San Paolo di Jesi e i signori Nocelli Antonella, Nocelli Gabriele, Giannobi Maria Paola, per la risoluzione del contenzioso insorto e prevenire l'insorgenza di altre liti e questioni mediante reciproche concessioni, coinvolgendo anche le signore Maltoni Antonietta e Giuliana e Plebani Gianmarco, Plebani Arianna, Plebani Alberto e Bini Lara;
- 4) Di declassificare l'area descritta al C.T. di questo Comune al foglio 7 con i mappali nr. 76, 136, 146, 147 e 148, in considerazione del fatto che il tratto di Via Coste non è classificabile come strada ai sensi del Dlgs 285/1992 per le motivazioni espresse in premessa;
- 5) Di dare atto dell'avvenuta introduzione nell'elenco delle aree soggette a valorizzazione e alienazione, delle particelle 76, 136, 146, 147 e 148, e che le stesse sono sdemanializzate e passano dal demanio stradale dell'ente al patrimonio disponibile del Comune di San Paolo di Jesi, anche in considerazione del fatto che, hanno perso i requisiti e quindi non sono più classificabili come strada ai sensi del Dlgs 285/1992;
- 6) Di procedere con la vendita, in forza dell'avvenuta stipula dell'accordo transattivo e, rispettivamente ai signori Nocelli Antonella, Nocelli Gabriele, Giannobi Maria Paola, Plebani Gianmarco, Plebani Arianna, Maltoni Antonietta e Giuliana, i seguenti immobili:
 - aree censite al Catasto Terreni di questo Comune al foglio 7 con i mappali 76, 136, 146, 147 e 148 della superficie complessiva di mq. 793 al prezzo di euro 5,00 al mq. per un totale di euro 3.680,00, (vedi planimetria all. A) che di seguito si specifica:

destinatario	foglio	particella	mq	Valore €	totale
Plebani Gianmarco	7	146	21	5,00	
	7	147	133	5,00	
		Totale	154	5,00	770,00
destinatario	foglio	particella	mq	Valore €	
Plebani Arianna	7	148	340		
		Totale	340	5,00	1.700,00
destinatario	foglio	particella	mq	Valore €	
Nocelli/Giannobi	7	136	123		
		Totale	123	5,00	615,00
destinatario	foglio	particella	mq	Valore €	
Maltoni	7	76	119		
		Totale	119	5,00	595,00

- 7) Di dare atto che sono a carico della parte acquirente tutti gli oneri relativi alla stipula dell'atto pubblico nessuno escluso e quindi il presente atto non comporta maggiori oneri finanziari a carico del bilancio comunale;
- 8) Di dare atto che la ditta acquirente, Nocelli Antonella, Nocelli Gabriele, Giannobi Maria Paola, Maltoni Antonietta e Giuliana e Plebani Gianmarco, Plebani Arianna, istituirà contestualmente all'atto di acquisto dei relitti stradali, servitù di passaggio, in favore dei fondi limitrofi individuati con i mappali 81 e 75 del foglio 7 del C.T. del Comune di San Paolo di Jesi (planimetria All. A);
- 9) Di subordinare l'individuazione della ditta acquirente e quindi la stipula dell'atto pubblico di trasferimento all'esito della verifica attivata in merito all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli aventi diritto, proprietari e conduttori dei fondi confinanti, ai sensi dell'art. 8 Legge 590/65 modificata dalla Legge 14 agosto 1971 n. 817, "prelazione agraria";
- 10) Di pubblicare estratto del presente provvedimento di declassificazione sul B.U.R. Marche, ai sensi dell'art.3, comma 5 della Legge 495/92;
- 11) Di autorizzare il responsabile di Area Tecnica geom. Marco Rossini a sottoscrivere in nome e per conto del Comune di San Paolo di Jesi, tutti gli atti necessari e conseguenti per il trasferimento del diritto di proprietà delle aree sopra descritte;

Con successiva, separata votazione legalmente espressa:

Consiglieri presenti e votanti: n. 10

Voti favorevoli: n. 10

Voti contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 u.c. del D.L.vo n.267/00, stante i motivi di necessità ed urgenza.

Unione Montana Alta Valle del Metauro

Determinazione del Direttore dell'Area 3 n. 108 del 05-09-2025. Attuazione direttiva per concessioni agrarie su terreni agricoli del demanio forestale regionale approvazione avviso pubblico per manifestazione di interesse e schemi di convenzione

IL DIRETTORE DELL'AREA 3

“... omissis ...”

VISTA la delibera di Giunta n. 56 del 29/08/2025 “... omissis ...”

DETERMINA

1. di ritenere la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di procedere all'emanazione di un avviso pubblico al fine di raccogliere manifestazioni di interesse per la concessione di terreni del Demanio regionale Forestale di propria competenza, sulla base delle proposte progettuali che verranno presentate aventi le finalità previste dall'art. 16 comma 2 della L.R. Forestale n. 6/2005 ed in particolare la valorizzazione e promozione delle attività agro-silvo-pastorali e dei prodotti primari e secondari da queste ottenibili, in sintonia con le esigenze prioritarie di riqualificazione e rinaturalizzazione del patrimonio forestale regionale;
3. di approvare l'allegata documentazione di gara quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - avviso pubblico, allegato A
 - schema di concessione, allegato B
 - elenco terreni demaniali – concessioni in scadenza nell'anno in corso (10/11/2025), allegato C;
 - planimetrie lotti, Allegato D
 - modello di domanda, Allegato E
 - schema Relazione – concessione pascolo, Allegato F
 - schema Relazione – concessione seminativi, Allegato G
4. di dare adeguata pubblicità dell'avviso pubblico concordato con le Associazioni di categoria, sia agli attuali concessionari dei terreni agricoli e pascolivi e a coloro che ne faranno richiesta oltre che mediante pubblicazione nell'albo pretorio web e nei siti internet della U.M. e dei Comuni del territorio e nel BUR della Regione Marche;
5. di impegnare la somma forfettaria di € 500,00 al Cap. 232 del PEG 2025 che presenta la necessaria disponibilità;
6. di trasmettere il presente atto all'Ufficio Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Responsabile Servizio Agricoltura
Ambiente Forestazione Demanio
Dott. Agr. Nadia Sabatini



Alta Valle del Metauro
Unione Montana

Borgo Pace Fermignano Isola del Piano Mercatello sul Metauro Montecalvo in Foglia Peglio Petriano Piobbico Sant'Angelo in Vado Urbania Urbino
Regione Marche Provincia di Pesaro e Urbino

SERVIZIO AGRICOLTURA FORESTAZIONE DEMANIO

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 2115 del 6.8.1999 avente ad oggetto "Delega alle CC.MM. della gestione del Demanio Forestale Regionale ai sensi degli art. 6 e 7 della L.R. 35/97 e art. 6 della L.R. 24/98";

VISTA la Legge Forestale Regionale n. 6/05;

VISTO il Piano Forestale Regionale approvato con deliberazione n. 114 del 26/02/2009 che detta i criteri per la gestione del Demanio Forestale Regionale da parte delle Comunità Montane (ora Unioni Montane);

VISTO che alle Unioni Montane è affidata la gestione del demanio ai sensi dell'art. 7 della L.R. 20 giugno 1997, n. 35, e dell'art. 16, comma 1, della L.R. n. 6/2005 e dell'art. 6, comma 1, lettera a), della L.R. n. 18/2008, che la esercitano nel rispetto delle modalità, delle direttive e delle finalità previste dalla legge 31 gennaio 1994, n. 97, del D.Lgs. 3 aprile 2018, n. 34 "Testo Unico in materia di Foreste e Filiere Forestali" e le altre leggi di indirizzo regionale;

VISTA la DGR n.2115/1999 con la quale sono state trasferite le superfici demaniali a questa Unione Montana;

TENUTO CONTO delle direttive impartite con Delibera di Giunta dell'Unione Montana n. 56 del 29/08/2025;

IN ESECUZIONE della Determinazione Responsabile Area 3° n. 108 del 05/09/2025:

RENDE NOTO il seguente:

AVVISO PUBBLICO PER

LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE ALLA CONCESSIONE IN USO DEI BENI DEL DEMANIO FORESTALE REGIONALE MEDIANTE CONTRATTI DI AFFITTO AGRARIO IN DEROGA ALLA L. 203/82;

1) OGGETTO DELL'AVVISO:

Oggetto del presente avviso è la concessione in uso di pascoli del Demanio Forestale Regionale mediante contratti di concessione in deroga alla L. 203/82, la cui gestione è stata delegata alle Unioni Montane per l'esercizio di attività aventi finalità produttive o di sperimentazione che promuovano e valorizzino le aree demaniali e producano reddito a sostegno dell'economia locale.

La **durata** della concessione sarà di norma pari a 6 anni a decorrere dal 11/11/2025. Potranno essere rilasciate anche concessioni di durata differente, in base al piano culturale proposto e salvo preliminare valutazione da parte dell'Unione Montana.

I soggetti interessati possono presentare all' Unione Montana, manifestazioni di interesse corredate di proposte progettuali finalizzate alla concessione in uso dei beni immobili del Demanio Forestale Regionale mediante contratti di affitto agrario in deroga alla L. 203/82, (boschi, pascoli, terreni agrari, incolti, fabbricati e infrastrutture connesse, ecc.) la cui gestione è stata delegata alle Unioni Montane con D.G.R. n. 2115/99 e con L.R: n. 6/05, per l'esercizio di attività aventi finalità produttive o di sperimentazione, che promuovano e valorizzino le aree demaniali e producano reddito a sostegno dell'economia locale.

Tra le iniziative consentite, oltre alle tradizionali attività agro-silvo-pastorali si citano, a titolo esemplificativo, le seguenti:

- coltivazione e raccolta, a fini sperimentali o produttivi, delle piante officinali;
- impianto e/o la conduzione di tartufaie controllate e coltivate;

- ricerca e didattica sull'ambiente;
- realizzazione di aree attrezzate per fini turistico ricreativi, a basso impatto ambientale;
- realizzazione di percorsi fissi per l'esercizio di attività escursionistiche, naturalistiche, sportive;
- ogni altra concessione inerente all'attività produttive o sperimentali.

Nella tabella allegata, Allegato C parte integrante e sostanziale del presente avviso si riportano le superfici del Demanio Forestale Regionale attualmente gestite dalla Unione Montana ed oggetto di concessione.

I lotti saranno assegnati a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, per cui ogni eccesso o difetto rispetto alla superficie indicata non comporterà alcuna variazione del canone e delle altre condizioni della concessione. L'offerente è tenuto a prendere preventiva visione e conoscenza delle condizioni e dello stato del bene, direttamente o a mezzo terzi, con le inerenti servitù passive ed attive, se ed in quanto esistenti o aventi ragione legale di esistere ivi compresa la consistenza del bene.

Per avere informazioni più dettagliate e materiale sulla consistenza dei beni demaniali è possibile rivolgersi presso l'Ufficio Agricoltura della Unione Montana, dove è possibile prendere appuntamento anche per eventuali sopralluoghi.

Le proposte progettuali possono interessare uno o più lotti del Demanio Forestale gestito dalla Unione Montana ed indicati nella suddetta tabella (Allegato C) dove sono stati riportati anche i prezzi a base d'asta dei terreni, calcolati in base alla qualità di coltura del terreno ed alle caratteristiche morfologiche e di accessibilità dello stesso.

2) BENEFICIARI

- Imprenditori agricoli professionali, singoli ed associati;
- Coop. Agricole e Forestali;
- Aziende agro-zootecniche o forestali;
- Altri soggetti pubblici e privati.

3) CANONI A BASE D'ASTA

I prezzi di riferimento a base d'asta per i terreni seminativi e per i pascoli sono stati calcolati sulla base delle tariffe concordate con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative del territorio:

TERRENI AGRICOLI

- Terreni agricoli di buona qualità €/ha 209,12
- Terreni agricoli di discreta qualità €/ha 176,16
- Terreni agricoli di mediocre qualità €/ha 140,93

PASCOLI

Importo annuale per ettaro (con un carico massimo di una UBA/ha):

- per pascoli montani superiore ai 1000 metri di quota (dal 01.04 al 14.12) = €/ha 53,08
- per pascoli pedemontani < 1000 m di quota: sarà di €/ha 60,97

3) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE:

Le manifestazioni di interesse, corredate delle proposte progettuali, possono essere presentate da soggetti sia privati che pubblici, singoli o associati e compilate in carta semplice (a tal fine si possono utilizzare i modelli già predisposti dalla Unione Montana e disponibili presso l'Ufficio Agricoltura e presso il sito internet).

Le proposte progettuali allegare alle manifestazioni di interesse possono essere redatte dal richiedente o da un tecnico incaricato e devono essere costituite almeno dai seguenti documenti:

a) relazione illustrativa,

b) planimetria in scala adeguata (nel caso di gestione di altri terreni, pubblici o privati, in sinergia con i beni demaniali);

c) piano colturale e di miglioramento;

d) offerta economica.

- a) **La relazione illustrativa** deve contenere le seguenti informazioni minime:
- presentazione del soggetto proponente: natura giuridica e capacità tecniche ed economiche;
 - risorse professionali da impegnare per sviluppare le potenzialità del bene in assegnazione;
 - nel caso di concessione di aree pascolive: numero medio di capi allevati suddiviso per specie e tipologia di produzione – in alternativa si può fornire il registro di stalla;
 - elenco dei beni demaniali (terreni, fabbricati, altre infrastrutture) che si intendono utilizzare – in alternativa: identificazione del lotto del Demanio Forestale che si intende gestire;
 - illustrazione delle attività che si intendono realizzare sui beni demaniali, piano di conduzione e miglioramento colturale;
 - ogni altro elemento utile per la valutazione del progetto secondo i criteri illustrati al successivo punto 4);
- b) **La planimetria** deve evidenziare le proprietà demaniali da richiedere in concessione e gli eventuali altri terreni condotti a vario titolo dal richiedente ed interessati dal progetto;
- c) **Il piano colturale e di miglioramento** con l'eventuale piano finanziario degli interventi proposti, l'indicazione della sostenibilità economica del progetto e della relativa fattibilità gestionale;
- d) **L'offerta economica** quale corrispettivo (canone) per la concessione dei beni richiesti, **(tale documentazione dovrà essere presentata in busta chiusa e sigillata).**

Le proposte progettuali vanno inviate o presentate direttamente al protocollo, al seguente indirizzo:

Unione Montana Alta valle del Metauro, Via Manzoni, 25 - 61049 Urbania (PU)

Le proposte progettuali corredate di offerta economica in busta chiusa devono pervenire al protocollo entro il termine di scadenza 10/10/2025.

4) CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI:

Ammissibilità delle domande presentate:

Le proposte progettuali presentate verranno esaminate da una apposita Commissione di valutazione appositamente nominata dalla Unione Montana.

L'Unione Montana si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni presentate dai concorrenti. Qualora dal controllo emerga la non veridicità totale o parziale del contenuto delle dichiarazioni stesse, il dichiarante decade dai benefici conseguenti ad ogni provvedimento eventuale già emanato o emanando.

Tra tutte quelle presentate verranno accolte le proposte progettuali che complessivamente, a parere discrezionale della Commissione di valutazione, saranno giudicate meritevoli in quanto meglio risponderanno alle finalità di gestione del demanio forestale regionale, indicate all'art. 16 della L.R. 6/05 e perseguiranno l'obiettivo della valorizzazione del territorio e della popolazione residente, in termini paesaggistici ed ambientali, culturali e socio-economici, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

- recupero delle attività agro-silvo-pastorali tradizionali ed eco-compatibili,
- recupero dei terreni marginali;
- rapporto tra territorio e filiera produttiva;
- utilizzo di tecniche e processi innovativi ed ecosostenibili;
- produzioni di qualità (DOP, IGP, DOC, agricoltura biologica, ecc.);
- promozione e tutela del territorio;
- realizzazione di investimenti sui beni demaniali;
- utilizzo dei beni demaniali in modo accorpato e funzionale, in sinergia anche con altri terreni pubblici o privati in gestione;
- promozione dell'associazionismo e dell'imprenditoria, con particolare riferimento a quella giovanile;
- iniziative intersettoriali (agricoltura, allevamento, artigianato, turismo, escursionismo, didattica, ricerca scientifica, ecc.);

Ai fini della valutazione e del successivo accoglimento si terrà conto del livello di esecutività delle proposte progettuali, delle garanzie tecniche ed economiche dei soggetti proponenti e dell'offerta economica (canone concessorio) presentata.

L'Unione Montana si riserva la facoltà di richiedere integrazioni ed approfondimenti delle proposte progettuali presentate nonché la facoltà di non accogliere alcuna proposta progettuale qualora non ritenuta idonea o d'interesse.

AGGIUDICAZIONE:

Verrà effettuata seguendo i criteri di priorità di seguito indicati, che tengono conto sia della qualità dell'offerta tecnica sia della migliore offerta in aumento sul prezzo a base d'asta, con esclusione delle offerte in ribasso.

CRITERI DI PRIORITÀ PER LE CONCESSIONI AGRARIE:

a) Requisiti qualitativi: 60 punti su 100

1. Imprenditori agricoli (max 16 punti):
 - Imprenditori agricoli ai sensi dell'art 2135 del c.c. (4 punti);
 - Imprenditori agricoli professionali singoli o associati (8 punti);
 - Giovani Imprenditori Agricoli professionali singoli o associati (16 punti)
2. Residenti nella Unione Montana (4 punti);
3. Cooperative agricolo-forestali (punti 6);
4. Ditte che presentano un piano di miglioramento dell'azienda o del complesso unitario da dare in concessione (punti 16);
5. Ditte che si impegnano a gestire il complesso richiesto secondo finalità e tecniche colturali biologiche a basso impatto ambientale (punti 18);

b) Offerta economica al rialzo sul canone di concessione a base d'asta: 40 punti/100.

CRITERI DI PRIORITÀ PER LE CONCESSIONI DI PASCOLO:

a) Requisiti qualitativi: 60 punti su 100

1. Imprenditori Agricoli (max 16 punti):
 - Imprenditori agricoli ai sensi dell'art 2135 del c.c. (4 punti);
 - Imprenditori agricoli professionali singoli o associati (8 punti);
 - Giovani Imprenditori Agricoli professionali singoli o associati (16 punti)
2. Residenti nella Unione Montana (4 punti);
3. Allevatori aderenti ad un marchio di qualità con particolare riguardo alla razza marchigiana (8 punti);
4. Allevatori della linea vacca-vitello (8 punti);
5. Allevamenti che ricorrono a produzioni a basso impatto ambientale (18 punti);
6. Soggetti che si impegnano a rispettare nella conduzione dei terreni i principi di condizionalità introdotti dal D.M. 2490 del 25.01.2017 ss.mm. e ii. e ss.mm. (6 punti)

b) Offerta economica al rialzo sul canone di concessione a base d'asta: 40 punti/100.

Per quanto riguarda l'offerta economica il punteggio verrà determinato nell'ambito del punteggio totale assegnato (40/100) come di seguito indicato:

$$V = 40 * (ri/rmax)$$

dove ri è l'offerta presentata e rmax è l'offerta massima presentata per il medesimo lotto;

Non saranno valutate offerte economiche al ribasso sul prezzo indicato per ciascun lotto nell'avviso pubblico.

Resta fermo il **diritto di prelazione** del concessionario uscente previsto dalla normativa di settore (art. 4 bis della L. 203/82). A tal fine l'Ente, in deroga alle modalità fissate dall'art. 4 bis della L. 203/82 e sulla base dell'accordo sindacale sottoscritto dalle Associazioni di categoria in data 25/05/2025, provvederà ad effettuare una aggiudicazione provvisoria sulla base della valutazione degli elementi sopra citati e a darne le risultanze mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento (o in alternativa consegnata a mano e firmata per accettazione) al concessionario uscente.

Tale obbligo non ricorre quando:

- il conduttore abbia comunicato che non intende rinnovare l'affitto;
- nel caso di cessazione del rapporto di affitto per grave inadempienza o recesso del conduttore;
- nel caso in cui il conduttore non sia in regola con il pagamento dei canoni di concessione;
- qualora il concessionario uscente abbia già presentato una offerta economica pari o superiore rispetto alle altre offerte.

Il conduttore esercita il diritto di prelazione se, entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della comunicazione di cui sopra e nelle forme ivi previste, offre condizioni uguali a quelle comunicategli dall'Ente.

In particolare la parità dell'offerta verrà valutata esclusivamente in termini economici.

5) CONDIZIONI PER LA CONCESSIONE IN USO DEI BENI:

I beni demaniali saranno affidati in concessione d'uso pluriennale mediante contratti di affitto agrario in deroga alla L.203/82, in seguito all'accoglimento della proposta progettuale presentata.

Per i progetti nei quali siano inclusi edifici o beni demaniali affidati dalla Regione Marche in gestione all'Unione Montana si procederà alla verifica delle condizioni di manutenzione dei beni richiesti e ad una stima del canone annuale al fine di avviare una trattativa specifica.

I lotti così come indicati nell'Allegato C possono essere utilizzati integralmente con le infrastrutture presenti (recinzioni, punti di abbeverata, ecc.) mentre **le superfici che possono essere inserite nei fascicoli aziendali dei concessionari sono esclusivamente quelle indicate come superficie concessa nell'Allegato C e classificate da AGEA come seminativo o pascolo**. Eventuali significative variazioni in aumento delle superfici concesse saranno oggetto di specifiche integrazioni e comporteranno un aumento proporzionale del canone di affitto.

- a) **Durata:** La durata della concessione sarà di norma pari a 6 anni a decorrere dal 11/11/2025. Potranno essere rilasciate anche concessioni di durata differente, in base al piano culturale proposto e salvo preliminarmente valutazione da parte dell'Unione Montana.
- b) **Canone:** la concessione d'uso comporta il pagamento di un canone, la cui entità sarà contrattata sulla base dell'offerta proposta e di quanto stabilito dall'Unione Montana, nel rispetto della normativa vigente. Il pagamento è di norma posticipato. I canoni annuali superiori ad € 1.000,00 (Euro mille/00) possono essere frazionati in due rate semestrali, *su espressa richiesta del concessionario*. Il canone è adeguato con cadenza biennale, sulla base delle variazioni dell'indice ISTAT del costo della vita o, nei casi previsti dalle norme vigenti, sulla base dei coefficienti di adeguamento dei canoni di affitto dei fondi rustici stabiliti dalla commissione tecnica provinciale di cui alla L. 203/82 e successive modifiche. Rimane aperta la facoltà di stabilire anche diverse modalità di pagamento che tengano conto degli investimenti o dei miglioramenti che il concessionario andrà ad eseguire a beneficio dei beni demaniali con recupero parziale o totale sul canone di concessione.
- c) **Cauzione:** il concessionario è tenuto a costituire, anche tramite fidejussione assicurativa o bancaria, una cauzione valida per la durata della convenzione, di importo pari almeno ad una annualità del canone.
- d) **Altre condizioni:** sono stabilite dalle norme di legge e dai Regolamenti dell'Unione Montana di gestione del Demanio Forestale Regionale.

6) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Dott.ssa Nadia Sabatini – Direttore Area 3^a - Agricoltura Forestazione Demanio – Tel. 0722313032 – fax 0722319783.

Urbania, li

**Il Direttore Area 3^
Dott. Agr. Nadia Sabatini**



Alta Valle del Metauro
Unione Montana

Esente da bollo ai
sensi del DPR n.642
del 26.10.1972
art. 25 tab. B

Al Sig.
Via
CAP Città (PU)

OGGETTO: Rilascio di concessione di terreni agricoli del Demanio Forestale Regionale mediante contratto di affitto agrario in deroga alla L.203/82; Avviso pubblicato in esecuzione della Determinazione del Responsabile Area 3^a del n. 108 del 05/09/2025
D.F.R. di _____, località _____ in comune di _____
Imp. agr. _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI i seguenti provvedimenti legislativi relativi all'affidamento di terreni agrari demaniali in affitto o in concessione amministrativa e alla gestione del Demanio Forestale Regionale delegato:

- Legge 3 maggio 1982, n. 203 "Norme sui contratti agrari" e successive modificazioni;
- D.G.R. n. 2115 del 6.8.1999 ed in particolare l'Allegato 1 "Criteri e direttive per la gestione del Demanio Forestale Regionale";
- L.R. 6/2005;
- D.Lgs. 18.05.2001 n° 228 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'art. 7 della L. 5 marzo 2001 n. 57" ed in particolare l'art. 5, i commi 1 e 4 dell'art. 6 e l'art. 15;
- Piano Forestale Regionale approvato con deliberazione n. 114 del 26/02/2009

VISTI E CONSIDERATI i seguenti atti amministrativi ed istruttori relativi al procedimento di affidamento in concessione d'uso (per mezzo di contratto di affitto agrario) dei beni del Demanio Forestale Regionale delegato mediante selezione di proposte progettuali presentate sulla base dell'avviso pubblico:

- Delibera di Giunta n. 56 del 29/08/2025;
- Avviso Pubblico pubblicato in data _____ in esecuzione della Determinazione del Responsabile Area 3° n. 108 del 05/09/2025;

DATO ATTO:

- che l'Unione Montana e le Organizzazioni professionali agricole provinciali, ai sensi dell'art. 45 della L. 3 maggio 1982, n. 203, hanno confermato il verbale di trattativa sindacale del 29/05/2025 in cui si approva il presente schema di concessione;
- che l'assistenza prevista dallo stesso art. 45 della L. 3 maggio 1982, n. 203, è garantita dalla presenza delle Organizzazioni Professionali agricole al momento del rilascio e della sottoscrizione per accettazione del presente contratto,

IN ESECUZIONE della Determinazione Dirigenziale / Area 3° n. _____ del _____;

CONCEDE

in deroga alle norme vigenti in materia di contratti agrari, come stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. n. 228/01,

A

_____ nato a _____ il _____ Codice Fiscale: _____, residente a _____ in via _____ n. _____, in qualità di legale rappresentante/titolare della impresa agricola _____ con sede in _____ via _____ n. _____ P.IVA _____ che appresso sarà brevemente definito "Affittuario",

l'uso a fini agrari e pastorali

dei terreni di proprietà del Demanio Forestale Regionale sito in Comune di _____, località _____ della superficie utile di Ha _____ aventi i seguenti riferimenti catastali:

Comune	Località	Qualità di coltura	Fg.	P.IIa	Sup. catastale Ha	Sup. Concessa Ha
TOTALE						

La superficie concessa è pertanto di Ha _____ complessivi, identificata anche nella **planimetria allegata**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La presente concessione è regolata dalla L. 3 maggio 1982, n. 203 "Norme sui contratti agrari", dalle norme vigenti in materia, se e per quanto applicabili, e dalle condizioni di seguito specificate, alla cui osservanza è subordinata la sua efficacia:

**CONDIZIONI DELLA CONCESSIONE
MEDIANTE CONTRATTO DI AFFITTO AGRARIO IN DEROGA ALLA L.203/82:**

1) DURATA:

La durata del contratto è di anni _____, a decorrere dal _____ fino al _____, data in cui il presente contratto sarà automaticamente risolto senza bisogno di invio di disdetta dall'una all'altra parte.

2) FACOLTA' DI RECESSO DELL'AFFITTUARIO:

L'affittuario ha facoltà di recedere per giustificati motivi dal contratto previo avviso da recapitarsi a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno un anno prima della fine dell'annata agraria in corso (10 novembre).

3) CANONE DI AFFITTO:

Il canone complessivo di affitto resta determinato in € _____ (euro _____ / __) pari ad € _____ (euro _____ / __) all'anno, salvo eventuale rivalutazione ai sensi di legge.

Il canone viene corrisposto posticipatamente e con scadenza annuale entro il 30 ottobre di ciascuna annata agraria.

4) CAUZIONE:

Si dà atto che l'affittuario ha costituito una cauzione dell'importo di € _____ (Euro _____ / __) pari ad un'annualità del canone, idoneo a coprire il rischio di danni al patrimonio. Si rilascia quietanza di pagamento avvenuta mediante versamento sul conto Tesoreria dell'Unione Montana. La cauzione costituita in deposito di apposito fondo è infruttifera.

5) MODALITA' DI PAGAMENTO: I pagamenti dovranno essere effettuati annualmente entro il 30 ottobre di ogni anno con le seguenti modalità:

1. Mediante il portale MPAY della Regione Marche (link reperibile sul sito della Unione Montana Ata Valle del Metauro), con causale "concessione terreni demaniali anno _____".
2. Tesoreria Enti della Banca di Credito Cooperativo del Metauro Filiale di Urbania – IBAN IT59N087006869000000045070 con causale intestazione "concessione terreni demaniali anno _____".

L'Unione Montana comunicherà eventuali variazioni dei conti correnti postali o bancari su cui effettuare il pagamento del canone.

I canoni annuali superiori ad € 1.000,00 (Euro mille/00) possono essere frazionati in due rate semestrali.

Il canone, a cadenza biennale, è adeguato sulla base delle variazioni dell'indice ISTAT del costo della vita o, nei casi previsti dalle norme vigenti, sulla base dei coefficienti di adeguamento dei canoni di affitto dei fondi rustici stabiliti dalla commissione tecnica provinciale di cui alla L. 203/82 e successive modifiche.

6) MIGLIORAMENTI, ADDIZIONI, TRASFORMAZIONI.

Ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.Lgs 228/01 si intendono già concordati gli interventi di miglioramento, di addizione e di trasformazione dei terreni oggetto del presente contratto proposti dall'affittuario nella istanza riportata in oggetto e nelle successive integrazioni approvate dall'Unione Montana, presentate dall'affittuario stesso in sede di perfezionamento del procedimento amministrativo relativo all'avviso pubblico emanato con Determinazione Area 3° n. 163 del 21/10/2019 e successivi atti citati in premessa.

L'affittuario pertanto deve realizzare, nel periodo di durata del presente contratto, esclusivamente gli interventi concordati come sopra specificato, per i quali lo scrivente Servizio rilascia, con il presente atto, la propria autorizzazione.

L'affittuario può realizzare su propria iniziativa e a proprie spese i suddetti interventi dandone preavviso alla U.M. almeno sessanta giorni prima dell'inizio dei lavori. La realizzazione di tali interventi non potrà comportare oneri o indennità di sorta a carico della U.M., mentre la U.M. non potrà pretendere aumento del canone di affitto dovuto all'aumento di valore o di produttività dei terreni conseguenti alle opere eseguite.

Ove per l'espletamento delle opere di cui sopra, si rendano necessari permessi, concessioni, autorizzazioni, da parte della Pubblica Amministrazione e nel caso in cui sia possibile ottenere finanziamenti pubblici, ai sensi delle vigenti normative in materia, per l'esecuzione delle opere stesse, l'affittuario può provvedere direttamente a proporre le relative istanze ed a percepire i finanziamenti, dandone comunicazione alla U.M. mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

La U.M., su propria iniziativa, può eseguire gli stessi interventi a proprie spese dandone preavviso all'affittuario almeno sessanta giorni prima. In questa circostanza affida i lavori direttamente all'affittuario mediante convenzione da stipulare sulla base dell'art. 17 della L. 97/94 e dell'art. 15 del D.Lgs. 228/01.

Nella convenzione saranno specificati i tempi, le modalità, i corrispettivi ed ogni altro elemento necessario a identificare patti e condizioni per l'esecuzione dei lavori, con riferimento alla proposta progettuale presentata dall'affittuario e successive integrazioni come sopra richiamate.

In caso di lavori svolti dall'affittuario con apposita convenzione, rimane aperta la facoltà di stabilire anche diverse modalità di pagamento del canone di affitto che tengano conto degli investimenti o dei miglioramenti che l'affittuario andrà ad eseguire a beneficio dei beni demaniali con recupero parziale o totale sul canone stesso.

7) CODICE DI COMPORTAMENTO DELL'AFFITTUARIO:

L'affittuario sarà tenuto alla conduzione dei terreni in affitto secondo il Codice della Buona Pratica Agricola a cui si rimanda.

Per i SEMINATIVI e/o GLI ORTI dovrà attenersi ai seguenti impegni:

- a) Effettuare la rotazione colturale, evitando la mono-successione specie dei cereali. Dovrà impegnarsi a fornire specifica informazione all'Ente Gestore ogni tre anni.
- b) Contenere la profondità di lavorazione (non superiore a 30 cm) nei versanti particolarmente acclivi (pendenza superiore al 30%) e con componente argillosa prevalente; la stessa lavorazione è da evitarsi a fine estate o in autunno al fine di non innescare pericolosi fenomeni erosivi in concomitanza di possibili precipitazioni.

- c) Pianificare la regimazione idrica con sistemazioni idraulico-agrarie ordinarie (affossature, scoline ecc.) al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.
- d) Effettuare l'eventuale spandimento di deiezioni zootecniche previa maturazione per un periodo adeguato (almeno 9 mesi) delle medesime mediante compostaggio ed in periodi dell'anno poco piovosi prima dell'aratura da eseguirsi con tempestività al fine di evitare ruscellamenti.
- e) Evitare la somministrazione dei fertilizzanti chimici in periodi dell'anno particolarmente piovosi al fine di evitare lisciviazione in falda (specie i nitrati). La U.M. potrà promuovere e richiedere la redazione di piani di concimazione da parte degli affittuari, per valutarne la congruità, impegnandosi da parte sua all'effettuazione dell'Analisi dei Terreni i cui risultati verranno forniti gratuitamente agli affittuari per la predisposizione dei piani di concimazione stessi.
- f) Favorire, data la valenza ambientale delle Foreste Demaniali Regionali, l'adozione di tecniche di riduzione dell'uso di fertilizzanti, l'inerbimento nel periodo invernale e l'agricoltura biologica.

Per i PASCOLI dovrà attenersi ai seguenti impegni:

- a) Produrre, su richiesta della U.M., la documentazione medico-sanitaria e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente relative alla monticazione del bestiame.
- b) Introdurre al pascolo un numero di capi animali, corrispondenti ad Unità Bovine Adulte, compatibili con la sostenibilità del pascolo, numero comunque non superiore ad 1 UBA/ha per i pascoli e 1/2 UBA/ha per i boschi.
- c) Condurre al pascolo i riproduttori maschi (tori, stalloni, ecc.) solo se in regola con la normativa statale e regionale di settore;
- d) Mantenere in efficienza e non danneggiare le chiudende esistenti ed i cancelli, nonché le cisterne, condutture idriche, pozzetti di derivazione e relative vasche di abbeveraggio. Verificandosi mancanza di acqua o di erba per il bestiame al pascolo, a causa della rottura degli impianti idrici o di siccità, l'affittuario dovrà provvedere al rifornimento a proprie spese.
- e) Impedire il pascolo nei boschi di nuova formazione, sottoposti a taglio, distrutti o gravemente danneggiati da incendi, nonché in quelli troppo radi o deperenti.
- f) Manifestandosi qualche patologia contagiosa l'affittuario dovrà isolare gli animali adempiendo a tutte le misure profilattiche dettate dall'Autorità sanitaria.
- g) Non abbandonare il bestiame o farlo custodire da pastori di età non idonea; è fatto divieto di provocare danni alle piante, usare armi da fuoco, introdurre cani in bandita, accendere fuochi pericolosi e comunque provocare danni all'ambiente.
- h) In caso di eventi nefasti (morte per aggressione di animali selvatici, per sospetta malattia infettiva, ecc.) che coinvolgano animali al pascolo, nonché in caso di ritrovamento di carcasse di animali selvatici, qualunque sia la presunta causa di morte, l'affittuario o suoi pastori o fiduciari, dovranno fare immediata segnalazione al Servizio Veterinario della AST Area Vasta Urbino – Osservatorio Epidemiologico della Fauna Selvatica, direttamente o tramite l'Unione Montana.
- i) Usare ogni accortezza per la conservazione delle opere esistenti; in caso di danneggiamento sarà, unitamente ai loro pastori, solidalmente responsabili dei danni arrecati.
- j) Procedere dopo il pascolamento allo sfalcio conservativo delle aree concesse, consistente nello sfalcio delle essenze rifiutate e spandimento delle deiezioni.
- k) Per i pascoli in zona montana superiore a 1000 metri di altitudine, il periodo di pascolamento degli animali è concesso dal 1 aprile al 14 dicembre. Per i pascoli in zona pedemontana inferiore a 1000 mt di altitudine, il periodo di pascolamento degli animali è concesso per l'intero anno (D.G.R. Regione Marche n. 1387 del 14/11/2016).

8) ALTRE CONDIZIONI GENERALI:

L'affittuario accetta i beni concessi nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano all'atto della concessione. Esonera l'Unione Montana da ogni responsabilità civile e penale per eventuali danni a persone (compreso l'affittuario medesimo), animali o cose proprie o di terzi derivanti da guasti, furti ed ogni altra causa, da parte di altri affittuari, conduttori o terzi. Pertanto il contratto è a totale carico e rischio dell'affittuario.

È fatto divieto assoluto di effettuare contratti di subaffitto, sublocazione e comunque di subconcessione dei fondi rustici.

Nel caso in cui il progetto presentato preveda la concessione di edifici o altri beni demaniali questo Ente dovrà verificare se gli stessi rientrano nell'elenco dei beni affidati dalla Regione Marche in gestione all'Unione Montana. Se la gestione è affidata a questo Ente si procederà alla verifica delle condizioni di manutenzione dei beni richiesti e ad una stima del canone annuale al fine di avviare una trattativa specifica.

Per i beni la cui gestione non è affidata alle Unioni Montane, l'Unione Montana si impegna a richiedere alla Regione Marche la disponibilità degli stessi per l'attuazione integrale del progetto proposto. In tal caso la concessione del bene demaniale sarà subordinata all'atto di assenso della Regione Marche, ai fini della realizzazione del progetto.

I beni elencati nel presente contratto possono essere utilizzati integralmente con le infrastrutture presenti (recinzioni, punti di abbeverata, ecc.) mentre le superfici che possono essere inserite nei fascicoli aziendali sono esclusivamente quelle indicate come superficie concessa nell'elenco suddetto e classificate da AGEA come seminativo o pascolo. Eventuali significative variazioni in aumento delle superfici concesse saranno oggetto di specifiche integrazioni e comporteranno un aumento proporzionale del canone di affitto.

Per la fruizione di strutture demaniali a servizio dell'attività agricola (ricoveri, capanni, edifici, manufatti, ecc.) non compresi nel presente contratto, l'affittuario dovrà farne esplicita richiesta all'Unione Montana che sarà presa in considerazione, qualora ne ricorrano le condizioni, per una eventuale integrazione dei patti e condizioni del contratto principale e qualora la Regione Marche in qualità di Ente proprietario ne rilasci il previsto nulla osta.

L'efficacia del contratto rimane subordinata ad eventuali nuove disposizioni impartite dall'organo regionale titolare della proprietà.

L'Unione Montana si riserva attraverso il proprio personale di effettuare le dovute verifiche volte ad accertare il rispetto delle condizioni prescritte. L'affittuario deve consentire in ogni momento l'accesso al personale dell'Unione Montana o da essa incaricati, nei terreni oggetto di concessione.

Qualora all'Unione Montana venissero a mancare, per motivazioni giuridiche e/o amministrative, le competenze per lo svolgimento delle azioni connesse e conseguenti al rilascio del presente contratto, la titolarità delle stesse sarà esercitata dalla Regione Marche o da eventuale altro Ente delegato che subentrerà all'Unione Montana come soggetto concedente.

9) ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI:

L'affittuario si impegna a rispettare le indicazioni dell'Unione Montana in ordine agli impegni presi dallo stesso con la presentazione della proposta progettuale ed ai suggerimenti manifestati dalla Commissione di Valutazione delle stesse proposte.

10) FACOLTA' DI REVOCA DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'UNIONE MONTANA:

L'Unione Montana si riserva la facoltà di revocare unilateralmente il contratto, nelle modalità previste dall'art. 5 della L. 203/82, nei seguenti casi:

- a) Per l'inosservanza, da parte dell'affittuario, di una delle condizioni contenute nel presente contratto;
- b) Per il mancato pagamento del canone previsto;
- c) Per gravi inadempienze in relazione alla normale e razionale coltivazione del fondo ed alla sua conservazione e manutenzione;
- d) Per instaurazione di rapporti di subaffitto o subconcessione;
- e) Se l'affittuario non posseda o perda i titoli soggettivi dichiarati in sede di richiesta del contratto e per il quale ha avuto assegnati i terreni;
- f) Per la mancata o difforme realizzazione della proposta progettuale presentata in sede di richiesta del contratto e per il quale ha avuto assegnati i terreni;
- g) Nel caso previsto dall'art. 6, comma 2 del D. Lgs. 228/01, ovvero se il terreno demaniale debba essere improcrastinabilmente destinato al fine per il quale la demanialità è posta. In tal caso l'Unione Montana dovrà dare preavviso all'affittuario non inferiore a sei mesi e pagare una indennità per le coltivazioni in corso che vadano perdute.

11) DANNI:

Eventuali responsabilità civili o penali riconducibili ad una cattiva conduzione del fondo, aventi come effetto il danneggiamento di cose, persone o animali, saranno a totale carico dell'Affittuario che terrà indenne l'Unione Montana medesima. L'Unione Montana si riserva di procedere, oltre alla eventuale revoca del contratto come previsto dal precedente art. 9, al recupero delle somme eventualmente non corrisposte e al risarcimento degli eventuali danni anche rivalendosi sul fondo cauzionale costituito come al precedente art. 4.

12) SPESE:

Le spese tecniche di registrazione del contratto saranno a carico dell'affittuario, ad esclusione della tardiva registrazione, tardivo versamento e ravvedimento operoso. L'affittuario è tenuto, altresì, a sostenere la spesa relativa all'assistenza nella stipula del contratto fornita dalla propria organizzazione agricola.

13) NORMA DI RINVIO:

Per quanto non espressamente indicato dal presente contratto si rinvia alle norme vigenti in materia.

14) ASSISTENZA:

Si da atto che l'efficacia delle norme contenute nel presente atto, stabilite in deroga alle vigenti norme sui contratti agrari, è assicurata dall'assistenza delle Organizzazioni Professionali agricole, prestata con la sottoscrizione dello stesso ai sensi dell'art. 45 della L. 203/82, le quali danno atto che sono stati contemplati, rappresentati, tutelati gli interessi delle categorie economiche del proprietario concedente e degli affittuari in conformità alle funzioni rappresentative che le sopracitate OO.SS. assolvono statutariamente.

15) SOTTOSCRIZIONE:

Il presente atto amministrativo, composto di n° _____ pagine numerate più n° _____ fogli allegati di cartografia, viene compilato in triplo originale e sottoscritto dal Dirigente dell'Unione Montana e dall'affittuario, per ricevuta e per presa visione ed accettazione.

Lo stesso viene sottoscritto, come conferma di validità, dai rappresentanti delle Organizzazioni Professionali Agricole della Provincia di Pesaro prescelti dalla parte concedente e dalla parte affittuaria, per le finalità di cui all'art. 23 della L. 11/71 come sostituito dall'art. 45 della L. 203/82 (efficacia degli accordi), muniti di specifico atto di delega da parte della propria organizzazione provinciale e di valido documento di identità.

Una copia verrà depositata all'Ufficio del Registro competente, una copia verrà rilasciata all'affittuario in seguito all'avvenuta registrazione, l'altra rimarrà agli atti dell'Unione Montana.

Il Dirigente

Sottoscrive il presente atto, composto di n° pagine più n° fogli allegati di cartografia, per presa visione ed accettazione integrale di quanto in esso contenuto, l'affittuario, sig. Si allega copia di valido documento di identità:

Data: _____ **Firma dell'Affittuario:** _____

In segno della prestata assistenza, **per la parte affittuaria**, ai sensi dell'art. 23 della L. 11/71 come sostituito dall'art. 45 della L. 203/82, sottoscrive il presente atto _____ identificato mediante

_____ di cui si allega copia, nella qualità di Responsabile dell'Ufficio di Zona della O.S.
_____ di _____, a tale scopo delegato dalla propria O.S.

Data: _____ **Firma:** _____

In segno della prestata assistenza, **per la parte concedente**, ai sensi dell'art. 23 della L. 11/71 come
sostituito dall'art. 45 della L. 203/82, sottoscrive il presente atto _____
identificato mediante _____ di cui si allega copia, nella qualità di Responsabile
dell'Ufficio di Zona della O.S. _____ di _____, a
tale scopo delegato dalla propria O.S.

Data: _____ **Firma:** _____



Alta Valle del Metauro
Unione Montana

Borgo Pace Fermignano Isola del Piano Mercatello sul Metauro Montecalvo in Foglia Peglio Petriano Piobbico Sant'Angelo in Vado Urbania Urbino
Regione Marche Provincia di Pesaro e Urbino

ALLEGATO C – TABELLA DELLE AREE INTERESSATE DA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

ANNUALITÀ 2025

Lotto	Comune	Località	Fg.	P.IIa	Sup. catastale Ha	Sup. a pascolo Concessa Ha
4	Urbania	San Lorenzo in Torre	80	47	0,1514	0,0000
	Urbania	San Lorenzo in Torre	80	48	0,5696	0,2471
	Urbania	San Lorenzo in Torre	80	51	0,7368	0,0000
	Urbania	San Lorenzo in Torre	80	53	0,4204	0,3656
	Urbania	San Lorenzo in Torre	80	54	0,3344	0,0000
	Urbania	San Lorenzo in Torre	80	76	0,1560	0,0000
	Urbania	San Lorenzo in Torre	80	77	0,1620	0,0000
	Urbania	San Lorenzo in Torre	80	81	0,0638	0,0000
	Urbania	San Lorenzo in Torre	80	82	0,2958	0,0000
	Urbania	San Lorenzo in Torre	80	83	0,4161	0,0000
	Urbania	San Lorenzo in Torre	80	85	0,1100	0,0000
	Urbania	San Lorenzo in Torre	80	87	0,4761	0,0000
	Urbania	San Lorenzo in Torre	80	146	0,0600	0,0146
	Urbania	Monte Picchio	61	63	3,3666	0,0007
	Urbania	Monte Picchio	62	13	3,7164	0,0020
	Urbania	Monte Picchio	71	4	3,8134	1,2367
	Urbania	Monte Picchio	71	5	4,6578	4,3675
	Urbania	Monte Picchio	71	7	1,5868	0,1411
	Urbania	Monte Picchio	71	13	3,2624	0,8048
	Urbania	Monte Picchio	71	14	12,0410	10,2609
	Urbania	Monte Picchio	71	15	0,3284	0,0000
	Urbania	Monte Picchio	71	17	2,0276	1,0632
	Urbania	Monte Picchio	71	18	0,3118	0,1220
	Urbania	Monte Picchio	71	21	1,6608	0,2077
	Urbania	Monte Picchio	71	22	0,3104	0,0019
	Urbania	Monte Picchio	71	23	0,9494	0,2012
	Urbania	Monte Picchio	71	25	0,7728	0,7698
	Urbania	Monte Picchio	71	27	4,5342	4,3584
	Urbania	Monte Picchio	71	29	2,8262	1,0552
	Urbania	Monte Picchio	71	38	1,5088	0,1923
	Urbania	Monte Picchio	71	45	0,5905	0,2924
	Urbania	Monte Picchio	71	46	1,3542	0,2297
	Urbania	Monte Picchio	71	48	1,0525	0,7333
Urbania	Monte Picchio	71	62	0,3946	0,0445	
Urbania	Monte Picchio	71	64	0,5172	0,0000	
Urbania	Monte Picchio	71	65	0,9040	0,0000	
Urbania	Monte Picchio	71	68	0,9756	0,8434	
Urbania	Monte Picchio	72	14	1,2614	1,2327	

	Urbania	Monte Picchio	72	16	0,9872	0,8380
	Urbania	Monte Picchio	72	24	0,1830	0,0503
	Urbania	Monte Picchio	72	33	1,0702	0,0000
	Urbania	Monte Picchio	72	36	1,3806	0,0000
	Urbania	Monte Picchio	72	37	0,6272	0,3106
	Urbania	Monte Picchio	72	39	0,4280	0,2445
	Urbania	Monte Picchio	72	41	1,8550	1,4845
	Urbania	Monte Picchio	72	42	5,5372	0,0350
	Urbania	Monte Picchio	72	53	10,1262	9,9785
	Urbania	Monte Picchio	72	55	1,2762	1,1485
TOTALE					82,1480	42,8786
IMPORTO A BASE D'ASTA					Ad ha	€ 60,97
					A corpo	€ 2.614,31

Lotto	Comune	Località	Fg.	P.IIa	Sup. catastale Ha	Sup. pascoliva Concessa Ha
5	Mercatello sul Metauro	La Valle	65	8	0,6122	0,51260
	Mercatello sul Metauro	La Valle	65	10	1,409	0,90000
TOTALE					2,0212	1,4126
IMPORTO A BASE D'ASTA					Ad ha	€ 60,97
					A corpo	€ 86,13

Lotto	Comune	Località	Fg.	P.IIa	Sup. catastale Ha	Sup. a seminativo Concessa Ha
6	S. Angelo in Vado	S.Maria de Medici	72	85	1,3376	0,5080
	S. Angelo in Vado	S.Maria de Medici	72	91	0,4032	0,3513
	S. Angelo in Vado	S.Maria de Medici	72	96	0,8177	0,0318
	S. Angelo in Vado	S.Maria de Medici	72	106	1,2705	1,2335
	S. Angelo in Vado	S.Maria de Medici	72	108	3,7967	1,9631
	S. Angelo in Vado	Ca' Faeto	68	19	2,1656	1,2394
	S. Angelo in Vado	Ca' Faeto	68	21	1,1111	0,9362
	S. Angelo in Vado	Ca' Faeto	68	15	1,5070	0,6868
	S. Angelo in Vado	Ca' Faeto	68	32	0,8659	0,3137
	S. Angelo in Vado	Ca' Faeto	68	34	0,3541	0,2314
	S. Angelo in Vado	Ravignana	77	71	0,2110	0,1639
	S. Angelo in Vado	Ravignana	77	72	1,1696	1,0272
	S. Angelo in Vado	Ravignana	77	73	0,2539	0,2196
	S. Angelo in Vado	Ravignana	77	86	5,5628	0,0397
	S. Angelo in Vado	Ravignana	77	7	0,8243	0,4140
	S. Angelo in Vado	Ravignana	77	25	0,5888	0,0563
	S. Angelo in Vado	Ravignana	77	28	1,0789	0,4858
	S. Angelo in Vado	Ravignana	77	59	0,8933	0,6834
	S. Angelo in Vado	Ravignana	77	95	0,4381	0,4000
	S. Angelo in Vado	Ravignana	77	96	0,1189	0,0900
	S. Angelo in Vado	Ravignana	77	88	1,4987	0,4549
	S. Angelo in Vado	Cassia	81	151	3,2500	3,1000
	S. Angelo in Vado	Cassia	81	153	1,0500	0,7000
	S. Angelo in Vado	Cassia	81	148	0,5800	0,2800
	S. Angelo in Vado	Cassia	81	154	0,3800	0,3000
	S. Angelo in Vado	Cassia	81	156	0,1400	0,0400
	S. Angelo in Vado	Cassia	81	110	3,2297	0,3986
	S. Angelo in Vado	Cassia	81	82	0,4242	0,2929
	S. Angelo in Vado	Cassia	81	84	0,3922	0,2476
	S. Angelo in Vado	Cassia	81	87	0,1734	0,0666
	S. Angelo in Vado	S. Lucia	82	158	0,4000	0,3000
	S. Angelo in Vado	S. Lucia	82	156	0,3800	0,3500
	S. Angelo in Vado	S. Lucia	82	123	0,3143	0,2016
	S. Angelo in Vado	S. Lucia	82	159	0,2400	0,2000
	S. Angelo in Vado	S. Lucia	82	161	0,1200	0,1000
	S. Angelo in Vado	S. Lucia	82	162	0,4800	0,4000
	S. Angelo in Vado	S. Lucia	82	164	0,2700	0,2000
	S. Angelo in Vado	S. Lucia	82	127	1,1165	0,9698
	S. Angelo in Vado	S. Lucia	82	174	1,1300	1,0000
	S. Angelo in Vado	S. Lucia	82	176	0,3600	0,3000
	S. Angelo in Vado	S. Lucia	82	171	0,3000	0,1800
	S. Angelo in Vado	S. Lucia	82	173	0,0500	0,0200
S. Angelo in Vado	S. Lucia	82	177	0,3500	0,3300	
S. Angelo in Vado	S. Lucia	82	179	0,0700	0,0600	
S. Angelo in Vado	S. Lucia	82	180	0,3200	0,3000	
S. Angelo in Vado	S. Lucia	82	182	0,1200	0,1200	

S. Angelo in Vado	S. Lucia	82	183	0,4200	0,3800
S. Angelo in Vado	S. Lucia	82	185	0,0900	0,0700
S. Angelo in Vado	Ca' Nicolosa	82	112	1,2822	0,7486
S. Angelo in Vado	Ca' Nicolosa	82	80	0,6606	0,4548
S. Angelo in Vado	Ca' Nicolosa	82	81	0,1494	0,0583
S. Angelo in Vado	Ca' Nicolosa	82	84	0,0316	0,0163
S. Angelo in Vado	S. Lucia	83	140	0,8100	0,6400
S. Angelo in Vado	S. Lucia	83	83	0,6589	0,5048
S. Angelo in Vado	S. Lucia	83	87	0,2530	0,1751
S. Angelo in Vado	S. Lucia	83	114	0,1300	0,0600
S. Angelo in Vado	S. Lucia	83	130	0,2900	0,2500
S. Angelo in Vado	S. Lucia	83	133	0,0900	0,0600
S. Angelo in Vado	S. Lucia	83	146	0,1100	0,1000
S. Angelo in Vado	S. Lucia	83	151	0,0900	0,0700
S. Angelo in Vado	S. Lucia	83	100	0,0396	0,0248
S. Angelo in Vado	S. Lucia	83	156	0,1700	0,1000
S. Angelo in Vado	S. Lucia	83	123	0,1000	0,0800
S. Angelo in Vado	S. Lucia	83	54	0,4551	0,1779
S. Angelo in Vado	S. Lucia	83	61	0,2987	0,1257
S. Angelo in Vado	S. Lucia	83	62	0,0226	0,0223
S. Angelo in Vado	S. Lucia	83	148	0,2400	0,1500
S. Angelo in Vado	S. Lucia	83	150	0,0400	0,0200
TOTALE				48,3397	26,2757
IMPORTO A BASE D'ASTA				Ad ha	€ 209,12
				A corpo	€ 5.494,77

Lotto	Comune	Località	Fg.	P.IIa	Sup. catastale Ha	Sup. a pascolo Concessa Ha
14	Piobbico	Fonte Tazza	14	60	41,8054	0,3419
	Piobbico	Fonte Tazza	7	44 (ex 23)	45,1915	19,5258
	Piobbico	Fonte Tazza	7	41	10,088	8,5736
	Piobbico	Fonte Tazza	15	24	46,9409	25,641
	Piobbico	Fonte Tazza	15	25	9,067	8,3387
	Urbania	Caccia Vecchia	85	9	9,2952	0,2063
	Urbania	Caccia Vecchia	85	10	1,7074	0,9773
	Urbania	Caccia Vecchia	85	11	6,7772	4,4531
	Urbania	Caccia Vecchia	85	13	0,671	0,5394
	Urbania	Caccia Vecchia	85	14	1,708	1,4147
TOTALE					173,3284	70,0118
IMPORTO A BASE D'ASTA					Ad ha	€ 60,97
					A corpo	€ 4.268,62

Lotto	Comune	Località	Fg.	P.IIa	Sup. catastale Ha	Sup. a seminativo Concessa Ha
16	Urbania	Le Caselle	71	32	0,2844	0,2320
	Urbania	Le Caselle	71	37	1,9406	1,3908
	Urbania	Le Caselle	71	53	0,3226	0,1604
	Urbania	Le Caselle	71	54	0,6746	0,4226
TOTALE					3,2222	2,2058
IMPORTO A BASE D'ASTA					Ad ha	€ 140,93
					A corpo	€ 310,86

Lotto	Comune	Località	Fg.	P.IIa	Sup. catastale Ha	Sup. a pascolo Concessa Ha
17	Urbania	Monte della Zappetta	81	9	1,5436	0,179
	Urbania	Monte della Zappetta	81	10	1,2002	0,025
	Urbania	Monte della Zappetta	81	11	0,5555	0,025
	Urbania	Monte della Zappetta	81	19	2,7564	1,743
	Urbania	Monte della Zappetta	81	20	1,0668	0,999
	Urbania	Monte della Zappetta	81	21	0,1829	1,380
	Urbania	Monte della Zappetta	81	24	0,4442	0,099
	Urbania	Monte della Zappetta	81	25	2,7674	0,221
	Urbania	Monte della Zappetta	81	26	0,9508	0,324
	Urbania	Monte della Zappetta	81	27	0,4846	0,000
	Urbania	Monte della Zappetta	81	31	2,0626	1,613
	Urbania	Monte della Zappetta	81	57	1,7836	1,220
	Urbania	Monte della Zappetta	81	62	1,2198	1,201
	Urbania	Monte della Zappetta	81	63	0,5518	0,522
	Urbania	Monte della Zappetta	82	21	2,5514	0,383
	Urbania	Monte della Zappetta	82	25	2,7674	0,997
	Urbania	Monte della Zappetta	82	43	0,639	0,337
Urbania	Monte della Zappetta	82	44	0,417	0,089	
TOTALE					23,9450	11,3570
IMPORTO A BASE D'ASTA					Ad ha	€ 60,97
					A corpo	€ 692,44



Alta Valle del Metauro
Unione Montana

Borgo Pace Fermignano Isola del Piano Mercatello sul Metauro Montecalvo in Foglia Peglio Petriano Piobbico Sant'Angelo in Vado Urbania Urbino
Regione Marche Provincia di Pesaro e Urbino

Modulo presentazione manifestazione di interesse

Spett.le Unione Montana
Alta Valle del Metauro
Via A. Manzoni n.25
61049 Urbania (PU)

Il sottoscritto _____
nato a _____: _____ il _____
codice fiscale n. _____ in qualità di
_____ (*) dell'Impresa
_____ con sede legale in
_____ via/piazza _____ n. _____
prov. _____ P.iva n. _____ e
con sede amministrativa in (se diversa dalla sede legale) _____
via/piazza _____ indirizzo _____ PEC
_____, Tel. _____;

VISTO

**IL BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE
DEI TERRENI AGRICOLI E DEI PASCOLI
DEL DEMANIO FORESTALE REGIONALE**

ESPRIME MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

alla gara informale per la concessione del Lotto n° _____ come qualificato nel Bando medesimo, accettando tutte le condizioni ivi illustrate.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo testo unico per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- di partecipare con propria offerta economica alla gara informale per la concessione del Lotto n° _____ come qualificato nel Bando medesimo;
- di essere in possesso della qualifica di:
[] Imprenditore agricolo ai sensi dell'art 2135 del c.c.;

- [] Imprenditore agricolo professionale, singolo o associato;
- [] Giovane Imprenditore Agricolo professionale, singolo o associato;
- [] Cooperativa agricolo-forestale
- di accettare tutte le condizioni contenute nel Bando pubblico;
- di essere informato che i dati personali, oggetto delle dichiarazioni contenute nella presente domanda e nei documenti allegati, verranno trattati dall'Unione Montana Alta Valle del Metauro al solo scopo di permettere l'espletamento della procedura di che trattasi;

Si allegano alla presente i seguenti documenti:

1. Proposta progettuale comprensiva dei seguenti elaborati:
 - a) **relazione illustrativa,**
 - b) **planimetria in scala adeguata** (nel caso di gestione di altri terreni, pubblici o privati, in sinergia con i beni demaniali);
 - c) **piano colturale e di miglioramento;**
2. Copia dell'iscrizione alla C.C.I.A.A.;
3. Offerta economica, in busta chiusa e sigillata;
4. Ulteriore documentazione concernente gli aspetti previsti dal Bando (elencare i documenti presentati o fare richiamo, se necessario, ad un elenco distinto)

Si allega, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e s.m.i., fotocopia di un documento di identità del dichiarante, in corso di validità (in mancanza si procederà all'esclusione).

Luogo e data Il dichiarante _____

(*) La presente dichiarazione deve essere effettuata dal titolare/legale rappresentante o da un procuratore speciale; in quest'ultimo caso deve essere allegato l'originale o copia autentica della procura speciale da cui questi trae il potere di firma.

(**) L'Amministrazione si riserva di effettuare gli opportuni controlli ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione con le modalità di cui all'articolo 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.



Alta Valle del Metauro
Unione Montana

Borgo Pace Fermignano Isola del Piano Mercatello sul Metauro Montecalvo in Foglia Peglio Petriano Piobbico Sant'Angelo in Vado Urbania Urbino
Regione Marche Provincia di Pesaro e Urbino

Modulo presentazione offerta economica

**BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE
DEI TERRENI AGRICOLI E DEI PASCOLI
DEL DEMANIO FORESTALE REGIONALE**

OFFERTA ECONOMICA PER IL LOTTO N° _____

Il sottoscritto/la Ditta _____

Codice Fiscale / P. IVA _____

OFFRE

Euro (in cifre) _____

Euro (in lettere) _____

Data

FIRMA

**COMUNICAZIONI DI AVVIO
DEI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 40 del 02/09/2025 R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di concessione pluriennale di derivazione d'acqua ad uso industriale mediante la realizzazione di un pozzo in Comune di Cartoceto – loc. Lucrezia, su area distinta al C.T. Foglio 23 Mappale 591. Richiedente: JOCAMAGI SRL

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE
MARCHE NORD
Ing. Stefano Stefoni**

RENDE NOTO

La Ditta **JOCAMAGI SRL** (P.IVA 02826470417) con sede in Comune di Colli al Metauro (PU) loc. via Giovanni Agnelli 25, su istanza acquisita agli atti di questo Ente il 26/08/2025 con prot. 1078490/26/08/2025 (R. MARCHE/GRMIITPCIA), ha presentato domanda di concessione pluriennale di derivazione d'acqua ad uso industriale mediante la realizzazione di un pozzo in Comune di Cartoceto – loc. Lucrezia, su area distinta al C.T. Foglio 23 Mappale 591, corredata dalla relazione tecnica a firma del Geol. Antinori Alberto.

In base alla richiesta, la concessione per la derivazione avverrà ad uso industriale mediante la realizzazione di un pozzo in Comune di Cartoceto – loc. Lucrezia, su area distinta al C.T. Foglio 23 Mappale 591, con una portata di circa 2,0 l/s e un volume annuo di 2.500 mc. L'acqua verrà prelevata tutto l'anno e verrà utilizzata per la lavorazione del vetro, per raffreddare gli utensili e per il lavaggio sia del vetro lavorato sia degli utensili.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **L'affissione del presente Avviso** per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal **15/09/2025 all'Albo Pretorio del Comune di Cartoceto**. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso

il presente Avviso. Il Comune di **Cartoceto** dovrà restituire entro il **20/10/2025** il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione “*non sono state presentate opposizioni ed osservazioni*”.

- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è **fissata per il giorno 23/10/2025, alle ore 09:00** con ritrovo in località Lucrezia del Comune di Cartoceto.
- La **pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:

- **L'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **la persona Responsabile del Procedimento** è il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord (via Mazzolari n. 4 – Pesaro - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Via Mazzolari n. 4 - Pesaro Tel. 071/8067.091-020);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Protezione civile e sicurezza del Territorio Ing. Stefano Stefoni PEC regione.marche.protciv@emarche.it.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che

l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE
Ing. Stefano Stefoni

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 41 del 02/09/2025 R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua ad uso irriguo dal Fiume Metauro in Comune di Fossombrone – loc. Ospedale, all'altezza dell'area distinta al C.T. Foglio 32 Mappale 1406. Richiedente: TOMASSINI ANTONIETTA – TOMASSINI ANNA MARIA

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE
MARCHE NORD
Ing. Stefano Stefoni

RENDE NOTO

La Ditta **TOMASSINI ANTONIETTA** (C.F. TMSNN-T57A57D749W) e **TOMASSINI ANNA MARIA** (C.F. TMSNMR60B61D749W) entrambe residenti in Comune di Fossombrone (PU) loc. Parrocchia Sant'Antonio n. 23, su istanza acquisita agli atti di questo Ente il 13/08/2025 con prot. 1057727/13/08/2025/R_MARCHE/IGRMIITPCIA, ha presentato domanda di rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua ad uso irriguo dal Fiume Metauro in Comune di Fossombrone – loc. Ospedale, all'altezza dell'area distinta al C.T. Foglio 32 Mappale 1406, corredata dalla relazione tecnica a firma del Geom. Polisca Enrico.

In base alla richiesta, la concessione per la derivazione avverrà ad uso irriguo dal Fiume Metauro in Comune di Fossombrone – loc. Ospedale, all'altezza dell'area distinta al C.T. Foglio 32 Mappale 1406, con una portata di circa 1,0 l/s e un volume annuo di 1.031 mc.

L'acqua verrà prelevata da maggio a settembre per n. 36 giorni complessivi nelle fasce orarie 06:00-08:00 e 18:00-20:00 e servirà ad irrigare una superficie di 3.440 mq catastalmente censita al Foglio 32 Mappali 1405-1406-1407-1408 del Comune di Fossombrone.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso** per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal **15/09/2025 all'Albo Pretorio del Comune di Fossombrone**. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Il Comune di **Fossombrone** dovrà restituire entro il **20/10/2025** il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "*non sono state presentate opposizioni ed osservazioni*".
- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **è fissata per il giorno 23/10/2025, alle ore 09:45** con ritrovo in località Ospedale del Comune di Fossombrone.
- La **pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **la persona Responsabile del Procedimento** è il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord (via Mazzolari n. 4 – Pesaro - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Via Mazzolari n. 4 - Pesaro Tel. 071/8067.091-020);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Protezione civile e sicurezza del Territorio Ing. Stefano Stefoni PEC regione.marche.protciv@emarche.it.

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE
Ing. Stefano Stefoni

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 42 del 02/09/2025 R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua ad uso irrigazione verde privato e domestico da una sorgente in Comune di Cagli – loc. Cà Giuliano, su area distinta al C.T. Foglio 18 Mappale 226. Richiedente: IMMOBILIARE FRANCESCA SRL COSTRUZIONI EDILIZIE

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE
MARCHE NORD
Ing. Stefano Stefoni

RENDE NOTO

La Ditta **IMMOBILIARE FRANCESCA SRL COSTRUZIONI EDILIZIE** (P.IVA 01304400417) con sede in Comune di Acqualagna (PU) loc. Pieve del Colle 276, su istanza acquisita agli atti di questo Ente il 24/06/2025 con prot. 823192/24/06/2025IR_MARCHEIGRMIITPCIA, ha presentato domanda di rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua ad uso irrigazione verde privato e domestico da una sorgente in Comune di Cagli – loc. Cà Giuliano, su area distinta al C.T. Foglio 18 Mappale 226, corredata dalla relazione tecnica a firma del Geol. Guidi Giovanni.

In base alla richiesta, la concessione per la derivazione avverrà ad uso irrigazione verde privato e domestico da una sorgente in Comune di Cagli – loc. Cà Giuliano, su

area distinta al C.T. Foglio 18 Mappale 226, con una portata di circa 2,0 l/s e un volume annuo di 739,5 mc di cui 365 mc per uso domestico e 375,5 mc per uso irrigazione verde privato.

L'acqua verrà prelevata per l'uso domestico tutto l'anno, per l'uso irrigazione verde privato da giugno a settembre.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso** per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal **15/09/2025 all'Albo Pretorio del Comune di Cagli**. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Il Comune di **Cagli** dovrà restituire entro il **20/10/2025** il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "*non sono state presentate opposizioni ed osservazioni*".
- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **è fissata per il giorno 23/10/2025, alle ore 10:45** con ritrovo in località Cà Giuliano del Comune di Cagli.
- La **pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **la persona Responsabile del Procedimento** è il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord (via Mazzolari n. 4 – Pesaro - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Via Mazzolari n. 4 - Pesaro Tel. 071/8067.091-020);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Protezione civile e sicurezza del Territorio Ing. Stefano Stefoni PEC regione.marche.protciv@emarche.it.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE
Ing. Stefano Stefoni

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 43 del 02/09/2025 R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua ad uso irriguo dal Fiume Metauro in Comune di Urbania – loc. Tomba, all'altezza dell'area distinta al C.T. Foglio 5 Mappale 39. Richiedente: ORAZI DORIANO

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE
MARCHE NORD
Ing. Stefano Stefoni

RENDE NOTO

La Ditta **ORAZI DORIANO** (C.F. RZODRN66D-18L498I) residente in Comune di Urbania (PU) loc. Santa Maria del Piano - Tomba n 12 A, su istanza acquisita agli atti di questo Ente il 22/07/2025 con prot. 0972205|22/07/2025|IR_MARCHE|GRMIGCMNIA, ha presentato domanda di rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua ad uso irriguo dal Fiume Metauro in Comune di Urbania – loc. Tomba, all'altezza

dell'area distinta al C.T. Foglio 5 Mappale 39, corredata dalla relazione tecnica a firma del Geol. Ceccarini Paolo.

In base alla richiesta, la concessione per la derivazione avverrà ad uso irriguo (orto familiare, alberi da frutta) dal Fiume Metauro in Comune di Urbania – loc. Tomba, all'altezza dell'area distinta al C.T. Foglio 5 Mappale 39, con una portata di circa 1,5 l/s e un volume annuo di 660 mc.

L'acqua verrà prelevata da maggio a settembre per n. 1 ora giornaliera e servirà ad irrigare una superficie di 15.000 mq.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso** per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal **15/09/2025 all'Albo Pretorio del Comune di Urbania**. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Il Comune di **Urbania** dovrà restituire entro il **20/10/2025** il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "*non sono state presentate opposizioni ed osservazioni*".
- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **è fissata per il giorno 23/10/2025, alle ore 12:00** con ritrovo in località Tomba del Comune di Urbania.
- La **pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **la persona Responsabile del Procedimento** è il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord (via Mazzolari n. 4 – Pesaro - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

(Via Mazzolari n. 4 - Pesaro Tel. 071/8067.091-020);

- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Protezione civile e sicurezza del Territorio Ing. Stefano Stefoni PEC regione.marche.proteiv@emarche.it.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE
Ing. Stefano Stefoni

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 44 del 02/09/2025 R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di concessione pluriennale di derivazione d'acqua ad uso irriguo dal Torrente Sant'Antonio in Comune di Mercatello sul Metauro – loc. via Cà Lillina 1, all'altezza dell'area distinta al C.T. Foglio 23 Mappale 108. Richiedente: AGOSTINI ANNAMARIA

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE
MARCHE NORD
Ing. Stefano Stefoni

RENDE NOTO

La Ditta **AGOSTINI ANNAMARIA** (C.F. GSTNMR-54L68F135G) residente in Comune di Mercatello sul Metauro (PU) loc. via Cà Lillina 1, su istanza acquisita agli atti di questo Ente il 26/05/2025 con prot. 0652881126/05/2025IR_MARCHE|GRM|ITPC|A, ha presentato domanda di concessione pluriennale di derivazione d'acqua ad uso irriguo dal Torrente Sant'Antonio in Comune di Mercatello sul Metauro – loc. via Cà Lillina 1, all'altezza dell'area distinta al C.T. Foglio 23 Mappale 108, corredata dalla relazione tecnica a firma dell'Arch. Gentili Giorgio.

In base alla richiesta, la concessione per la derivazione avverrà ad uso irriguo dal Torrente Sant'Antonio in Comune di Mercatello sul Metauro – loc. via Cà Lillina 1, all'altezza dell'area distinta al C.T. Foglio 23 Mappale 108, con una portata di circa 0,20 l/s e un volume annuo di 400 mc.

L'acqua verrà prelevata da giugno a settembre nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì e servirà ad irrigare una superficie di 200 mq catastalmente censita al Foglio 23 Mappale 108 del Comune dei Mercatello sul Metauro.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso** per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal **15/09/2025 all'Albo Pretorio del Comune di Mercatello sul Metauro**. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Il Comune di **Mercatello sul Metauro** dovrà restituire entro il **20/10/2025** il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "*non sono state presentate opposizioni ed osservazioni*".
- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **è fissata per il giorno 23/10/2025, alle ore 12:45** con ritrovo in località via Cà Lillina 1 del Comune di Mercatello sul Metauro.
- La **pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione

di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **la persona Responsabile del Procedimento** è il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord (via Mazzolari n. 4 - Pesaro - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Via Mazzolari n. 4 - Pesaro Tel. 071/8067.091-020);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Protezione civile e sicurezza del Territorio Ing. Stefano Stefoni PEC regione.marche.protciv@emarche.it.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE
Ing. Stefano Stefoni

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 45 del 02/09/2025 R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di concessione pluriennale

nale di derivazione d'acqua ad uso irrigazione impianti sportivi mediante la realizzazione di un pozzo in Comune di Montegrimano Terme – loc. Seriole, su area distinta al C.T. Foglio 5 Mappale 366. Richiedente: COMUNE DI MONTEGRIMANO TERME

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE
MARCHE NORD
Ing. Stefano Stefoni

RENDE NOTO

Il **COMUNE DI MONTEGRIMANO TERME** (P.IVA 00359290418) su istanza acquisita agli atti di questo Ente il 05/08/2025 con prot. 1030809/05/08/2025IR_MARCHE|GRMIITPC|A, ha presentato domanda di concessione pluriennale di derivazione d'acqua ad uso irrigazione impianti sportivi mediante la realizzazione di un pozzo in Comune di Montegrimano Terme – loc. Seriole, su area distinta al C.T. Foglio 5 Mappale 366, corredata dalla relazione tecnica a firma del Geol. Patrignani Alessia.

In base alla richiesta, la concessione per la derivazione avverrà ad uso irrigazione impianti sportivi mediante la realizzazione di un pozzo in Comune di Montegrimano Terme – loc. Seriole, su area distinta al C.T. Foglio 5 Mappale 366, con una portata di circa 0,50 l/s e un volume annuo di 8.568 mc.

L'acqua verrà prelevata tutto l'anno e servirà ad irrigare l'impianto sportivo comunale avente una superficie di 7.140 mq e catastalmente identificato al Foglio 5 Mappali 579-581-583 del Comune di Montegrimano Terme.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso** per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal **15/09/2025 all'Albo Pretorio del Comune di Montegrimano Terme**. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Il Comune di **Montegrimano Terme** dovrà restituire entro il **20/10/2025** il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "*non sono state presentate opposizioni ed osservazioni*".
- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia inte-

resse, **é fissata per il giorno 24/10/2025, alle ore 09:30** con ritrovo in località Seriole del Comune di Montegrimano Terme.

- La **pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **la persona Responsabile del Procedimento** è il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord (via Mazzolari n. 4 - Pesaro - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Via Mazzolari n. 4 - Pesaro Tel. 071/8067.091-020);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Protezione civile e sicurezza del Territorio Ing. Stefano Stefoni PEC regione.marche.protciv@emarche.it.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE
Ing. Stefano Stefoni

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo esistente ubicato in Comune di San Benedetto del Tronto (AP)- Uso: antincendio- Ditta richiedente: Cascioli Spa (P IVA 00855510673), con sede legale nel Comune di Teramo (TE), via Porta Carrese 31-

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud

RENDE NOTO CHE

Con **istanza** acquisita al prot.n. 613915 del 21.05.2024, e successiva integrazione acquisita al prot. n.1113051 del 02/09/2025, la **Ditta: Cascioli Spa** (P IVA 00855510673), con sede legale nel Comune di Teramo (TE), via Porta Carrese 31, a firma del titolare, Sig. Cascioli Giuseppe, **ha chiesto il rinnovo della concessione a derivare acque pubbliche da n.1 pozzo** (cod. ID: 85344), ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 616, Foglio 19 del Comune di San Benedetto del Tronto, via della Liberazione, **ad uso: antincendio** (riempimento serbatoio di accumulo di 30 mc di capacità).

Il prelievo è richiesto per una **portata massima** pari a **0,5 l/s** e volume massimo complessivo di circa **200 mc/annui**.

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, Sede di Ascoli Piceno, viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 3 pozzi ubicati in Comune di Grottammare (AP)- Uso: irriguo florovivaistico e usi assimilati- Ditta richiedente: Pomili Maria Pia (P IVA 01531370441), con sede legale nel Comune di Grottammare (AP), Strada Comunale Bore Tesino 35-

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud**RENDE NOTO CHE**

Con istanza acquisita al prot.n. 1114626 del 02/09/2025, la **Ditta: Pomili Maria Pia** (PIVA 01531370441), con sede legale nel Comune di Grottammare (AP), Strada Comunale Bore Tesino 35, **ha chiesto il rilascio della concessione a derivare acque pubbliche da n.3 pozzi** (cod. ID: 82192-82193-203/2025), ubicati su area catastalmente identificata ai mappali nn. 66-343, Foglio 14 del Comune di Grottammare, **ad uso: irriguo florovivaistico e usi assimilati** (lavaggio teloni, innaffiamento in serre).

Il prelievo è richiesto per una **portata massima pari a 3 l/s da ognuno dei tre pozzi**, e volume massimo di circa **13.000 mc/annui**.

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, Sede di Ascoli Piceno, viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Dirigente

Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 05.08.2025 - Comunicazione

dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 - art.7, relativo alla domanda di concessione pluriennale di derivazione d'acqua dal pozzo ID 100110 ad uso industriale - confezionamento calcestruzzi, nel comune di Appignano (MC). Richiedente: sig. ALESSIO GALEAZZO legale rappresentante ditta ECO CLS SRL, con sede legale in contrada Verdefiore snc - 62010 Appignano (MC). Class: 420.60.90/2025/GCMS/2549 - Siar Dap 508406

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE SUD
Arch. Lucia Taffetani**RENDE NOTO**

Il sig. ALESSIO GALEAZZO legale rappresentante ditta ECO CLS SRL, con sede legale in contrada Verdefiore snc - 62010 Appignano (MC) con istanza SIAR 508406 protocollo n. 0070582 119/01/2023IR_MARCHE|GRMIITPC|A|420.60.30/2019/ITE/1090 ha richiesto il rilascio della **concessione pluriennale di derivazione d'acqua**.

LUOGO DI PRESA: pozzo ID 100110 in Comune di Appignano (MC) C.da Verdefiore n. 3 - Appignano;

DATI CATASTALI: F. 12 p.la 385;

USO DELLA DERIVAZIONE: produttivo: industriale confezionamento calcestruzzo;

QUANTITA' DI ACQUA: Portata massima 2,00 l/s (moduli 0,02);

LUOGO DI RESTITUZIONE: dispersione;

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n.1775 e ss.mm.ii. - L.R. 9 giugno 2005 n.5, art.13

ORDINA

L'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile all'Albo Pretorio del Comune di Appignano (MC). Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche Sud, **ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Allo scadere dei 30 giorni, il Comune di Appignano (MC) dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Sud, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni ed osservazioni"**.

- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art.8 del R.D. 1775/1933 e all'art.13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è **fissata per il giorno 11/09/2025 alle ore 10,30 con ri-**

trovo presso contrada Verdefiore n. 3 - Appignano.

- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. n.5/2006 art.13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e

s.m.i. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud;

- **il Responsabile del Procedimento** è il geom. Mariella Arditi, funzionario del Settore Genio Civile Marche Sud – Ufficio Concessioni e Attingimenti di Macerata (via Alfieri n.2 – Macerata – PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it);

- **gli atti progettuali** sono depositati presso la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud – via Alfieri n.2, Macerata (MC);

- **Il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della L.241/1990 art.2, entro il termine di giorni **180** dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art.13 della L.R. n.5/2006, salvo sospensioni o interruzione dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inezia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art.2, c.9 bis e ter, della Legge 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inezia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile (PEC: regione.marche.servizioterritorio@emarche.it);

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;

- ai sensi dell'art.10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo casi di esclusione dell'accesso indicati nell'art.24 della 241/1990; b) presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE

Dott. Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 03-09-2025 - Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 – art.7, relativo alla domanda di concessione pluriennale di derivazione d'acqua dalla sorgente Petrella Nuova; Fontana Zucchetti e Fontana Murello ad uso zootecnico nel comune di Sarnano (MC). Richiedente: Ing. Angelo Venanzi legale rappresentante della COMUNANZA AGRARIA BRUNFORTE, con sede legale in via Giacomo Leopardi, 1 – 62028 Sarnano (MC). Class: 420.60.90/2025/GCMS/2575 – Siar-Dap 509285

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE SUD

Arch. Lucia Taffetani

RENDE NOTO

Il sig. ing Angelo Venanzi legale rappresentante della COMUNANZA AGRARIA BRUNFORTE, con sede legale in via Giacomo Leopardi, 1 – 62028 Sarnano (MC) con istanza SIAR 509285 protocollo n. 0283196110/03/2023|R_MARCHE|GRMIITPC|A|420.60.30/2019/ITE/1090 ha richiesto il rilascio della **concessione pluriennale di derivazione d'acqua**.

LUOGHI DI PRESA: sorgente Petrella Nuova; Fontana Zucchetti e Fontana Murello

DATI CATASTALI: F. 17 p.lle 28-42-19;

USO DELLA DERIVAZIONE: zootecnico;

QUANTITA' DI ACQUA: Portata massima 0,27 l/s (moduli 0,0027);

LUOGO DI RESTITUZIONE: dispersione;

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n.1775 e ss.mm.ii. – L.R. 9 giugno 2005 n.5, art.13

ORDINA

L'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile all'Albo Pretorio del Comune di Sarnano (MC). Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche Sud, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. **Allo scadere dei 30 giorni, il Comune di Sarnano (MC) dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Sud, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione “non sono state presentate opposizioni ed osservazioni”.**

- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art.8 del R.D. 1775/1933 e all'art.13 della L.R. 5/2006, ed alla

quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 09/10/2025 alle ore 11,00 con ritrovo nei pressi del Santuario di San Liberato (43°04'70"N - 13°24'75"E).

La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche, ai sensi della L.R. n.5/2006 art.13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud;
- **il Responsabile del Procedimento** è il geom. Mariella Arditi, funzionario del Settore Genio Civile Marche Sud – Ufficio Concessioni e Attingimenti di Macerata (via Alfieri n.2 – Macerata – PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it);
- **gli atti progettuali** sono depositati presso la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud – via Alfieri n.2, Macerata (MC);
- **Il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della L.241/1990 art.2, entro il termine di giorni **180** dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art.13 della L.R. n.5/2006, salvo sospensioni o interruzione dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inezia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art.2, c.9 bis e ter, della Legge 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inezia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile (PEC: regione.marche.servizioterritorio@emarche.it);
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;
- ai sensi dell'art.10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo casi di esclusione dell'accesso indicati nell'art.24 della 241/1990; b) presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE

Dott. Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 03-09-2025 - Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 – art.7, relativo alla domanda di concessione pluriennale di derivazione d'acqua dalla sorgente Trocchi di San Vicino ad uso zootecnico nel comune di Apiro (MC).
Richiedente: sig. FRANCESCO LORENZOTTI legale rappresentante della SOCIETA' AGRICOLA LORENZOTTI DI LORENZOTTI FRANCESCO & C. S.N.C. in sigla: SOCIETA' AGRICOLA LORENZOTTI S.N.C., con sede legale in via Croce di Vinano 22- 62024 Matelica (MC).
Class: 420.60.90/2025/GCMS/2572 - Siar Dap 517328

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE SUD Arch. Lucia Taffetani

RENDE NOTO

Il sig. FRANCESCO LORENZOTTI legale rappresentante della SOCIETA' AGRICOLA LORENZOTTI DI LORENZOTTI FRANCESCO & C. S.N.C., con sede legale in via Croce di Vinano 22 – 62024 Matelica (MC) con istanza SIAR 517328 protocollo n. 0365428|26/03/2025|R_MARCHE|GRM|ITPC|A|420.60.30/2019/ITE/1090 ha richiesto il rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua.

LUOGO DI PRESA: sorgente Trocchi di San Vicino;
DATI CATASTALI: F. 68 p.la 65/p;
USO DELLA DERIVAZIONE: zootecnico;
QUANTITA' DI ACQUA: Portata massima 0,05 l/s (moduli 0,0005);
LUOGO DI RESTITUZIONE: dispersione;

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n.1775 e ss.mm.ii. – L.R. 9 giugno 2005 n.5, art.13

ORDINA

L'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile all'Albo Pretorio del Comune di Apiro (MC). Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche Sud, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Allo scadere dei 30 giorni, il Comune di Apiro (MC) dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Sud, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione “non sono state presentate opposizioni ed osservazioni”.

- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art.8 del R.D. 1775/1933 e all'art.13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è **fissata per il giorno 06/10/2025 alle ore 11,00** con ritrovo lungo la strada provinciale che da Matelica sale verso il Monte San Vicino in corrispondenza dell'incrocio per il Cito-Monte Canfaieto (43°18'35.8"N 13°03'59.4"E)

- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. n.5/2006 art.13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud;

- **il Responsabile del Procedimento** è il geom. Mariella Arditi, funzionario del Settore Genio Civile Marche Sud – Ufficio Concessioni e Attingimenti di Macerata (via Alfieri n.2 – Macerata – PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it);

- **gli atti progettuali** sono depositati presso la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud – via Alfieri n.2, Macerata (MC);

- **Il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della L.241/1990 art.2, entro il termine di giorni **180** dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art.13 della L.R. n.5/2006, salvo sospensioni o interruzione dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inezia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art.2, c.9 bis e ter, della Legge 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inezia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile (PEC: regione.marche.servizioterritorio@emarche.it);

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;

- ai sensi dell'art.10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo casi di esclusione dell'accesso indicati nell'art.24 della 241/1990; b) presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine mas-

simo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE

Dott. Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11.12.33, n.1775 – D.Lgs. n.152/2006 – L.R. 09.06.06, n. 5 art.13. Istanza concessione di derivazione di acque pubbliche con prelievo da falda mediante un pozzo catastalmente individuato al fg. 2 – part.lla 40 del comune di Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Il legale rappresentante della Ditta CATINI MAURO (P.IVA 00711510446) con sede Legale in Via Lungo Chienti 680 nel comune di Sant'Elpidio a Mare (FM), attraverso il sistema informativo regionale DAP-SIAR, Pos. **517764**, acquisita al prot. n. 0407274 del 02/04/2025, ha presentato istanza per il rilascio della concessione pluriennale di piccola derivazione di acque pubbliche ai sensi dell'art. 12 della LR n. 05/2006 e ss.mm.ii. mediante un pozzo con prelievo da falda per irrigazione agricola, catastalmente individuato al Fg. 2, part.lla 40 nel comune di Sant'Elpidio a Mare (FM). avente le seguenti caratteristiche:

Richiedente: CATINI MAURO (P.IVA 00711510446)

Luogo di Presa: Sant'Elpidio a Mare (FM) - **Fg. 2, part.lla 40**

Uso della derivazione: Uso irriguo agricolo

Modalità di Esecuzione Prelievo massimo di 1,25 ls

Deposito del Progetto Settore Genio Civile Marche Sud
Sede di Fermo – via J Lussu 14 – Fermo 63900

Si informa che chiunque ha interesse potrà prendere visione degli atti del procedimento e presentare memorie scritte e documenti in virtù dell'art. 10 lett. b) della Legge 241/90.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 13 commi 2 e 4 della L.R. 05/2006, nel periodo di affissione nell'Albo Pretorio del suddetto avviso possono essere presentate osservazioni e opposizioni scritte e il termine per la conclusione del predetto procedimento, salvo sospensioni dei termini, è fissato in centottanta giorni.

Si comunica, che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Raffaella Diletti, funzionario della Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud – Sede di Fermo, via J. Lussu, 14 – 63900 Fermo, tel. 07342212312, raffaella.diletti@regione.marche.it

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Raffaella Diletti

Il Dirigente
Dott. Arch. Lucia Taffetani

AVVISI**Azienda Agricola Casolare del Sole Sas di Pierdiluca Carlino**

Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) – ai sensi dell’art. 8 D.Lgs. 190/2024, per lavori di realizzazione Impianto Fotovoltaico a terra di potenza pari a circa 999,68 kWp nel Comune di Colli al Metauro (PU) e relativo elettrodotto di connessione MT. La presente pubblicazione ha validità per l’elettrodotto di connessione interrato in media tensione ai sensi della L.R. 19/1988 e s.m.i e per l’impianto fotovoltaico ai sensi dell’art.8 del D.Lgs 190/2024

Il sottoscritto Ing. Marco Sotte, nato a Civitanova Marche (MC) il 17/03/1983 e residente a Civitanova Marche (MC) in Via IV Novembre 126, in qualità di progettista e tecnico incaricato dalla società proponente **AZIENDA AGRICOLA CASOLARE DEL SOLE SAS DI PIERDILUCA CARLINO**, con sede legale in Via Mombaroccese n.1/B, Colli al Metauro (PU), CF/P. IVA: 02808310417

AVVISA CHE

in data 05/09/2025 è inoltrata tramite PEC al SUAP Unione dei Comuni Valle del Metauro una richiesta di PAS - Procedura Abilitativa Semplificata dalla società AZIENDA AGRICOLA CASOLARE DEL SOLE SAS DI PIERDILUCA CARLINO, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra e relative opere di connessione alla rete avente i seguenti estremi:

PROPONENTE: AZIENDA AGRICOLA CASOLARE DEL SOLE SAS DI PIERDILUCA CARLINO, con sede legale in Via Mombaroccese n.1/B, Colli al Metauro (PU), CF/P.IVA: 02808310417;

PROGETTISTA: Ing. Marco Sotte – Via del Lido 15, 63900 Fermo (FM) – iscritto all’Albo degli Ingegneri di Ancona N. A-3170;

DESCRIZIONE INTERVENTO: realizzazione Impianto Fotovoltaico a terra di potenza pari a circa 999,68 kWp nel Comune di Colli al Metauro (PU) e relativo elettrodotto di connessione MT;

UBICAZIONE

- **impianto:** Strada Provinciale 26, snc – 43°46’02.1”N 12°52’01.7”E
- **elettrodotto interrato:** da area impianto a cabina E-Distribuzione, passando per Strada Provinciale 26 e su Via Bottaccio e via Cardinale Pandolfi nel Comune di Cartoceto.

CARATTERISTICHE ELETTRODOTTO posa interrata su strada, lunghezza indicativa circa 1525 m 20 kV, 50 Hz, formazione prevalente 1x(3x1x185 mm²)

Tutti gli elaborati del progetto relativi sia all’impianto fotovoltaico che alla linea di connessione MT sono disponibili e consultabili presso il SUAP Unione dei Comuni Valle del Metauro, sito in Piazza Italia, 11 – Loc. Montemaggiore 61030 Colli al Metauro (PU).

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Marche.

Colli al Metauro (PU), lì 05/09/2025

Il tecnico incaricato
Ing. Marco Sotte

MTI Srl

Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) – ai sensi dell’art. 8 D.Lgs. 190/2024, per lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva di circa 887,76 kWp e relative opere di connessione alla rete, da installarsi nel Comune di Fermo (FM). La presente pubblicazione ha validità per l’elettrodotto di connessione interrato in media tensione ai sensi della L.R. 19/1988 e s.m.i e per l’impianto fotovoltaico ai sensi dell’art.8 del D.Lgs 190/2024

Il sottoscritto Ing. Marco Sotte, nato a Civitanova Marche (MC) il 17/03/1983 e residente a Civitanova Marche (MC) in Via IV Novembre 126, in qualità di legale rappresentante dalla società proponente MTI SRL, con sede legale in Viale del Lido, n. 15 – 63900 Fermo (FM), CF/P.IVA: 02538120441

AVVISA CHE

in data 09/09/2025 è inoltrata tramite portale al SUE del Comune di Fermo, una richiesta di PAS - Procedura Abilitativa Semplificata dalla società MTI SRL, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra e relative opere di connessione alla rete avente seguenti estremi:

PROPONENTE: MTI SRL – con sede legale in Viale del Lido, n. 15 – 63900 Fermo (FM), CF/P.IVA: 02538120441

PROGETTISTA: Ing. Marco Sotte – Via del Lido 15, 63900 Fermo (FM) – iscritto all’Albo degli Ingegneri di Ancona N. A-3170

DESCRIZIONE INTERVENTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra denominato “Genesi” della potenza complessiva di 887,76 kWp e relative opere di connessione alla rete nell’area situata nel comune di Fermo (FM).

UBICAZIONE

- **impianto:** Traversa Sant'Arcangelo, snc –
43°12'28.6"N 13°46'44.7"E
- **elettrodotto interrato:** da area impianto a linea
interrata presso cabina esistente E-distribuzione

CARATTERISTICHE ELETTRRODOTTO posa interrata su strada, lunghezza indicativa circa 125 m, 10 e 20 kV, 50 Hz, formazione prevalente 2x(3x1x185mm²)

Tutti gli elaborati del progetto relativi sia all'impianto fotovoltaico che alla linea di connessione MT sono disponibili e consultabili presso il SUE del Comune di Fermo, sito in Via Giuseppe Mazzini, 4 63900 Fermo (FM).

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Marche.

Fermo, lì 09/09/2025

ING. MARCO SOTTE
(Legale rappresentante MTI SRL)

Liogeo1 Cepheus Srl

Avviso di deposito inerente Procedura Abilitativa Semplicata (PAS) ai sensi all'art. 4 della LR n. 19/1988.

Attestazione sussistenza del titolo abilitativo (PAS)

Pubblicazione prevista dall'art. 4 della LR n. 19/1988

Il sottoscritto LUCA RAINERI in qualità di legale rappresentante della Società LIOGEO1 CEPHEUS S.R.L. con sede a Milano (MI) (P.IVA 13611340962 Numero REA MI - 2733789)

AVVISA CHE

Gli elaborati del progetto denominato: CIVITANOVA 1 sono stati depositati il 01/09/2025 presso lo sportello unico del Comune di Civitanova Marche; (Numero Procedimento: 002826/2025; Protocollo n. 058039 del 03/09/2025 e Codice Procedimento: 000914),

Il progetto ha per oggetto: "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO CONNESSO ALLA RETE DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 5.223,40 kW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 4.480,00 kW".

In conformità all'art. 4 della LR n. 19/1988, è stata depositata in data 20/02/2025 la dichiarazione accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che attesta la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

Gli elaborati depositati unitamente alla dichiarazione sopra richiamata sono depositati ai fini della consultazione presso il Comune di Civitanova Marche – AREA TECNICA Servizio LL.PP - Urbanistica.

Il preventivo di connessione (Codice di Rintracciabilità 353932843), è stato depositato unitamente agli elaborati tecnici e le corografie ai fini della consultazione presso il Comune di Civitanova Marche – AREA TECNICA Servizio LL.PP - Urbanistica.

Come richiamato dall'art. 4 punto 2 della LR n. 19/1988 "Entro trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione dell'avviso nel bollettino ufficiale della Regione, chiunque vi abbia interesse può presentare al servizio decentrato opere pubbliche e difesa del suolo competente eventuali osservazioni ed opposizioni", mediante trasmissione al Comune di Civitanova Marche (FC) - PEC comune.civitanovamarche@pec.it, o tramite spedizione del plico/consegna diretta al Comune di Civitanova Marche sito in Piazza XX Settembre, 93 - 62012 - Civitanova Marche (MC).

Luogo e data

Milano li 09/09/2025

FIRMA



LIOGEO1 CEPHEUS S.r.l.
Via Arrigo Boito, 8
20121 Milano (MI) ITALY
P.IVA 13611340962

Snam Rete Gas S.p.a.

Avviso di Avvio del Procedimento coattivo sul sito informatico ex D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. e Legge n. 241/90 - rif. "Metanodotto Sulmona - Foligno DN 1200 (48''), DP 75 bar"

Avviso di Avvio procedimento coattivo

Snam Rete Gas S.p.A., società soggetta a direzione e coordinamento da parte di Snam S.p.A., società con socio unico, avente sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara n. 7, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi 10238291008, ai sensi dell'art. 17, comma 2, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni e dell'art. 52 ter del D.lgs. 330/2004,

PREMESSO CHE

Snam Rete Gas S.p.A. svolge attività di trasporto di gas naturale, dichiarata di interesse pubblico ai sensi del D.Lgs. del 23.05.2000 n° 164;

con Decreto del 29 novembre 2022, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha approvato il progetto definitivo per la realizzazione, da parte di Snam Rete Gas S.p.A., dell'opera denominata "Metanodotto Sulmona - Foligno DN 1200 (48'') DP 75 bar", autorizzando la costruzione e l'esercizio della suddetta opera, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità;

con il medesimo Decreto è stata riconosciuta la conformità agli strumenti urbanistici vigenti del metanodotto di cui sopra, nonché imposto il vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento coattivo ed è stata autorizzata l'occupazione temporanea dei beni interessati dall'opera in oggetto, siti nei Comuni di Sulmona, Pratola Peligna, Roccasale, Corfinio, Collepietro, Navelli, Caporciano, San Pio delle Camere, Prata d'Ansidonia, San Demetrio Ne' Vestini, Poggio Picenze, Barisciano, L'Aquila, Pizzoli, Barete, Cagnano Amiterno, Montereale in provincia dell'Aquila, Popoli in provincia di Pescara, in regione Abruzzo; Cittareale in provincia di Rieti in regione Lazio; Cascia, Norcia, Preci, Sellano, Foligno in provincia di Perugia in regione Umbria; Visso e Serravalle di Chienti in provincia di Macerata in regione Marche indicati negli allegati al progetto approvato;

con provvedimento del 17.10.2024 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (ai sensi dell'articolo 6, comma 9 bis, del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni), ha delegato (con facoltà di subdelega) la società Snam Rete Gas S.p.A., in persona del suo legale rappresentante pro-tempore ad esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. e ad emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 20, 22, 22 bis e 49 del citato D.P.R. 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione del gasdotto;

con procura Rep. n. 92450 racc. n. 29518 del 06/02/2025 per notaio dott. Ezio Ricci di Milano, registrata a Milano il 10/02/2025 al n. 11851/Serie 1T, il legale rappresentante pro tempore di Snam Rete Gas S.p.A., ha dato incarico all'ing. Giuliana Agata Garigali, dirigente dell'Unità Permitting – Espropri & Sustainable Infrastructure (PES&SINF), ad esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., nonché ad emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti relativi al procedimento ablativo e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione del gasdotto e alla nomina del Responsabile del procedimento come previsto dall'art. 6, comma 6, D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii, nonché ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

con nota prot. n. ENG/COS/PES&SINF/2025/0927/GAR del 01.09.2025 il Dirigente dell'Unità Espropri ha nominato l'avv. Annalisa Zabaione, Responsabile del Procedimento.

COMUNICA

l'approvazione del progetto definitivo dell'opera sopra descritta con Decreto del 29 novembre 2022 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

che per la realizzazione e l'esercizio del costruendo gasdotto, si rende necessario avviare il procedimento coattivo (per la 1° Tranche) ex artt. 22 e 52 octies D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., nei comuni di Cascia, Norcia, Sellano, Preci e Foligno in provincia di Perugia ricadenti in regione Umbria e comuni di Serravalle di Chienti e Visso provincia di Macerata ricadenti in Regione Marche, relativamente ai soggetti con i quali non è stato possibile addivenire alla costituzione volontaria del titolo necessario a Snam RG per costruire ed esercire l'opera autorizzata;

che i soggetti interessati dal procedimento coattivo potranno fornire ogni utile elemento per determinare il

valore da attribuire all'area interessata, ai fini della liquidazione delle indennità di asservimento coattivo e/o occupazione temporanea nonché inviare, entro il termine di venti giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, le proprie eventuali osservazioni al Responsabile del Procedimento, ai seguenti indirizzi: *espropri@pec.snam.it*; Snam Rete Gas S.p.A., ENGOS – PES&SINF – via dell'Unione Europea, 4 – 20097 San Donato Milanese (MI);

INFORMA CHE

ogni eventuale richiesta di chiarimenti circa il procedimento coattivo de quo può essere effettuata, previo appuntamento, contattando il Responsabile del Procedimento, Ufficio Espropri: *espropri@pec.snam.it*; Snam Rete Gas S.p.A., ENGOS – PES&SINF – via dell'Unione Europea, 4 – 20097 San Donato Milanese (MI); tutte le richieste di informazioni di carattere tecnico inerenti all'opera in oggetto dovranno essere rivolte a Snam Rete Gas S.p.A. Unità Territoriale - Progetti Infrastrutture Centro Orientali – Via Caduti del Lavoro, 40 – 60131 Ancona (Project Manager ing. Marco Mucci o al Coordinatore Permessi Dott. Agr. Angelo Andrea Riccio tel. 071 2913706); secondo quanto previsto dall'art. 3, co. 3, del DPR 327/01, colui che risulti proprietario secondo i registri catastali, ove non lo sia più, è tenuto a comunicarlo al Responsabile del Procedimento entro venti giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, indicando, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario o, comunque, fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

METANODOTTO SULMONA - FOLIGNO DN 1200 (48"), DP 75 bar

ELENCO DELLE AREE INTERESSATE DAL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO

TERRENI SOGGETTI AD IMPOSIZIONE DI SERVITU' ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA

REGIONE UMBRIA

PROVINCIA DI PERUGIA

Comune di CASCIA

Foglio 103 particella: 69 intestata catastalmente a GIORGI LAURA, GRAZIOSI CARLO, DI PORZIO PATRIZIA, DI PORZIO MASSIMO, DI PORZIO SILVIA, DI PORZIO STEFANIA, DI PORZIO ANNA;

Foglio 101 particella 508 intestata catastalmente a PAOLETTI GIUSEPPE, PAOLETTI LUCA, PAOLETTI RAFFAELE;

Foglio 79 particella 14 intestata catastalmente a FABBRI STEFANO, COLELLA EUGENIA, ALBANESI ALESSANDRA, ALBANESI AUGUSTO, BELLUCCI ANSUINO, BELLUCCI ELIDE, BERARDI ANTONELLA, BERARDI SABRINA, CALVANI NICOLA, CETORELLI CESARE, CETORELLI FRANCESCO, CETORELLI MARCO, CETORELLI MASSIMILIANO, CIOCCA LUANA, CIOCI ELEONORA, CIOCI FEDERICO, CIOCI SIMONE LORIS, D ALFONSO ORESTE, D'ALFONSO CECILIA, D'ALFONSO GIOVANNA, D'ALFONSO IOLANDA, D'ALFONSO LEOPOLDO, D'ALFONSO LICEANA, D'ALFONSO LUISA, D'ALFONSO PASQUALINA, D'ALFONSO PIETRO, DI AGOSTINO ANTONELLA, DI AGOSTINO MAURIZIO, DI AGOSTINO STEFANIA, DI BERNARDINO GIOVANNI, DI BERNARDINO PATRIZIA, DI BERNARDINO ROBERTO, DI LORENZO ANNARITA, DI LORENZO ANTONELLA, DI LORENZO ARMIDA, DI LORENZO EDOARDO, DI LORENZO GIULIA, FEDELI ALESSANDRO, FEDELI ANSUINO, FEDELI GIORDANA, FEDELI RITA, FEDELI STEFANIA, FEDERICI MARIA LUISA, GROSSI PAOLA, MARSILI BENEDETTA, MARSILI COSTANTINO, MARSILI LUCIA, MARSILI NATALINA, MARSILI PAOLA, MASIN PAOLA, POGGI DOMENICO, RICCIO COBUCCI AURELIA, ROSSI TERESA, RUFFINI FABIO, RUFFINI GINO, RUFFINI RITA, RUFFINI SERGIO, SANTI ANTONIO, SANTI LUIGI, SANTI SANDRO, TORQUATI ALFONSO, TORQUATI ANASTASIA, TORQUATI DANTE, TORQUATI GIANCARLO, TORQUATI MASSIMO, TORQUATI PIETRO, TORQUATI RITA, TORQUATI ROSSELLA, TORQUATI SERGIO, DI ALESSANDRO ANNA, DI ALESSANDRO ROSA, COSCARELLA RITA, D'ANTONIO LARA, D'ANTONIO LUCA, DI AGOSTINO ALICE, DI AGOSTINO SIMONE, LORENZETTI ASSUNTA, BASTIANINI ANNA RITA, BASTIANINI GUIDO, BASTIANINI SANDRO, PAOLETTI LUCA, PAOLETTI RAFFAELE, SANTI VIOLA, BIANCHI BARBARA, BIANCHI ELISABETTA, BIANCHI ELEONORA, POGGI ARMANDO, CAFFARI PATRIZIA;

Foglio 80 particella 301 intestata catastalmente a COLELLA EUGENIA, ALBANESI ALESSANDRA, ALBANESI AUGUSTO, BELLUCCI ANSUINO, BELLUCCI ELIDE, BERARDI ANTONELLA, BERARDI SABRINA, CALVANI NICOLA, CETORELLI CESARE, CETORELLI FRANCESCO, CETORELLI MARCO, CETORELLI MASSIMILIANO, CIOCCA LUANA, CIOCI ELEONORA, CIOCI FEDERICO, CIOCI SIMONE LORIS, D ALFONSO ORESTE, D ANTONIO ELSA, D'ALFONSO CECILIA, D'ALFONSO GIOVANNA, D'ALFONSO IOLANDA, D'ALFONSO LEOPOLDO, D'ALFONSO LICEANA, D'ALFONSO LUISA, D'ALFONSO PASQUALINA, D'ALFONSO PIETRO, DI AGOSTINO ANTONELLA, DI AGOSTINO

MAURIZIO, DI AGOSTINO STEFANIA, DI BERNARDINO GIOVANNI, DI BERNARDINO PATRIZIA, DI BERNARDINO ROBERTO, DI LORENZO ANNARITA, DI LORENZO ANTONELLA, DI LORENZO EDOARDO, DI LORENZO GIULIA, FEDELI ALESSANDRO, FEDELI ANSUINO, FEDELI GIORDANA, FEDELI RITA, FEDELI STEFANIA, FEDERICI MARIA LUISA, GROSSI PAOLA, MARSILI BENEDETTA, MARSILI COSTANTINO, MARSILI LUCIA, MARSILI NATALINA, MARSILI PAOLA, MASIN PAOLA, POGGI DOMENICO, PROCACCIOLI NAZZARENO, PROCACCIOLI RITA, RICCIO COBUCCI AURELIA, ROSSI TERESA, RUFFINI FABIO, RUFFINI GINO, RUFFINI RITA, RUFFINI SERGIO, SANTI ANTONIO, SANTI LUIGI, SANTI SANDRO, TORQUATI ALFONSO, TORQUATI ANASTASIA, TORQUATI DANTE, TORQUATI GIANCARLO, TORQUATI MASSIMO, TORQUATI PIETRO, TORQUATI RITA, TORQUATI ROSSELLA, TORQUATI SERGIO, DI ALESSANDRO ANNA, DI ALESSANDRO ROSA, COSCARELLA RITA, D'ANTONIO LARA, D'ANTONIO LUCA, DI AGOSTINO ALICE, DI AGOSTINO SIMONE, LORENZETTI ASSUNTA, BASTIANINI ANNA RITA, BASTIANINI GUIDO, BASTIANINI SANDRO, PAOLETTI LUCA, PAOLETTI RAFFAELE, SANTI Viola, BIANCHI Barbara, BIANCHI Elisabetta, BIANCHI Eleonora, POGGI Armando, CAFFARI Patrizia, **Foglio 80** particella 302 intestata catastalmente a COLELLA EUGENIA, ALBANESI ALESSANDRA, ALBANESI AUGUSTO, BELLUCCI ANSUINO, BELLUCCI ELIDE, BERARDI ANTONELLA, BERARDI SABRINA, CALVANI NICOLA, CETORELLI CESARE, CETORELLI FRANCESCO, CETORELLI MARCO, CETORELLI MASSIMILIANO, CIOCCA LUANA, CIOCI ELEONORA, CIOCI FEDERICO, CIOCI SIMONE LORIS, D ALFONSO ORESTE, FABBRI STEFANO, D'ALFONSO CECILIA, D'ALFONSO GIOVANNA, D'ALFONSO IOLANDA, D'ALFONSO LEOPOLDO, D'ALFONSO LICEANA, D'ALFONSO LUISA, D'ALFONSO PASQUALINA, D'ALFONSO PIETRO, DI AGOSTINO ANTONELLA, DI AGOSTINO MAURIZIO, DI AGOSTINO STEFANIA, DI BERNARDINO GIOVANNI, DI BERNARDINO PATRIZIA, DI BERNARDINO ROBERTO, DI LORENZO ANNARITA, DI LORENZO ANTONELLA, DI LORENZO EDOARDO, DI LORENZO GIULIA, FEDELI ALESSANDRO, FEDELI ANSUINO, FEDELI GIORDANA, FEDELI RITA, FEDELI STEFANIA, FEDERICI MARIA LUISA, GROSSI PAOLA, MARSILI BENEDETTA, MARSILI COSTANTINO, MARSILI LUCIA, MARSILI NATALINA, MARSILI PAOLA, MASIN PAOLA, POGGI DOMENICO, PROCACCIOLI NAZZARENO, PROCACCIOLI RITA, RICCIO COBUCCI AURELIA, ROSSI TERESA, RUFFINI FABIO, RUFFINI GINO, RUFFINI RITA, RUFFINI SERGIO, SANTI ANTONIO, SANTI LUIGI, SANTI SANDRO, TORQUATI ALFONSO, TORQUATI ANASTASIA, TORQUATI DANTE, TORQUATI GIANCARLO, TORQUATI MASSIMO, TORQUATI PIETRO, TORQUATI RITA, TORQUATI ROSSELLA, TORQUATI SERGIO, DI ALESSANDRO ANNA, DI ALESSANDRO ROSA, COSCARELLA RITA, D'ANTONIO LARA, D'ANTONIO LUCA, DI AGOSTINO ALICE, DI AGOSTINO SIMONE, LORENZETTI ASSUNTA, BASTIANINI ANNA RITA, BASTIANINI GUIDO, BASTIANINI SANDRO, PAOLETTI LUCA, PAOLETTI RAFFAELE, SANTI Anna, POGGI Armando, CAFFARI Patrizia, DI AGOSTINO LUCIA;

Foglio 80 particella 339 intestata catastalmente a DI GIANNICOLA MARIA;

Foglio 80 particelle: 270 – 506 – 213 – 153 – 148 intestate catastalmente a D'ALFONSO AMADIO, D'ALFONSO GIOVANNI, D'ALFONSO GIULIO, D'ALFONSO SABATINO;

Foglio 80 particelle: 272 – 278 intestate catastalmente a D'ALFONSO ANDREA, D'ALFONSO GIANLUCA;

Foglio 80 particella 280 intestata catastalmente a TORQUATI CESIRA, TORQUATI DOMENICA, TORQUATI DOMENICO, TORQUATI GIACOMO, TORQUATI GIANCARLO, TORQUATI GIOCONDO, TORQUATI PIETRO, TORQUATI RITA, TORQUATI SILVIA;

Foglio 80 particella 275 e **Foglio 61** particella 41 intestate catastalmente a CIOCI FEDERICO CIOCI ELEONORA, CIOCI SIMONE LORIS, FEDERICI MARIA LUISA, DI LORENZO EDOARDO, DI LORENZO ANNARITA, DI LORENZO GIULIA, PROCACCIOLI RITA, PROCACCIOLI NAZZARENO, DI LORENZO ANTONELLA, D'ALFONSO PIETRO;

Foglio 80 particelle 276 – 165 intestate catastalmente a PETRANGELI GIOVANNI, PETRANGELI LUCIA;

Foglio 80 particella 247 intestata catastalmente a TORQUATI CESIRA, TORQUATI DOMENICA, TORQUATI DOMENICO, TORQUATI GIACOMO, TORQUATI GIANCARLO, TORQUATI GIOCONDO, TORQUATI PIETRO, TORQUATI RITA, TORQUATI SILVIA;

Foglio 80 particelle: 245 – 246 – 407 intestate catastalmente a CAFFARI PATRIZIA, POGGI ARMANDO, POGGI DOMENICO, DI AGOSTINO STEFANIA, DI AGOSTINO MAURIZIO, DI ALESSANDRO ANNA, DI ALESSANDRO ROSA, BIANCHI BARBARA, BIANCHI ELISABETTA, BIANCHI ELEONORA;

Foglio 80 particella 216 intestata catastalmente a DI LORENZO ANTONELLA, DI LORENZO FRANCO, DI LORENZO GIULIA, PROCACCIOLI NAZZARENO, PROCACCIOLI RITA, DI LORENZO ANNARITA, DI LORENZO EDOARDO, FEDERICI MARIA LUISA, CIOCI ELEONORA, CIOCI FEDERICO, CIOCI SIMONE LORIS;

Foglio 80 particella 149 intestata catastalmente a SANTI TECLA, SANTI SILVIO, SANTI CATERINA, SANTI GIULIA, SANTI ERNESTO, SANTI MARA;

Foglio 80 particella 110 intestata catastalmente a CICCOLINI DANTE, CICCOLINI NADIA, CICCOLINI PIETRO;

Foglio 78 particella 16 e **Foglio 61** particella 45 intestate catastalmente a D ALFONSO ORESTE, D'ALFONSO CECILIA, D'ALFONSO LICEANA, D'ALFONSO LUISA, D'ALFONSO PIETRO, TORQUATI SERGIO;

Foglio 78 particella 14 intestata catastalmente a DI ALESSANDRO ANNA, DI ALESSANDRO ROSA;

Foglio 61 particella 47 intestata catastalmente a CETORELLI MARCO, CETORELLI FRANCESCO, CETORELLI

CESARE, CETORELLI MASSIMILIANO;
Foglio 61 particella 50 intestata catastalmente a CHIODONI GIOVANNA.

COMUNE DI PRECI

Foglio 76 particella 46 intestata catastalmente a CATALLI DARIO, CATALLI FRANCESCO, CATALLI GIOVANNI, DI MARCANTONIO ERMELINDA;

Foglio 72 particelle 170 – 99 e **Foglio 57** particella 53 intestate catastalmente a QUINTILI LEONE, QUINTILI VINCENZO;

Foglio 72 particella 166 intestata catastalmente a CASELLA AGATA, CASELLA FAUSTO, CASELLA FRANCESCO, CASELLA GIUSEPPE, CASELLA LAVINIA, CASELLA LEONARDO, CASELLA MARIO, QUINTILI LEONE, QUINTILI VINCENZO;

Foglio 72 particella 128 intestata catastalmente a MASSATANI ANGELO, MASSATANI ANITA, MASSATANI GIULIA RITA, MASSATANI LINA, MASSATANI MARIA GRAZIA, MASSATANI PAOLA, MASSATANI PIERINA, MASSATANI QUINTO, MASSATANI SANDRA, MASSATANI SERGIO;

Foglio 48 particella 247 intestata catastalmente a NEBBIA GABRIELLA;

Foglio 48 particella 240 intestata catastalmente a RICCIONI ANDREA, TOTORI MARGHERITA;

Foglio 48 particelle: 236 – 219 intestata catastalmente a PEZZOLA MARISA, PEZZOLA GRAZIANO, PEZZOLA ALVARO;

Foglio 47 particella 120 intestata catastalmente a OLIVIERI ANNA;

Foglio 47 particella 81 intestata catastalmente DI BARTOLOMEO ADER, DI BARTOLOMEO ILIO;

Foglio 47 particella 11 intestata catastalmente a LORENZETTI MARISA, DI MARCANTONIO FRANCESCA, DI MARCANTONIO ANGELA, CARBONETTI EZIO, CARBONETTI ILARIA, CARBONETTI MARIA PIA;

Foglio 48 particella 1144 (ex 45) intestata catastalmente a DI MARCO DANIELA, DI MARCO LOREDANA;

Foglio 36 particella 72 e **Foglio 35** particelle 111 – 109 intestate catastalmente a REMIGI QUINTILIO;

Foglio 35 particella 121 intestata catastalmente a ZIPFEL ANDREAS, MELE GIOVANNI;

Foglio 36 particella 70 e **Foglio 35** particelle 118 – 117 intestate catastalmente a ORSI ANNA, ORSI STEFANO;

Foglio 22 particella 110 intestata catastalmente a PUGGINI MAURO, PUGGINI NADIA, REMIGI BRUNO, REMIGI CARLA, REMIGI MARIA NUNZIA;

Foglio 22 particella 109 intestato catastalmente a BETTI ANDREA nato a PRECI (PG) il 05/06/1947, BETTI ANDREA nato a IMOLA (BO) il 20/09/1969, BETTI BARBARA, BETTI ELISABETTA, BETTI LUCA, BETTI MARIA GRAZIA, BETTI ALESSANDRO, BETTI ISABELLA, BETTI ADRIANA, BETTI DANIELE, BETTI DAVID, BETTI ROSELLA, BETTI VITO, MORETTI SILVANA, MUSI EMANUELE, MUSI MATTEO MICHELE;

Foglio 22 particelle 140 – 142 - 141 intestata catastalmente a ENEL PRODUZIONE S.P.A.

COMUNE DI NORCIA

Foglio 200 particella 116 intestata catastalmente a PASSARINI ADELE, PASSARINI SILVANA;

Foglio 200 particella 114 intestata catastalmente a BERARDI NICOLA;

Foglio 200 particella 50 intestata catastalmente a PETRANGELI ELISABETTA, PETRANGELI FELICIANO, PETRANGELI LORETA;

Foglio 191 particella 336 intestata catastalmente a AMICI DANIELA, AMICI FABRIZIO, AMICI MATTIA, PETRANGELI AGOSTINO, PETRANGELI ANNA GRAZIA, PETRANGELI CAROLINA, PETRANGELI LETIZIA, PETRANGELI MARIA, GARCES GUTIERREZ ASUNCION, GARCES GUTIERREZ FELICITAS, GARCES GUTIERREZ JOSE, GARCES GUTIERREZ LUCILA, GARCES GUTIERREZ ZACARIAS;

Foglio 191 particelle: 337 – 302 – 358 – 226 e **Foglio 190** particelle: 247 – 246 intestate catastalmente a ANSELMI GIACOMO, ANSELMI GIORGIA, DE SANTIS LOREDANA;

Foglio 191 particelle: 289 – 288 – 272 – 271 – 270 intestate catastalmente a PETRANGELI FRANCA, PETRANGELI FRANCESCO, PETRANGELI ROSA;

Foglio 191 particella 244 intestata catastalmente a ANSELMI GIORGIA;

Foglio 191 particella 219 intestata catastalmente a MARTORELLI LUISA, MARTORELLI ANTONIO;

Foglio 190 particelle: 245 – 244 intestate catastalmente a CASCIOLINI ANGELA;

Foglio 190 particella 228 intestata catastalmente a AMICI ASSUNTA, AMICI FRANCESCO, AMICI GIOVANNI, AMICI MARIA, AMICI RICCARDO, BERARDI GIOVANNA, MARIOTTI DOMENICA, MARIOTTI ERNESTA, PETRANGELI CAROLINA;

Foglio 190 particelle: 171 – 173 – 172 intestate catastalmente a LAURI GIULIANA;

Foglio 190 particelle: 120 – 119 – 39 **Foglio 178** particelle: 273 – 240 – 238 – 129 **Foglio 160** particelle: 108 –

149 – 25 – 24 – 23 intestate catastalmente a LAURI ADRIANO, LAURI MARIO, LAURI VALERIO;

Foglio 190 particella 121 intestata catastalmente a DI BARTOLOMEO PALMIRA, FANTOZZI GIOVANNA, LAURI ELIA, LAURI GIOVANNI, LAURI INES, LAURI MARIO, LAURI SILVANA, LAURI VALERIO, LAURI ADRIANO, LAURI GIULIANO, PILERI LUCIA, PILERI DARIO, SPUNTARELLI MARIA LUISA;

Foglio 190 particella 41 intestata catastalmente a CARISSIMI ANTONIO;

Foglio 190 particella 40 intestata catastalmente a CARISSIMI GIUSEPPE, CARISSIMI PALMIRO, CHERUBINI ANNITA, CHERUBINI ANNITA, CHERUBINI GIACOMINA, CHERUBINI RITA;

Foglio 178 particelle 241 – 239 e **Foglio 160** particella 148 intestate catastalmente a LAURI ANITA, LAURI MARIA, LAURI GIULIANO, LAURI ANGELO, LAURI ANTONIETTA, LAURI MARIA PIA;

Foglio 160 particelle: 72 – 73 – 67 – 68 – 69 intestate catastalmente a ANTONIONI MARIA TERESA;

Foglio 160 particella 154 **Foglio 159** particelle: 112 – 121 – 127 – 109 – 98 – 107 – 118 – 81 – 80 – 79 intestate catastalmente a CARISSIMI GIUSEPPE, CARISSIMI PALMIRO, CORONA PORGIANO, CORONE PIETRO, PETRANGELI ANGELO, PETRANGELI GIOVANNA, PETRANGELI TOMMASINI, CHERUBINI ANNITA, CHERUBINI GIACOMINA, CHERUBINI RITA;

Foglio 159 particelle: 60 – 53 – 54 intestate a FUSCONI LOMBRICI RENZI;

Foglio 157 particella 125 intestata catastalmente a DE CAROLIS BIANCA;

Foglio 157 particelle 132 – 128 intestate catastalmente a SALVATORI ANTONIO;

Foglio 157 particella 102 intestata catastalmente a MORETTI BENEDETTO, MORETTI FILIPPO, MORETTI GABRIELLA, MORETTI GENTILINA, MORETTI LUCIANO, MORETTI MATTIA, MORETTI RITA;

Foglio 138 particelle: 160 – 130 intestate catastalmente a PANELLA ZERBINA, BERTOLETTI DANIELA;

Foglio 138 particelle: 127 – 129 – 79 – 78 intestate catastalmente a DI NICOLA SERGIO, DI NICOLA MAURO, SCHIRONE DANIELA, GALLI RITA, GALLI GIANNI, GALLI FABIO, GALLI REMO, GALLI FRANCESCO, GALLI AUGUSTO, GALLI REMO, GALLI FRANCESCO, GALLI AUGUSTO;

Foglio 138 particella 123 intestata catastalmente a BARBERINI ACHILLE, BARBERINI ACHILLE nato a NORCIA (PG) il 19/01/1971, BARBERINI ANNA, BARBERINI ANTONIA, PANNELLA MARIA;

Foglio 138 particelle: 99 – 100 intestate catastalmente a MORETTI BENEDETTO, MORETTI FILIPPO, MORETTI GABRIELLA, MORETTI GENTILINA, MORETTI LUCIANO, MORETTI MATTIA, MORETTI RITA;

Foglio 138 particella 95 intestata catastalmente a PAOLANTONI STEFANO, PAOLANTONI MASSIMO, NARDI MARCELLA, PAOLANTONI ANGELO, PAOLANTONI AUGUSTO;

Foglio 138 particelle: 224 – 20 – 4 **Foglio 117** particelle: 134 – 66 intestate catastalmente a CORONA PONZIANO, DI PIETRO LUCA, DI PIETRO SESTILIO, DI PIETRO SIMONE, DI PIETRO TOMMASINA, DI PIETRO TOMMASO, LATTANZI ADA, LATTANZI MAURO, LATTANZI NELLO, LATTANZI PIETRO, LATTANZI RITA, LATTANZI TOMMASINA, SEVERA ADELE, CORONA CARLA, CORONA SARA, DE ANGELIS MARIA GABRIELA;

Foglio 137 particella 166 intestata catastalmente a GALLI FABIO, GALLI GIANNI, SCHIRONE DANIELA, GALLI RITA, GALLI REMO, GALLI FRANCESCO, GALLI AUGUSTO;

Foglio 117 particella 1 intestata catastalmente a FRANCESCONI SANTINA, IACOANGELI ALFREDO, IACOANGELI ANNUNZIATA, IACOANGELI ANTONIO, IACOANGELI ARMANDO, IACOANGELI DOMENICO, IACOANGELI FELICE, IACOANGELI FRANCESCO, IACOANGELI GIUSEPPE, IACOANGELI GIUSEPPE, IACOANGELI MARCO, IACOANGELI MARISA, IACOANGELI RENATO, IACOANGELI ROBERTO;

Foglio 115 particelle: 336 – 335 – 725 intestate catastalmente a FRASCHETTI MARIANO, FRASCHETTI MARIANO;

Foglio 89 particella 5 intestata catastalmente a CORTELLESI ADELINDO, CORTELLESI ADOLFO, CORTELLESI ANTONIO, CORTELLESI GUERRINO, MICOCCI DONATO, MURRI ALFREDO, MURRI CELESTINA, MURRI GINO, MURRI PASQUA, MURRI VINCENZO, PIERANTOZZI BENEDETTO, PIERANTOZZI SILVESTRO, VESTOLA ALFREDO, VESTOLA ANGELO, VESTOLA MARIA;

Foglio 89 particella 6 **Foglio 60** particella 3 intestate catastalmente a BOZZI MARCO, MICOCCI LIANA;

Foglio 60 particella 52 intestata catastalmente a ESPOSITO CLARA, MICOCCI AGNESE, MICOCCI ARMANDO, MICOCCI CHIARA, MICOCCI DANIELA, MICOCCI ENRICO, MICOCCI ERMENEGILDO, MICOCCI GIOACCHINO, MICOCCI IDA, MICOCCI LUIGI, MICOCCI MASSIMINA, MICOCCI MAURIZIO, MICOCCI NELLA, MICOCCI ROMILDA, MICOCCI ROSA, MICOCCI SILVIA, MICOCCI VINCENZO, SABATINI ANNA MARIA, SABATINI BENEDETTO, MICOCCI MASSIMO, MICOCCI MASSIMO;

Foglio 60 particella 18 intestata catastalmente a MICOCCI SALVATORE;

Foglio 60 particelle: 11 – 10 intestata catastalmente a FISCALETTI FAUSTO, FISCALETTI GIUSEPPE, FISCALETTI MARIA, FISCALETTI ORESTE, FISCALETTI PASQUA, FISCALETTI UMBERTO, MARIGNOLI GIOVANNI, MARIGNOLI GIUSEPPE, MARIGNOLI GOFFREDO, MARIGNOLI IDA, MICUCCI MADDALENA.

COMUNE DI SELLANO

Foglio 46 particelle: 16 – 44 – 50 intestate catastalmente a ELISEI LISA.

COMUNE DI FOLIGNO

Foglio 232 particelle: 55 – 54 – 46 intestate catastalmente a BACCIFAVA CARLO, BACCIFAVA FRANCO;
Foglio 84 particelle: 290 – 291 – 185 - 132 intestate catastalmente a ALESSANDRI ANGELO, ALESSANDRI DOMENICO, STRAMUCCI GABRIELLA;
Foglio 84 particella: 180 intestata catastalmente a ALESSANDRI ANGELO, ALESSANDRI GIUSEPPE, STRAMUCCI GABRIELLA;
Foglio 84 particella: 152 intestata catastalmente a ALESSANDRI DOMENICO, STRAMUCCI GABRIELLA;
Foglio 67 particella: 135 intestata catastalmente a CAPPELLETTI ANTONIO, AMICI ROSELLA;
Foglio 23 particelle: 115, 117, 83 intestate catastalmente a NARDI EMILIANO, NARDI GRAZIANO;
Foglio 23 particella: 87 intestata catastalmente a NARDI EMILIANO.

REGIONE MARCHE**PROVINCIA DI MACERATA****Comune di SERRAVALLE DI CHIENZI**

Foglio 77 particella: 135 intestata catastalmente a INNOCENZI ANNA, VENTOLIN ANTONIO, VENTOLIN BRUNO, VENTOLIN RINA, VENTOLIN VANDA, VENTOLIN ZAIRA;
Foglio 77 particella: 133 intestata catastalmente a CECCHINI ORLANDO, CECCHINI EVA, CECCHINI DIANA, CECCHINI MARIA PIA;
Foglio 75 particella: 217 intestata catastalmente a AMICI PATRIZIO, AMICI ROSSANO, CATTONI LORENZA, MORANTI AGNESE, MORANTI ANITA, MORANTI PASQUALE, MORANTI UMBERTO;
Foglio 75 particella: 118 intestata catastalmente a SANTONI NICOLA, SANTONI RENATO, SANTONI TORQUATO, MAGGI FRANCO;
Foglio 75 particella: 61 intestata catastalmente a ORFINI GIAN LUCA, ORFINI RICCARDO, MAGGI FRANCESCO, MAGGI FRANCA;
Foglio 57 particella: 138 intestata catastalmente a CAPPELLETTI ANTONIO, AMICI ROSELLA;
Foglio 57 particella: 38 intestata catastalmente a AMICI ROSELLA;
Foglio 56 particella: 264 (ex 168) intestata catastalmente a LORETI ULISSE;
Foglio 56 particelle: 190 - 236 intestate catastalmente a FEDELI GIUSEPPE;
Foglio 56 particella: 114 intestata catastalmente a NARDI EMILIANO, NARDI GRAZIANO.

Comune di VISSO

Foglio 83 particelle: 113 - 116 intestate catastalmente a ENEL PRODUZIONE S.P.A.;
Foglio 83 particelle: 218 - 142 intestate catastalmente a OLIVIERI DINA, OLIVIERI MICHELE, BORROTZU ADRIANA, BORROTZU FRANCESCA;
Foglio 83 particella: 80 intestata catastalmente a VAGNARELLI DOROTEA;
Foglio 83 particella: 66 intestata catastalmente a SORIANI IVO;
Foglio 83 particelle: 78 – 28 – 181 **Foglio 80** particella: 193 intestate catastalmente a FUGA DOMENICA, FUGA GRAZIANA, FUGA MAFALDA, FUGA ROSATO COSTANTE, FUGA VENANZA, STOCCHI BENEDETTO;
Foglio 82 particella: 59 intestata catastalmente a BIANCONI ELISABETTA, MESSI TERESA, BIANCONI EMILIO;
Foglio 82 particelle: 7 - 61 intestate catastalmente a BIANCONI ELISABETTA, MESSI TERESA, BIANCONI ANGELO;
Foglio 80 particelle: 412 - 234 intestate catastalmente a BURATTIN GABRIELE, BURATTIN RICCARDO, DE SANTIS REMO, DE LUCA ANTONIA;
Foglio 80 particella: 196 intestata catastalmente a ARSINI LUCA, BIANCONI ANGELO, BIANCONI DOMENICO, BIANCONI EMILIO, BIANCONI FRANCESCO, BIANCONI GIULIO, BIANCONI PIETRO. MATTEI MARIA, BIANCONI CRISTINA, COVELLI ANTONIA;
Foglio 80 particelle: 195 - 194 intestate catastalmente a DI DOMENICO ANGELA ROSA, DI DOMENICO ANGELO, DI DOMENICO BARTOLOMEO, DI DOMENICO ORLANDO, DI DOMENICO PIETRO;

Foglio 80 particella: 176 intestata catastalmente a LORENZATTI ANTONIO, LORENZATTI COSTANZO, LORENZATTI GIUSEPPE;
Foglio 80 particella: 78 intestata catastalmente a MADRESELVI ANGELO, VERDE PIU' DI SCATTOLINI MATTIA & C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA;
Foglio 80 particella: 72 intestata catastalmente a ARSIANI CARLO, ARSIANI SILVESTRO;
Foglio 80 particella: 5 intestata catastalmente a DE SANTIS ELISA;
Foglio 80 particelle: 4 – 423 **Foglio 76** particella: 227 intestate catastalmente a BUSSOTTI ACHILLE, BUSSOTTI CARMELA, PETRUCCIOLI VALTER, PETRUCCIOLI EMANUELA, PETRUCCIOLI DINO, BUSSOTTI IDA, BUSSOTTI MONICA, BUSSOTTI ROBERTA, BUSSOTTI SANTA, RAPASTELLA ANNA RITA, SALVI ACHILLE, SALVI AGOSTINO, SALVI CECILIA, SALVI LIANA, SALVI SALVATORE, SALVI SECONDA, SALVI SERGIO;
Foglio 76 particella: 165 intestata catastalmente a AURELI SANTINO, AURELI MARIA, AURELI ATTILIA, AURELI NAZZARENO;
Foglio 76 particelle: 137 – 136 – 86 - 85 intestate catastalmente a BENCIVENGA LUCIA, CORBI STEFANO;
Foglio 76 particella: 163 intestata catastalmente a VENANZI PIER LUIGI;
Foglio 76 particelle: 306 - 133 intestate catastalmente a MATTEI PAOLA NATA IL 09/04/1959, MATTEI PAOLA NATA IL 09/04/1958.

TERRENI SOGGETTI AD OCCUPAZIONE TEMPORANEA

REGIONE UMBRIA

PROVINCIA DI PERUGIA

COMUNE DI PRECI

Foglio 22 particella 78 intestata catastalmente a PUGGINI MAURO, PUGGINI NADIA, REMIGI BRUNO, REMIGI CARLA, REMIGI MARIA NUNZIA;

COMUNE DI NORCIA

Foglio 200 particella 151 intestata catastalmente a SIMONI FRANCESCO, SIMONI SILVIO, SIMONI ELENA, SIMONI PATRIZIA;

COMUNE DI FOLIGNO

Foglio 102 particelle: 127 – 128 intestate catastalmente a DE SIMONI GIUSEPPA;

Il Dirigente Delegato da Snam Rete Gas S.p.A.
ing. Giuliana Agata Garigali

Sunprime Agira S.r.l.

Dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis) del D. Lgs 28/2011 – PAS trasmessa al Comune di Pesaro (PU) in data 08/05/2025 registrata al protocollo n. 58972, pratica SUE n. 2025/689, avente ad oggetto la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza 573,27 Kwp ed opere di rete, nel Comune di PESARO (PU), Via Fermo 47/49, su area identificata al Catasto al foglio 26, Mappale 1386-

Il Proponente FULVIO MARIANI, in qualità di legale rappresentante dell'Impresa SUNPRIME AGIRA S.R.L., P.IVA 13399140964,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Marche, che è stata trasmessa al Comune di Pesaro (PU) in data 08/05/2025 la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) registrata al protocollo n. 58972, pratica SUE n. 2025/689, avente ad oggetto la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza 573,27 Kwp nel Comune di PESARO (PU), Via Fermo 47/49, su area identificata al Catasto al foglio 26, Mappali 1386 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di e-Distribuzione s.p.a.

Il procedimento si è concluso in silenzio assenso con nota della scrivente al comune di Pesaro (PU) del 01/08/2025

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

- *per e-mail al seguente indirizzo*
ufficio.bollettino@regione.marche.it

referenti Ufficio Pubblicazione BUR:

Avv. Carmen Ciarrocchi

Maurizio Vecchio

Tiziana Capotondi

- *per pec al seguente indirizzo:*
regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dott. FRANCESCO MARIA
NOCELLI.

GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI ANNUNCI NEL SITO:

<http://bur.regione.marche.it>

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
<http://www.regione.marche.it/bur>

Stampa: EDIPRESS sas
ARIANO IRPINO (AV)